

**Relazione di Impatto
Istituto Europeo di Design
2022/2023**

IED S.B.p.A.



**Relazione di Impatto
Istituto Europeo di Design
2022/2023**

INDICE

	Lettera agli stakeholder	4
	Nota metodologica	6
	Highlights	8
1	IED E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	10
	Il nostro DNA	12
	La mission e i valori di IED	14
	Corporate Governance	15
2	RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO	20
3	Parte 1 – L'APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI	22
	Gli stakeholder di IED	24
	La valutazione dei temi rilevanti di IED	26
	IED e gli obiettivi di sviluppo sostenibile	28
	La prioritizzazione degli SDGs per IED	29
4	Parte 2 - RISULTATI RELATIVI ALLE FINALITÀ SPECIFICHE DI BENEFICIO COMUNE	30
5	PRESENTAZIONE DEI RISULTATI	34
	Guida alla lettura	35
6	GOVERNO D'IMPRESA	36
	Al centro di IED: persone e trasparenza	39
	Privacy e protezione dei dati	44
	Valore economico generato e distribuito da IED sul territorio	46
	La catena del valore di IED	48
	Impatto sull'opinione pubblica	50
7	LAVORATORI	52
	I dipendenti di IED S.B.p.A.	56
	I docenti di IED	59
	Le attività di IED S.B.p.A. per i lavoratori	60
	Attività di ascolto e supporto	61
	Attività in ambito salute e sicurezza	62

8	STUDENTI E COMUNITÀ ESTERNA	64
	Beneficiari dell'impatto generato all'interno di IED	70
	Gli studenti di IED S.B.p.A.	70
	Il modello educativo	71
	Servizi e supporto agli studenti	80
	Strumenti per l'assicurazione e il miglioramento della qualità della didattica e dell'offerta formativa	89
	Beneficiari dell'impatto generato verso l'esterno	92
	La Terza Missione	92
	L'impegno nella Ricerca	98
9	GREEN IED, IL NOSTRO FUTURO	102
	L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente	108
	I consumi energetici di IED	108
	Le attività di IED in ambito ambientale	109
	Economia circolare: from cradle to cradle – Approccio trasversale all'economia circolare	110
10	OBIETTIVI FUTURI	114
11	ALLEGATI	116
	Tabelle di dettaglio	118
	Correlazione tra SDGs e GRI	125
	Mappa degli impatti	127
	Selezione di GRI Standards	132

Lettera agli stakeholder

È la prima volta che l'Istituto Europeo di Design redige il Report di Impatto, un lavoro importante perché traccia uno spartiacque: segna l'inizio di un nuovo processo di valutazione e di un metodo che restituisca evidenza dell'impegno preso da IED di agire producendo impatti di beneficio comune.

Nel luglio 2022, l'evoluzione societaria positiva e responsabile del Gruppo IED ha determinato in Italia la trasformazione di IED S.p.A. in Società Benefit. Seguendo la mission di utilità sociale della Fondazione Francesco Morelli – ente morale, privato, senza fini di lucro e proprietario dell'Istituto Europeo di Design – IED ha inserito negli obiettivi societari quanto da sempre fa parte del suo DNA: generare valore condiviso per la collettività con l'impegno di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

La responsabilità sociale è infatti uno dei punti cardine che differenzia l'evoluzione dell'Istituto Europeo di Design nel mercato dell'higher education ed è strettamente connessa al mandato di mantenere la leadership nell'alta formazione che IED detiene in Italia, Spagna e Brasile, in un settore che sempre di più negli ultimi anni ha sposato un modello di proprietà e gestione di grandi fondi di private equity orientati alla massimizzazione del profitto.

Questa responsabilità si è fattivamente tradotta nell'impegno a garantire l'accesso al diritto allo studio attraverso la promozione del talento e delle competenze, attraverso l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate, attraverso la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con tutti gli stakeholder di riferimento, attraverso la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo e l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale.

Oggi, attraverso il nostro primo Report di Impatto diamo evidenza del nostro impegno a generare valore positivo -non solo economico - incrementando il beneficio comune grazie anche a tutta la community IED, composta da studenti, docenti, Alumni, staff, che ha saputo nel tempo recepire e tradurre il nostro impegno di responsabilità rinnovandolo e adattandolo in maniera sempre più aderente alle esigenze e ai cambiamenti della società contemporanea.

Le pagine che seguono sono il risultato di questa assunzione di responsabilità: il primo capitolo di un nuovo racconto che descrive non solo il presente dell'Istituto Europeo di Design ma che traccia soprattutto l'orizzonte delle sfide che IED si impegna a raggiungere e superare nel prossimo futuro.

Francesco Gori,
CEO IED S.B.p.A.

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la prima Relazione di Impatto (di seguito anche “Relazione”) di IED – Istituto Europeo di Design Società Benefit per Azioni (di seguito anche “IED S.B.p.A.”, “IED” o “Società”) e segna un importante passo nel percorso di sostenibilità di IED.

La Relazione di Impatto riveste un ruolo fondamentale in termini di analisi delle attività condotte ed è il risultato dell'impegno che ogni anno IED assume nei confronti dei propri stakeholder.

Il processo di creazione di questo documento è complesso e articolato, in quanto coinvolge le diverse funzioni che apportano il proprio contributo, ciascuna secondo le proprie competenze.

In particolare, è stato strutturato un sistema interno di raccolta che consente la tracciabilità dei dati rendicontati in questo documento per assicurarne la veridicità e la correttezza, garantendo allo stesso tempo il completo rispetto del criterio di trasparenza.

Nel corso del tempo, IED ha intrapreso un crescente numero di iniziative in grado di generare un impatto nei confronti dei propri stakeholder, sintetizzate all'interno della presente Relazione, con l'obiettivo di acquisire maggiore consapevolezza del presente e identificare le azioni da avviare per un futuro a sempre maggiore impatto, indirizzato a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'ONU nell'Agenda 2030 (SDGs).

Al fine di comunicare in modo trasparente e comparabile il proprio impegno, la presente Relazione d'impatto, predisposta ai sensi dell'Art. 5 della Legge 208 del 28 dicembre 2015, è stata redatta rendicontando una selezione dei “GRI Sustainability Reporting Standards” (di seguito anche “GRI Standards”) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella “Selezione di GRI Standards” posta al termine del Documento, e selezionati per il presente documento come standard di valutazione esterni di riferimento.

In particolare, il presente documento è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di IED, dei suoi risultati e dell'impatto generato, per il periodo che va dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 (Anno Accademico 2022/2023, nel seguito anche “A.A. 2022/2023”)¹.

La rendicontazione è impostata su base annuale, con riferimento all'anno accademico. I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati coerentemente alle richieste dell'Allegato 5 della Legge sulle Società Benefit e sulla base del processo di analisi di materialità meglio approfondito nel paragrafo “Le tematiche rilevanti per IED”.

Inoltre, per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Eventuali modalità di rappresentazione dei dati quantitativi o delle informazioni qualitative che dovessero differire da quanto sopra esposto in relazione al perimetro sono espressamente indicate attraverso apposite note.

Per una più completa rappresentazione delle performance e degli impatti di IED S.B.p.A., sono state fornite informazioni relative al Gruppo IED, di cui IED S.B.p.A. fa parte, o relative alle sedi/Società del Gruppo escluse dal perimetro di rendicontazione.

Nell'ambito del proprio ruolo di supporto agli amministratori della Società Benefit nel monitoraggio delle azioni definite per il raggiungimento del beneficio comune, il Comitato ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenute all'interno del presente Documento, per garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto nel rispetto dei requisiti normativi.

La Relazione è pubblicata sul sito web di IED nella sezione “Il Gruppo”.

¹ La periodicità del reporting dei dati ambientali è allineata alle esigenze di consuntivazione dei dati ambientali, definiti dalla normativa vigente (1° gennaio - 31 dicembre).

Governo
d’impresa

VALORE ECONOMICO GENERATO DA IED:
Oltre 66 milioni di €, di cui:
• 91% valore economico **distribuito**
• 9% valore economico **trattenuto**

Lavoratori

402 dipendenti
67% dei dipendenti sono **donne**
0 casi di infortunio sul lavoro registrati
37,8 ore medie di **formazione** per dipendente

Studenti e
Comunità
esterna

7.182 studenti
209 corsi offerti
536 borse di studio erogate per un totale di oltre 2,3 mln di €
5 progetti di ricerca attivi

Green IED:
il nostro
futuro

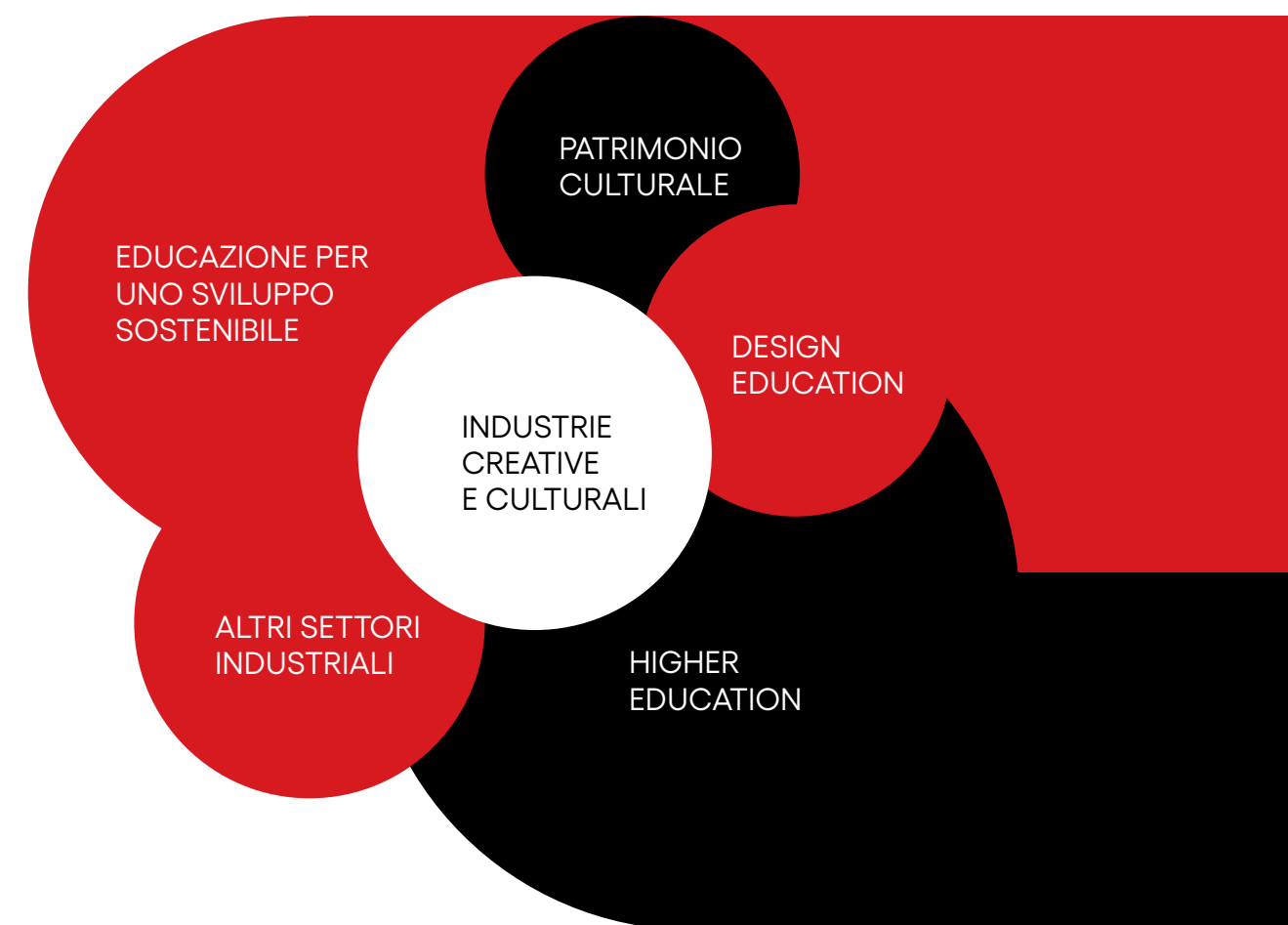
Consumi di energia elettrica pari a 9.713 GJ
Emissioni pari a:
• Scope 1+ Scope 2 – approccio Market Based: 1.428 tCO₂e
• Scope 1+ Scope 2 Location Based: 986 tCO₂e
Intensità energetica: 0,000191122 GJ/€
Intensità emissiva: 0,000030554 tCO₂e/€

1. IED e lo Sviluppo Sostenibile

La Design Education si impegna a tradurre i valori dei Sustainable Development Goals (SDGs) in azioni pratiche e ordinarie, proponendo approcci olistici all'apprendimento al fine di operare in ambienti flessibili e community-based. Le Industrie Culturali e Creative (ICC), di cui IED è parte, hanno una responsabilità particolare nella realizzazione degli SDGs, non solo perché contribuiscono attivamente allo sviluppo e alla fruizione di prodotti, servizi, processi e sistemi, ma anche perché riconoscono e sfruttano la leva della diversità culturale. Cultura e creatività sono i driver trasversali che contribuiscono allo sviluppo sostenibile, a sostegno della continuità del patrimonio culturale.

Allo stesso modo, l'istruzione è un elemento chiave all'interno dell'Agenda 2030, che costituisce una leva per un possibile cambiamento nel modo di pensare e agire della collettività ed un elemento fondamentale per un vero cambio di passo verso lo sviluppo sostenibile. Oltre a rappresentare un obiettivo in sé (SDG 4), l'istruzione è infatti fortemente interconnessa a tutti gli SDGs, favorendo l'integrazione di conoscenza, abilità, valori e comportamenti e, di conseguenza, contribuendo alla generazione di nuovi approcci orientati al sistema.

In questo contesto, IED – attingendo alla sua esperienza come scuola di design – ha avviato un percorso per promuovere e attuare il cambiamento in una prospettiva sistemica e intersettoriale.



L'Istituto Europeo di Design nasce nel 1966 da una straordinaria visione di Francesco Morelli. Il Gruppo IED rappresenta il più grande Network di Alta Formazione in ambito creativo ad aver mantenuto dal 1966 uno sguardo globale e una matrice culturale profondamente italiana. L'esperienza formativa di IED è cambiata nel tempo ma continua a basarsi su un modello semplice ed efficace: unendo la teoria alla pratica e al sapere portato in aula dai professionisti del mondo del lavoro, insegnando agli studenti ad essere un passo avanti, nel presente, IED rappresenta una scuola inclusiva e transdisciplinare, che utilizza il design come linguaggio universale per il cambiamento

LA PRESENZA DI IED NEL MONDO



Nell'ottica di una collaborazione reciproca e con il fine di favorire standard di insegnamento sempre più elevati, IED è membro di numerose e prestigiose associazioni europee e internazionali, fra le quali:

CAE – Culture Action Europe

Nasce nel 1994 con il nome di European Forum for Arts and Heritage (EFAH) con lo scopo di essere un “network di network” che mette in comunicazione i vari settori culturali europei con gli esponenti politici del continente. Oggi CAE è il network di settore più importante in Europa, punto d'incontro per organizzazioni, artisti, attivisti, accademici e politici.

Cumulus Association

Fondata nel 1990 e riconosciuta dall'Unesco nel 2011, Cumulus è un'associazione globale che conta 360 membri provenienti da 63 paesi. Il suo obiettivo è quello di riunire università, college, accademie e scuole di arte, design e media per promuoverne la cooperazione al fine di raggiungere livelli di eccellenza e salvaguardare i valori fondamentali.

EAIE - European Association for International Education

EAIE è un'associazione europea no profit attiva su tre fronti: favorire l'internalizzazione nell'educazione superiore, dimostrarne gli impatti positivi e influenzare e coinvolgere gli attori politici a supporto di questa visione.

ELIA - European League of Institutes of the Arts

ELIA è un network di vocazione globale che fornisce una piattaforma dinamica per lo scambio e sviluppo dell'educazione superiore nel mondo delle arti, creando nuove opportunità per i suoi membri e facilitando lo scambio di good practice. Ad oggi rappresenta 260 membri provenienti da 48 nazioni.

ENCATC - European network on cultural management and policy

Riconosciuta partner ufficiale dall'UNESCO e dallo Steering Committee for Culture of the Council of Europe, ENCATC rappresenta tutte le discipline artistiche promuovendo una gestione del settore culturale più sostenibile attraverso una piattaforma di discussione e scambio su base europea e internazionale.

New European Bauhaus

Il New European Bauhaus (NEB) è un movimento creativo e interdisciplinare in divenire, presentato come una piattaforma per la sperimentazione e la connessione, che promuove la collaborazione tra pensatori e attivisti che vogliono progettare i futuri modi di vivere insieme. L'approccio che propone è collegare il mondo della scienza e della tecnologia con il mondo dell'arte e della cultura di cui IED fa parte. L'iniziativa NEB collega il Green Deal europeo agli spazi abitativi ed invita tutti gli europei a immaginare e costruire insieme un futuro sostenibile e inclusivo. IED partecipa attivamente al movimento NEB impegnando le sue comunità e reti intersettoriali per affermare l'iniziativa a livello locale e oltre i confini europei, con contributo triplice: uno spazio sperimentale, un ambiente generativo e un sistema multipolare di comunicazione e condivisione.

WDO - World Design Organization

WDO è un'organizzazione non governativa fondata nel 1957 che si adopera per la promozione e lo sviluppo della disciplina del design industriale come fattore di accrescimento economico, sociale, culturale, ambientale e della qualità di vita. Ad oggi WDO collabora con oltre 185 organizzazioni nel mondo coinvolgendo più di mille designer attraverso un nuovo e innovativo programma.

ArtLab

ArtLab è il più importante appuntamento indipendente italiano dedicato all'innovazione delle politiche, dei programmi e delle pratiche culturali, che dà spazio al dialogo strutturato tra gli stakeholder dell'ecosistema creativo e culturale e in dialogo con altri settori, in una prospettiva cross settoriale e transnazionale. ArtLab si basa su una rete di oltre 40 partner che comprende organizzazioni europee, agenzie e istituti culturali di diversi Paesi, amministrazioni pubbliche, agenzie territoriali, fondazioni, imprese, istituzioni, università, organizzazioni professionali.

La mission e i valori di IED

La mission di IED è quella di produrre agenti del cambiamento: designer competenti, consapevoli, creativi che interpretano il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community di IED sono i luoghi dove praticarlo e diffonderlo. I corsi erogati sono opportunità di aggregazione attorno ad interessi condivisi per continuare a riflettere sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni delle generazioni.

La vision di IED è quella di costruire la nuova generazione di progettisti all'interno di un grande laboratorio d'impronta mediterranea che mette al centro l'individuo e la sua unicità, all'interno di una rete multi-geografica e trans-nazionale.

Una relazione virtuosa basata sulla disponibilità e l'impegno degli studenti a crescere e apprendere attraverso un'esperienza inedita, per imparare ad essere e a vivere da eccellenti professionisti. Per IED, il concetto di "imparare" assume diverse accezioni, che vanno dal mondo dell'apprendimento a quello del lavoro, con l'obiettivo di garantire un continuo interscambio di competenze e conoscenze tra due mondi diversi ma intrinsecamente uniti.

IL CONCETTO DI IMPARARE PER IED

Imparare ad imparare

Il network IED può contare su 1900 docenti, ognuno dei quali professionalmente riconosciuto nel proprio ambito disciplinare e in grado di supportare gli studenti con chiarezza teorica e concretezza progettuale.

Le classi accolgono un numero variabile tra 10 e 25 persone per favorire un confronto costante e rendere ottimale la fruizione di conoscenze e competenze.

Imparare a fare e progettare

Per tutte le professioni a cui IED prepara, il "learning by doing" è imprescindibile. I numerosi laboratori e una partecipazione regolare alle lezioni garantiscono competenza e formazione completa.

Imparare a partecipare e competere

Il metodo IED prevede numerose gare creative e progetti di gruppo. Imparare a lavorare in team è essenziale per accedere al mondo del Design poiché tutti i creativi dovranno relazionarsi con molteplici professionisti.

Imparare a intraprendere e gestire

Per formare professionisti in continua evoluzione e al passo con i diversi scenari professionali, IED è in contatto con aziende ed enti di ricerca per rispondere in modo puntuale al mutare delle esigenze del mercato e delle professioni. Questo approccio è trasferito a tutte le persone che scelgono IED e che sono invitate ad osare grazie agli strumenti per la gestione imprenditoriale autonoma.

Imparare a interagire con il sistema produttivo

La Comunità Studentesca di IED porta avanti progetti reali, commissionati da aziende, enti, istituzioni e realtà produttive. Questo permette di verificare in tempo reale l'efficacia del pensiero teorico e di misurarsi con il sistema produttivo.

Imparare a comunicare e a costruire relazioni

IED favorisce la costruzione di relazioni virtuose tra diverse aree formative attraverso workshop o progetti speciali che, grazie ad un'esperienza altamente professionalizzante, permettono di apprendere e crescere.

Corporate Governance

La struttura societaria del Gruppo IED ha a capo la Fondazione Francesco Morelli, costituita nel 2013 da Francesco Morelli, presidente del Gruppo fino al 2017, anno della sua scomparsa. L'attuale Presidente della Fondazione è Riccardo Balbo. La Fondazione è dotata di un proprio Consiglio di Amministrazione e di uno Statuto che ne regola la gestione.

Date le caratteristiche della propria conformazione giuridica, la Fondazione non persegue finalità di lucro e svolge attività di promozione della cultura e della formazione in ambito di design, come previsto dallo Statuto.

L'attività di promozione avviene sia attraverso iniziative della Fondazione, sia tramite le società del Gruppo controllate dalla Fondazione stessa.

Dal 1° luglio 2022 IED Italia diviene Società Benefit²: da Società per Azioni (S.p.A.) si trasforma in Società Benefit per azioni (S.B.p.A.). Come richiesto dalla normativa, la presente Relazione costituisce il Report separato necessario ad adempiere agli obblighi di legge vigenti per le società benefit.

² Cosa sono le Società Benefit? Società Benefit, <https://www.societabenefit.net/cosa-sono-le-societa-benefit/>.

IED S.B.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare il proprio impatto positivo sulla società e sul pianeta.

Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A. sono coerenti con il DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente, insieme all'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Come citato all'interno dello Statuto, la Società ha per oggetto l'attività di formazione, ricerca, innovazione e produzione nei settori del design, della moda, delle arti visive, della comunicazione, del restauro e dell'arte in generale, dal management e di tutti i settori caratterizzati da una "cultura del progetto", attraverso metodi che permettano di acquisire conoscenze e competenze finalizzate alla ricerca e alla produzione negli ambiti di riferimento. La Società si impegna a costituire relazioni virtuose, su scala nazionale e internazionale, per il perseguimento dell'oggetto sociale.

Le finalità di beneficio comune di IED si esplicano nelle seguenti aree:

- promozione del **talento** e della **meritocrazia**, nonché l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate;
- promozione e la **diffusione** di un **modello formativo** che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro;
- diffusione della **conoscenza della cultura del progetto** in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo;
- impegno nell'ideare, favorire e produrre **progetti** che siano **strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale**.

Le attività di Terza Missione sono pertanto parte integrante della vision e della missione educativa di IED, delineando un legame ancora più forte con la didattica e con la ricerca.

La Società Benefit ha nominato un **comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società**, incaricato di definire gli standard di valutazione esterni dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro.

Al 30 giugno 2023, il Comitato Benefit è composto da cinque membri, di cui quattro membri interni a IED e un membro esterno. Si segnala inoltre che, in occasione del CDA del 13 novembre 2023, è stato nominato un sesto membro, esterno a IED.

Focus: che cos'è una Società Benefit?

Le Società Benefit (SB) integrano al proprio interno un'evoluzione del concetto di azienda, distinguendosi dalle imprese tradizionali focalizzate esclusivamente sulla distribuzione dei dividendi agli azionisti.

Le Società Benefit rappresentano un paradigma più avanzato, integrando nell'ambito del proprio oggetto sociale (orientato al beneficio comune) l'obiettivo di generare un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

La legge n°208 del 28 dicembre 2015, (**legge di Stabilità 2016**³), ha introdotto la denominazione ufficiale di Società Benefit. Secondo tale normativa, le Società Benefit sono quelle società che "nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli **utili**, perseguono una o più **finalità di beneficio comune**, ovvero l'adempimento di uno o più effetti positivi (perseguibili anche riducendo gli effetti negativi) operando in modo **responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse."

Pur nel rispetto delle disposizioni del Codice civile, secondo l'Articolo 3 le Società Benefit devono **esplicitare** all'interno del loro oggetto sociale le **finalità specifiche di beneficio comune** che intendono perseguire e, inoltre, l'operato di tali società richiede la presenza obbligatoria di un **organo di controllo** volto a garantirne la corretta gestione.

L'amministrazione deve poi essere guidata da un equilibrato bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto, del perseguimento delle finalità di beneficio comune e degli interessi delle categorie individuate nel comma 376.

In ultima istanza, secondo l'Articolo 5 le Società Benefit hanno l'obbligo di adottare una serie di misure interne volte a **garantire la trasparenza** e devono mettere annualmente a disposizione dei propri stakeholder la **rendicontazione sociale**, nonché essere iscritte presso il **Registro delle imprese** competente.

La Società Benefit individua il soggetto o i soggetti responsabili a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune.

³ Disegno di legge 1882, Senato della Repubblica "Disposizioni per la diffusione di società che perseguono il duplice scopo di lucro e di beneficio comune", 17 aprile 2015.

IED S.B.p.A. è detenuta integralmente dalla Fondazione Francesco Morelli e il sistema di corporate governance è di tipo tradizionale. Gli organi sociali sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, di cui un Presidente, un Amministratore Delegato e un Consigliere con poteri esecutivi con mandato triennale.

Inoltre, la Società detiene altri organi di governo, tra cui un Collegio Sindacale e un Organismo di Vigilanza, mentre dal 1° luglio 2022 è attivo il Comitato Responsabile dell'impatto⁴ – Società Benefit. La revisione contabile è affidata ad una società di revisione esterna e l'organo amministrativo è regolato dallo Statuto.

IED S.B.p.A. ha, a sua volta, una controllata il cui capitale è detenuto al 100%: ILEM S.r.l. (anche Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como), anch'essa dotata di un CdA, composto da tre membri. ILEM S.r.l. è soggetta alla direzione e al coordinamento della controllante IED S.B.p.A. e ne ha adottato quasi tutte le Policy e le Procedure, agendo conformemente alle decisioni di IED S.B.p.A. Nel 2021 ILEM S.r.l. ha anche adottato il Codice Etico della controllante.

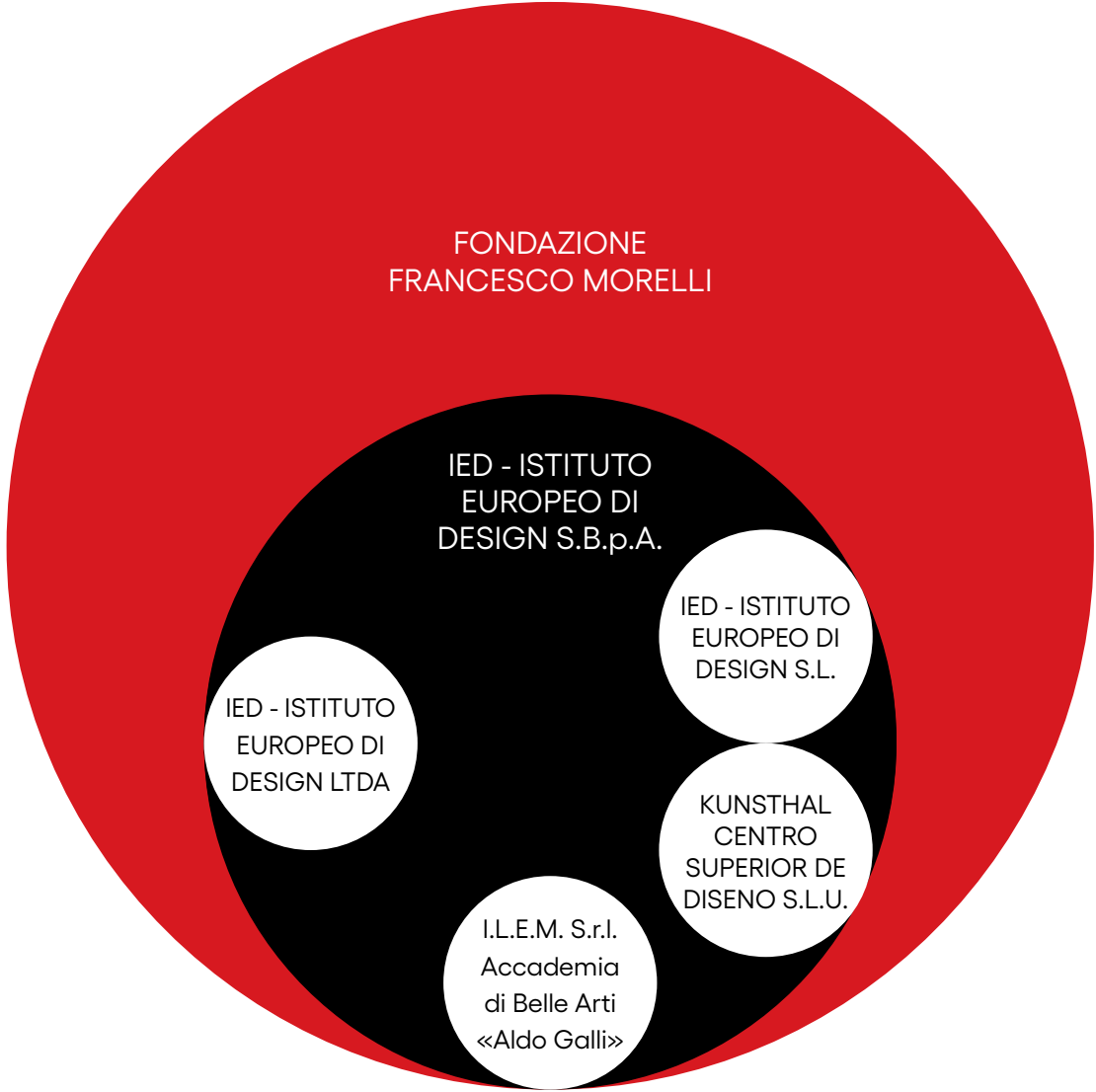
IED S.B.p.A. detiene una forma di cooperazione molto stretta a livello finanziario anche con altre realtà del Gruppo IED, consolidandone le relative informazioni all'interno del proprio Bilancio Civilistico. Tali società sono:

- IED S.L. Spagna (Sociedad Limitada), società commerciale il cui capitale è detenuto per l'89% da IED S.B.p.A. e per l'11% dalla Fondazione Francesco Morelli. Attualmente, IED S.L. è gestita da un Consiglio di Amministrazione di tre membri ed è a sua volta proprietaria al 100% di una società con sede a Bilbao (Kunsthall Centro Superior de Diseño S.L.U.). Tale società cooperativa, acquisita nell'A.A. 2019/2020, è gestita da un Amministratore Unico e ha la finalità sociale di erogare servizi di didattica.
- Istituto Europeo di Design - Escola L.T.D.A. (Sociedade limitada), società commerciale il cui capitale è detenuto per il 99% da IED S.B.p.A. e all'1% da IED S.L. Attualmente, IED L.T.D.A è gestita da un Amministratore Unico.

⁴ L'istituzione del Comitato Responsabile dell'impatto è ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n°208 disponibile sulla Gazzetta Ufficiale, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/12/30/15G00222/sg>.

Per completezza informativa è nel seguito rappresentata la struttura societaria del Gruppo IED.

STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO IED



- Società controllante
- Società controllata
- Società controllata dalla capo gruppo

2. Rendicontazione dell'impatto

Per ottemperare agli obblighi stabiliti dalla Legge 28-12-2015 n. 208 (Commi 376-384) in materia di Società Benefit, IED misura e rendiconta il proprio impatto attraverso la presente Relazione di Impatto annuale, composta da due parti:

Parte 1

La "Parte 1" presenta l'approccio alla valutazione dell'impatto complessivo di IED, condotta attraverso uno standard di terza parte, identificato nei "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI).

Parte 2

La "Parte 2" presenta i risultati raggiunti da IED nell'A.A. 2022/2023 in riferimento alle finalità specifiche di beneficio, definendo contestualmente gli obiettivi futuri.

3. Parte 1

L'approccio alla valutazione degli impatti

IL LEGAME TRA DESIGN E SVILUPPO SOSTENIBILE

La progettazione oggi è intrinsecamente legata allo sviluppo sostenibile, soprattutto per l'approccio strategico con cui l'industria creativa può contribuire ai complessi sistemi sociali, economici e ambientali dei nostri tempi.

Lo sviluppo sostenibile – come definito dalla Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite – “soddisfa le esigenze del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie”⁵. In questa prospettiva, il concetto di sostenibilità va oltre quello di un'economia rispettosa dell'ambiente e abbraccia tutti gli aspetti della vita, fornendo la base per un sistema di valori condivisi verso una società e un mondo migliore.

Progettare per un futuro sostenibile è quindi molto più che una frase ad effetto: è la forza trainante dell'innovazione.

IED propone un approccio alla generazione d'impatto e alla sostenibilità di tipo sistemico. Per questo motivo è stata realizzata una “mappatura degli stakeholder”, che ha contribuito alla identificazione e prioritizzazione degli impatti generati e subiti da IED, come meglio approfondito a seguire.

⁵ Report of the World Commission on Environment and Development - Our Common Future, 1987, United Nations, <https://sustainabledevelopment.un.org/content/documents/5987our-common-future.pdf>.

Gli stakeholder di IED

Nella progettazione e gestione delle proprie attività e iniziative, IED presta la massima attenzione alle relazioni con i propri stakeholder, impegnandosi a garantire un dialogo trasparente e continuo sia all'interno che all'esterno delle proprie sedi. L'obiettivo è quello di comprendere aspettative e bisogni di tutte le persone e gli enti che interagiscono con IED, al fine di implementare le attività necessarie a soddisfarli al meglio. IED è consapevole che solo grazie ai propri stakeholder è stato possibile costruire nel tempo una reputazione di prestigio, che deve essere coltivata attraverso un management inclusivo e partecipativo, partendo da staff, corpo docente e Comunità Studentesca, fino ad arrivare al territorio circostante le sedi IED e ai partner strategici.

Anche nell'implementazione di strategie di sviluppo e nella pianificazione delle attività in ambito sostenibilità risulta fondamentale il coinvolgimento degli stakeholder. Per questo motivo, a partire dall'Anno Accademico 2020/2021, sono state condotte periodiche attività di analisi di contesto e di benchmark volte a definire ed aggiornare nel tempo le categorie di stakeholder di riferimento per IED, al fine di prenderne in considerazione i relativi bisogni e aspettative.

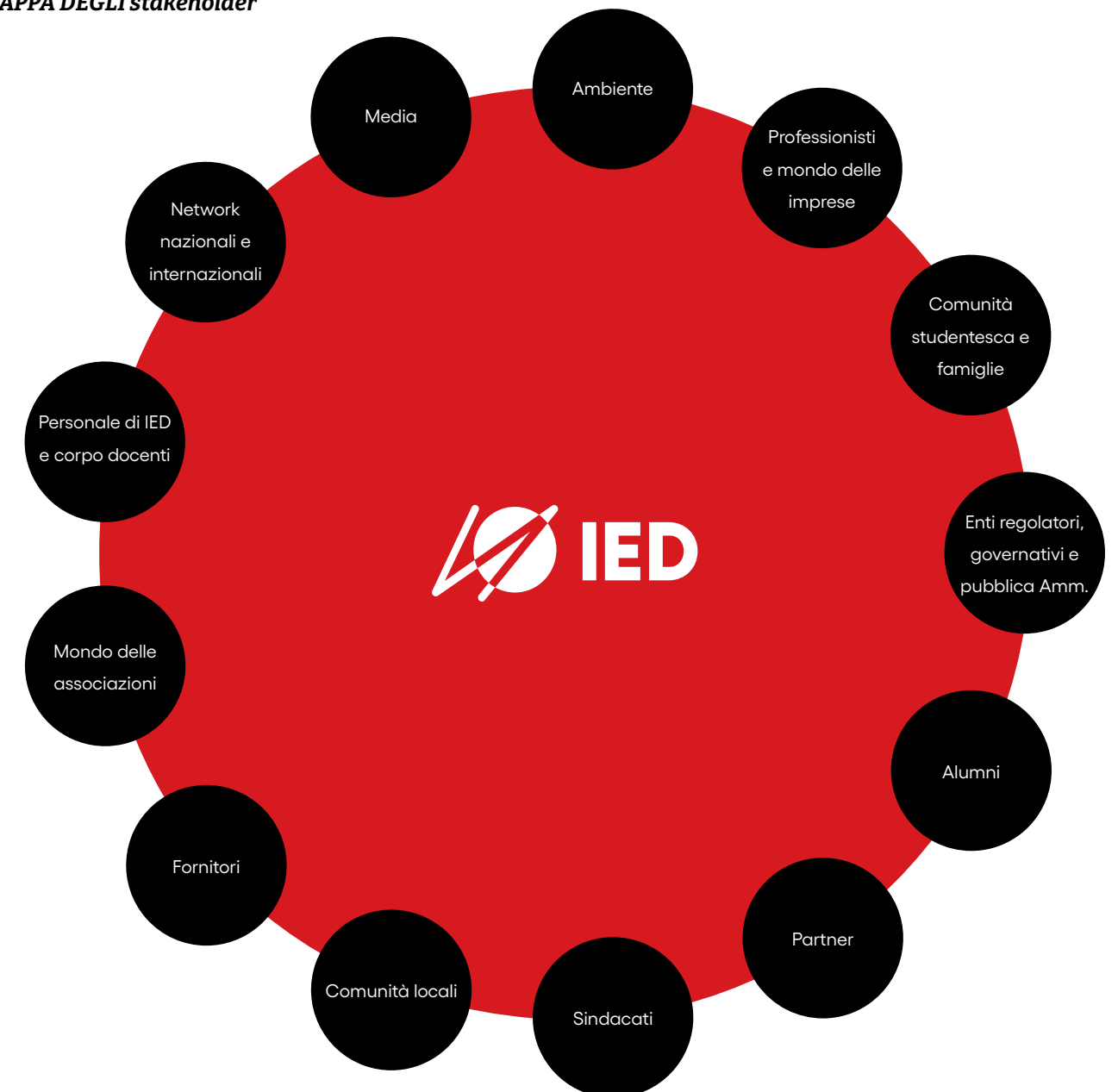
Nel corso dell'A.A. 2022/2023 gli esiti di queste analisi sono state oggetto di discussione da parte del top management, che ha apportato le modifiche e le integrazioni necessarie ad allineare le categorie identificate in precedenza all'effettivo insieme di soggetti con cui IED si interfaccia nella gestione delle proprie attività.

L'analisi effettuata ha portato alla mappa degli stakeholder di seguito riportata, da considerarsi come rappresentazione sintetica delle categorie di soggetti che influenzano le attività di IED o su cui le attività di IED hanno impatto.

Tra le categorie rappresentate, alcune sono identificabili anche come shareholder di IED, poiché influenzano in modo sostanziale le decisioni del management e sono particolarmente interessati alle linee strategiche intraprese.

L'identificazione delle categorie di stakeholder è fondamentale per l'analisi di materialità, richiesta dagli standard di rendicontazione adottati per la redazione del presente documento⁶.

MAPPA DEGLI stakeholder



⁶ Per i dettagli relativi agli standard di rendicontazione adottati si rimanda alla Nota metodologica.

La valutazione dei temi rilevanti di IED

IED ha avviato nell'anno accademico 2020/2021 il processo volto ad identificare i temi di potenziale rilevanza in ambito ESG (Environmental, Social e Governance) e gli impatti generati ad essi associati, con l'obiettivo di definire i temi rilevanti per IED e i propri stakeholder ai fini della presente rendicontazione e della definizione delle azioni da implementare per migliorare gli impatti generati.

A tal fine, IED ha condotto un'analisi di benchmark sull'approccio alla sostenibilità delle organizzazioni operanti nel proprio contesto di riferimento, volta ad individuare i principali ambiti trattati nei documenti pubblici in materia di sostenibilità e reporting d'impatto, nonché le modalità adottate per la rendicontazione e la rappresentazione delle informazioni. In particolare, sono stati esaminati elementi quali: l'adozione dei GRI Standards e di altre linee guida di rendicontazione, la realizzazione di attività di stakeholder engagement o di analisi di materialità, e più in generale sono stati esaminati gli stakeholder e i temi identificati quali maggiormente rilevanti.

Le analisi preliminari condotte a partire dalle tematiche materiali hanno contribuito ad individuare gli impatti potenzialmente più rilevanti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business tra IED e i suoi stakeholder. Gli impatti sono stati classificati tra effettivi o potenziali, negativi o positivi, e rappresentano il contributo di IED allo sviluppo sostenibile.

Tali impatti sono stati oggetto di votazione e prioritizzazione nel corso di un apposito workshop di materialità svoltosi agli inizi del 2023, in cui è stato coinvolto il top management di IED. Le valutazioni espresse dal top management su una scala da 1 (non rilevante) a 5 (molto rilevante), relativamente ad ogni tematica ed impatto, hanno consentito di identificarne il posizionamento in termini di rilevanza per IED. In tal sede sono state identificate le principali categorie di stakeholder da coinvolgere nelle attività di engagement, attraverso cui raccogliere la valutazione della rilevanza delle tematiche precedentemente individuate, con un'ottica esterna. L'attività di stakeholder engagement si è concretizzata nell'invio di un questionario online che ha coinvolto studenti, staff, docenti e alumni, oltre che in meeting ed interviste ad hoc condotte con referenti selezionati appartenenti alle stesse categorie, come meglio rappresentato a seguire.

La mappatura delle tematiche materiali, unita all'individuazione degli stakeholder, ha favorito la definizione degli obiettivi di sostenibilità di IED e di un piano strategico volto a monitorare ed evolvere le performance dell'Organizzazione.

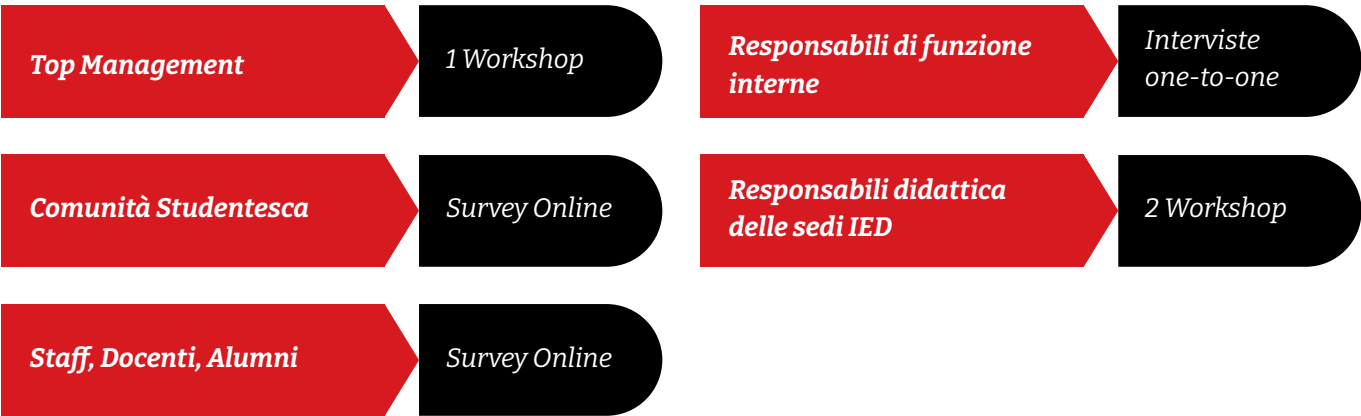
⁷ Le survey sono state condotte con il contributo di tutte le sedi IED, di cui la S.B.p.A. è a capo.

Di seguito si riporta la lista dei temi ritenuti rilevanti da IED in ordine alfabetico:

- Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico
 - Diversità, pari opportunità e inclusione
 - Etica, compliance e trasparenza
 - Impatto sull'opinione pubblica
 - Impegno nella ricerca e nella progettualità di sistema e innovazione
 - Internazionalizzazione
 - Luoghi e spazi per la collettività
 - Mitigazione degli impatti ambientali e gestione responsabile delle risorse
 - Orientamento in ingresso ed inserimento nel mondo del lavoro
 - Privacy e protezione dei dati
 - Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica
 - Responsabilità economica e value chain
 - Salute e sicurezza
 - Sviluppo di relazioni tra IED, persone e aziende
 - Terza Missione, promozione dei diritti umani e del diritto allo studio
 - Transizione verso un'economia circolare
-
- Responsabilità ambientale
 - Responsabilità sociale
 - Governance e responsabilità economica
 - Studenti e Comunità esterna

In aggiunta alle attività dedicate all'aggiornamento dell'analisi di materialità, sono stati condotti due workshop con i responsabili della didattica per permettere loro di condividere opinioni ed esperienze in materia di sostenibilità e didattica e rappresentare quindi al meglio la sinergia tra le due tematiche. Il dialogo ha trattato temi relativi a: cambiamento climatico, economia circolare, diversità e inclusione, cultura della sostenibilità, specificità di IED in termini di sostenibilità.

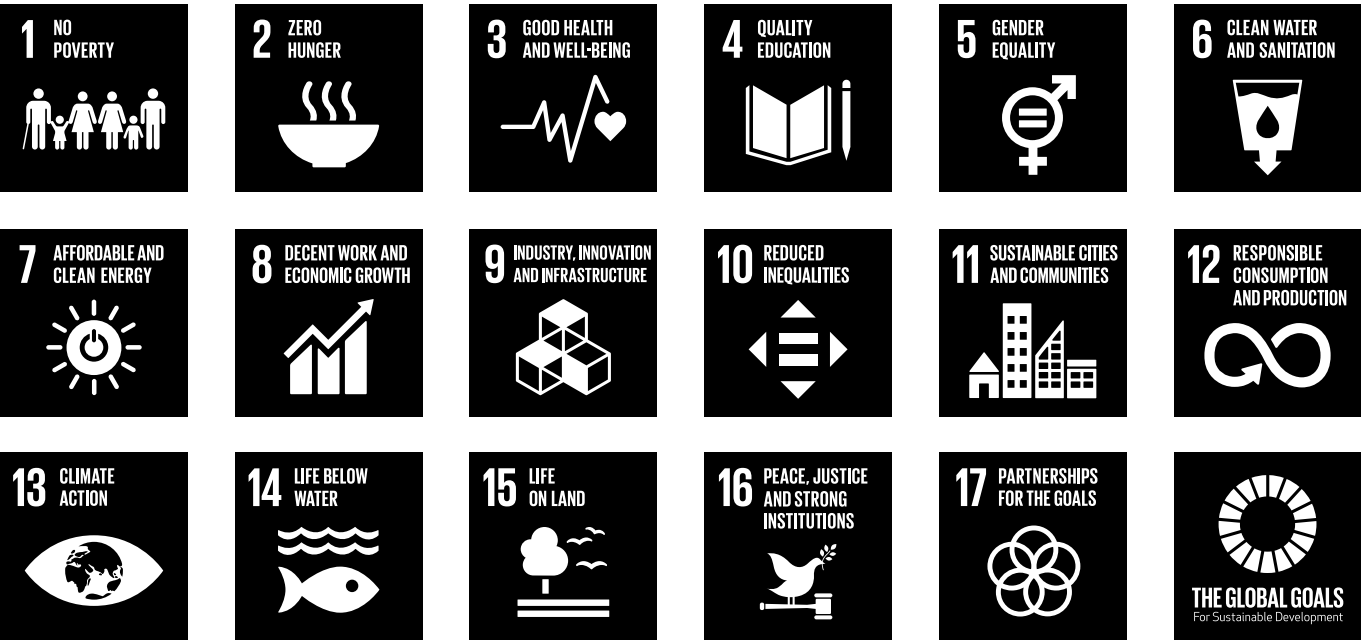
MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI stakeholder



IED e gli obiettivi di sviluppo sostenibile

Il framework degli SDGs (Sustainable Development Goals), gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'ONU nell'ambito dell'Agenda 2030, rappresenta un modello globalmente riconosciuto per un futuro migliore e più sostenibile. Gli SDGs costituiscono un importante programma d'azione da raggiungere con gli sforzi congiunti di istituzioni, organizzazioni e privati cittadini di tutto il mondo, declinato in 17 Obiettivi e 169 target per affrontare le sfide globali del millennio come povertà, disuguaglianza, cambiamenti climatici, degrado ambientale, pace e giustizia.

ONU - AGENDA 2030 SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



8 Rispetto agli SDGs selezionati sono stati fatti i seguenti accorpamenti:
• SDG 4 "Istruzione di qualità", SDG 5 "Parità di genere", SDG 9 "Imprese, innovazione e infrastrutture", SDG 10 "Ridurre le disuguaglianze", SDG 11 "Città e comunità sostenibili", SDG 12 "Consumo e produzione responsabili", SDG 13 "Lotta contro il cambiamento climatico", e SDG 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" come gli obiettivi prioritari a cui IED può contribuire direttamente tramite le sue attività.
• Gli SDG 1 "Sconfiggere la povertà", SDG 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e SDG 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" sono stati identificati come obiettivi prioritari a cui IED può contribuire indirettamente con le proprie attività.
Seguono gli SDGs non prioritari a cui IED può contribuire indirettamente con le sue attività, di cui fanno parte: SDG 2 "Sconfiggere la fame nel mondo", SDG 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari", SDG 7 "Energia pulita e accessibile", SDG 14 "Flora e fauna acquatica", SDG 15 "La vita sulla terra" e SDG 17 "Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile". Nella valutazione della prioritizzazione degli SDG, IED ha tenuto conto anche dell'opinione della Comunità Studentesca per rappresentare un risultato il più integrato e omogeneo possibile con i valori di IED.

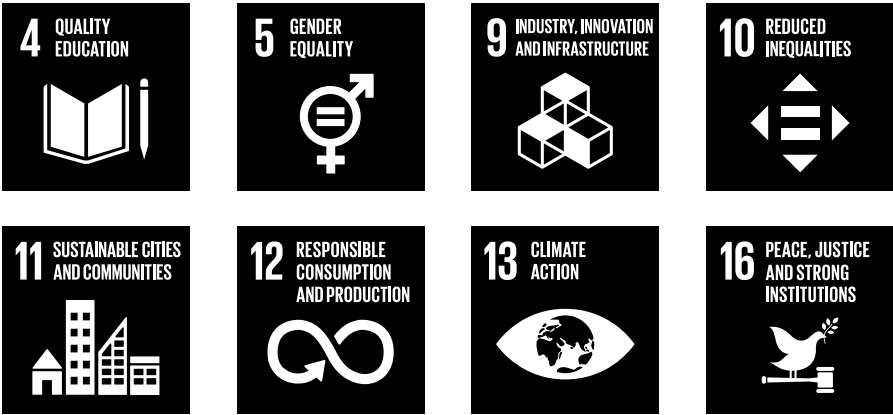
La prioritizzazione degli SDGs per IED

Nel 2021 IED ha identificato una prima selezione di SDGs ai quali ritiene di poter contribuire attraverso le proprie attività, anche in relazione alle tematiche maggiormente rilevanti per i propri stakeholder, in particolare la Comunità Studentesca. I 10 SDGs⁸ prioritari individuati sono quelli su cui indirizzare maggiormente l'impegno in ambito di sostenibilità, considerando anche le linee di sviluppo strategico. Gli SDGs, così come l'Agenda 2030, sono parte del framework di riferimento di tutte le attività del Centro Ricerche IED S.B.p.A. Tale framework trova riscontro nelle direttrici di ricerca, sia di metodologie per l'innovazione, sia applicativa, nei settori Cultural and Creative Industries (CCIs). Gli SDGs valutati come prioritari sono stati suddivisi tra gli obiettivi a cui IED può contribuire direttamente e quelli a cui IED può contribuire indirettamente con le proprie attività. Questi SDGs rappresentano il punto di partenza per una preliminare identificazione di possibili impegni e iniziative per un sempre più significativo contributo di IED all'Agenda 2030, nonché per la generazione di impatti positivi sugli stakeholder.

SDGs Prioritari a cui IED può contribuire indirettamente con le proprie attività



SDGs Prioritari a cui IED può contribuire direttamente con le proprie attività



SDGs Non Prioritari a cui IED può contribuire indirettamente con le proprie attività



4. Parte 2

Risultati relativi alle finalità specifiche di beneficio comune

Risulta evidente l'allineamento tra le tematiche emerse come maggiormente rilevanti per gli stakeholder e le attività di interesse strategico per IED, identificate anche come aree di impatto, da cui derivano gli obiettivi che IED persegue in qualità di Società Benefit. In particolare, la normativa sulle Società Benefit prevede che venga misurato l'impatto generato nelle aree Governo d'impresa, Lavoratori, Ambiente e altri portatori d'interesse. Per maggiore chiarezza e definizione di specifiche strategie, IED ha identificato le sue quattro aree d'azione, elencate nella pagina seguente.

Le sezioni presentate nelle pagine seguenti evidenziano la correlazione tra le aree di impatto e i temi materiali emersi dall'analisi. IED intende perseguire tali finalità attraverso diverse attività con l'obiettivo di generare un misurabile impatto positivo su società e ambiente, oltre che mantenere risultati economici positivi.

“In qualità di Società Benefit, la società intende perseguire più finalità di beneficio comune e operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, territorio, ambiente e altri portatori di interesse.”

Da societabenefit.net, sito di informazione sulle Società Benefit curato da B Lab e AssoBenefit

Di seguito si elencano le aree d'azione con la descrizione dei temi rilevanti trattati da ciascuna:

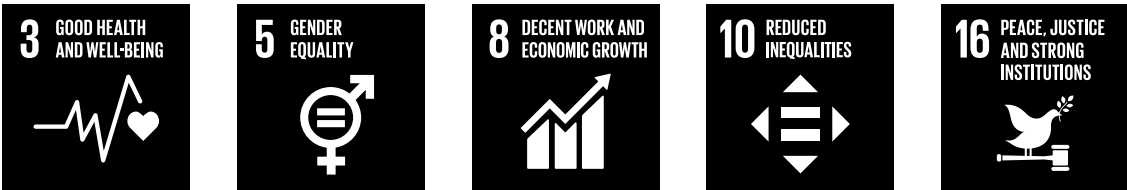
Governo d'impresa

- Temi materiali correlati:**
- Etica, compliance e trasparenza
 - Privacy e protezione dei dati
 - Responsabilità economica e value chain
 - Impatto sull'opinione pubblica



Lavoratori

- Temi materiali correlati:**
- Diversità, pari opportunità e inclusione
 - Salute e sicurezza



Studenti e Comunità esterna

- Temi materiali correlati:**
- Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica
 - Internazionalizzazione
 - Luoghi e spazi per la collettività
 - Orientamento ed inserimento nel mondo del lavoro
 - Terza Missione, promozione dei diritti umani e del diritto allo studio
 - Impegno nella ricerca e nella progettualità di sistema e innovazione
 - Sviluppo di relazioni tra IED, persone e aziende



Green IED: il nostro futuro

- Temi materiali correlati:**
- Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico
 - Mitigazione degli impatti ambientali e gestione responsabile delle risorse
 - Transizione verso un'economia circolare

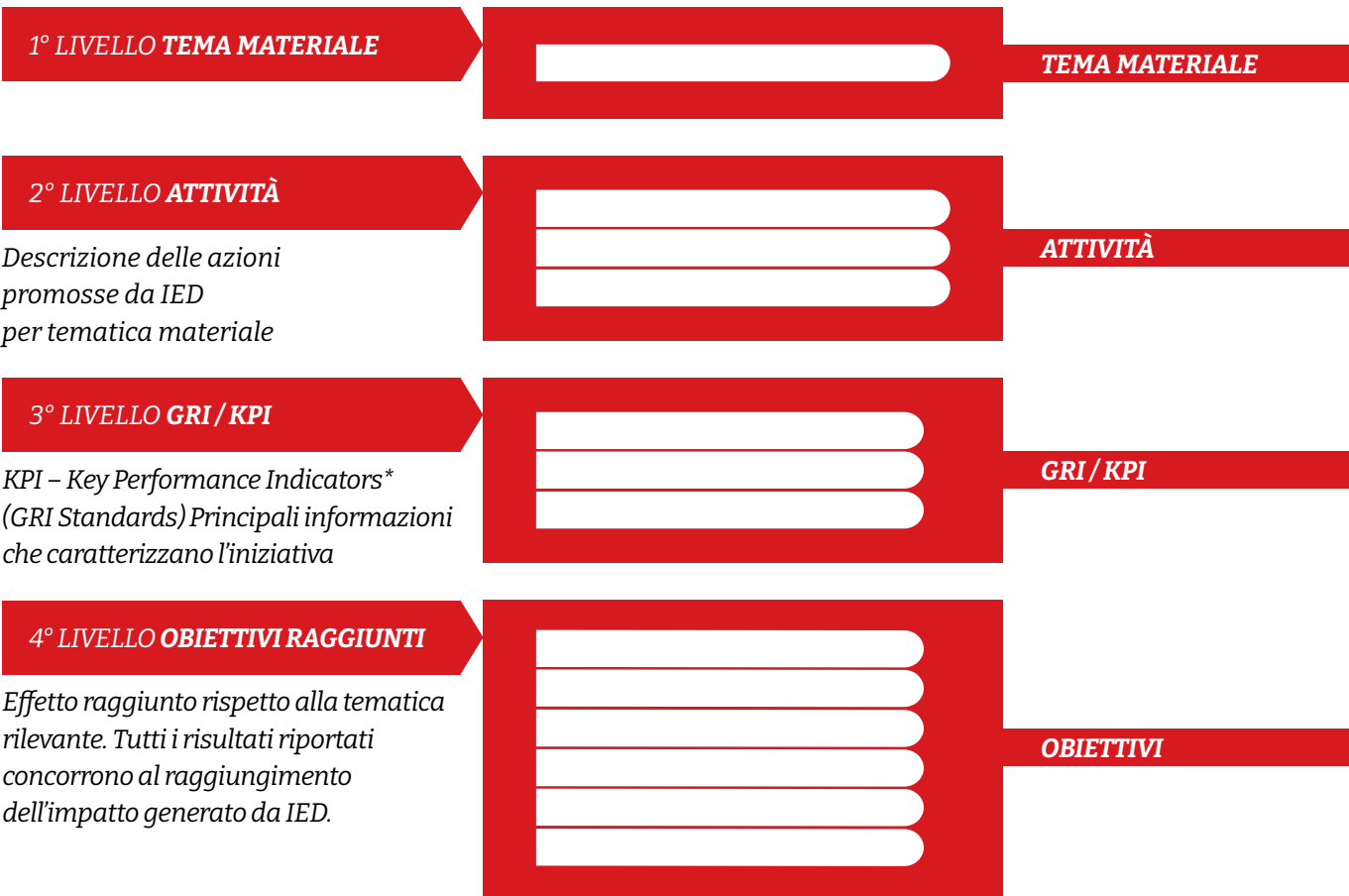


5. PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Guida alla lettura

In questa sezione della Relazione di Impatto presentiamo i risultati raggiunti nell'A.A. 2022/2023 da IED in riferimento alle quattro aree di impatto individuate e agli obiettivi posti per 2023/2024.

GUIDA ALLA LETTURA⁹



⁹ *KPI: i Key Performance Indicators sono un insieme di misure quantificabili che un'azienda utilizza per valutare le sue prestazioni nel tempo.

6. GOVERNO D'IMPRESA



IED E LA GOVERNANCE IN SINTESI

Etica, compliance e trasparenza

ATTIVITÀ:

- Adozione di un **Modello di Organizzazione e Gestione** ("MOG" o "Modello 231") ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001
- Introduzione di un **Codice Etico**, pubblicamente disponibile sul sito web, che affronta i temi connessi all'**integrità di business**. Il Codice Etico si compone di due parti principali: la prima è dedicata ai principi generali sulle tematiche di trasparenza, correttezza e onestà; la seconda regola invece i rapporti con le terze parti
- Canale Whistleblowing
- Certificazione **ISO 9001**

KPI e GRI Standard:

- GRI 205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese
- GRI 206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche
- GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti

Obiettivi raggiunti

Creazione di una cultura condivisa e trasparente all'interno dell'organizzazione e di una strategia etica integrata al business

Privacy e protezione dei dati

ATTIVITÀ:

- Dotazione dei **documenti obbligatori** richiesti dal regolamento generale europeo per la protezione dei dati UE 2016/679 e del D.Lgs 3/2018 sulla protezione dei dati personali e la garanzia dei diritti digitali
- Dotazione di un **protocollo per il trattamento della documentazione** con dati sensibili
- Adozione di un **sistema di gestione dedicato** alla compliance al GDPR
- Analisi annuale dei rischi per la protezione dei dati da parte del **Data Protection Officer**

KPI e GRI Standard:

- GRI 418-1: Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati

Obiettivi raggiunti

Consolidamento di un modello integrato per la salvaguardia della privacy degli stakeholder

Responsabilità economica e value chain

ATTIVITÀ:

- Amministrazione economico-finanziaria per garantire **integrità di business**
- Attività previsionali dedicate ai fornitori per **aderire al Codice Etico**

KPI e GRI Standard:

- GRI 201-1: Valore economico diretto generato e distribuito al territorio
- GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali

Obiettivi raggiunti

- Adozione di una metodologia per comprendere la ripartizione del valore generato da IED verso gli stakeholder esterni
- Consolidamento di un modello di value chain atto a coinvolgere business partner e fornitori locali nelle attività di IED
- Impegno nel perseguire con efficienza gli aspetti di gestione amministrativa ed economica

Impatti sull'opinione pubblica

ATTIVITÀ:

- Interazione con le comunità attraverso **strategie di comunicazione e sensibilizzazione**
- **Programma di donazioni e liberalità** a sostegno di diversi progetti in ambito socioculturale

KPI e GRI Standard:

- GRI 417-3: Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing

Obiettivi raggiunti

- Maggiore consapevolezza delle responsabilità aziendali al di fuori del perimetro dell'organizzazione
- Impegno a garantire massima chiarezza e trasparenza nell'informativa rivolta all'esterno

Al centro di IED: persone e trasparenza

Rafforzare i meccanismi di prevenzione di comportamenti illeciti

GLI OBIETTIVI DI IED S.B.p.A.: TRASPARENZA E INTEGRITÀ

IED assicura condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività, per tutelare immagine e reputazione e per rispondere alle aspettative dei propri stakeholder. IED è inoltre impegnato nel valorizzare il lavoro dei propri dipendenti ed è altresì consapevole dell'importanza di prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte dei propri amministratori, dipendenti e collaboratori sottoposti a direzione o vigilanza di IED.

IED persegue gli obiettivi sopra citati promuovendo a tutti i livelli aziendali i valori di **trasparenza, onestà, correttezza** ed osservanza della normativa. Tale approccio, orientato a garantire il pieno rispetto delle leggi, è perseguito attraverso l'osservanza di solidi principi etici, che rappresentano anche la base per le relazioni con tutti gli stakeholder per i quali IED intende essere un partner di assoluta affidabilità nel tempo.

IED S.B.p.A. si è dotata, con delibera all'unanimità del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2019, di un Modello di Organizzazione e Gestione ("MOG" o "Modello 231") ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001: il Modello prende in considerazione le famiglie di reati presupposte delle corrispondenti fattispecie di illecito 231 e fornisce indicazioni sui rischi e i presidi esistenti a contenimento del rischio. Prima della stesura e dell'approvazione del MOG, IED ha provveduto all'esecuzione di un self assessment (matrice rischio-reato) avente ad oggetto la disamina dei profili di rischio di commissione dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001, nell'ambito delle attività proprie di IED stesso¹¹.

Si precisa che tale disamina ha evidenziato che i reati legati alla concorrenza ed al mercato (art. 25 bis 1 D.Lgs. 231/01 - delitti contro l'industria e il commercio e art. 25 sexies D. Lgs. 231/01 abusi di mercato) non sono risultati in ambito per IED.

¹⁰ Il Modello 231 è pubblicamente disponibile sul sito web di IED.

¹¹ Anche IED Italia si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione ("MOG" o "Modello 231").

Secondo il Modello 231, l'Amministratore Delegato gestisce i rapporti con l'Organismo di Vigilanza (OdV) ed è garante interno alla redazione e all'aggiornamento del Modello stesso.

I responsabili delle varie aree interne gestiscono flussi informativi periodici verso l'OdV, nei quali riportano i dati di loro competenza. **L'Organismo di Vigilanza**, nell'ambito delle sue prerogative di autonomia e indipendenza, svolge periodicamente controlli in merito all'attuazione del MOG secondo un calendario ed un'agenda autonomamente fissati. Il soggetto a cui l'OdV risponde con riguardo agli esiti di tali controlli è esclusivamente l'organo amministrativo. Similmente, l'OdV ha approvato un insieme di informazioni (cosiddetti flussi informativi) di cui ha richiesto, per tramite dell'organo amministrativo, l'invio periodico a scadenze e/o in base al verificarsi degli eventi indicati, da parte delle funzioni competenti.

IED ha erogato corsi di formazione online in materia di MOG e D.Lgs. 231/01 a quasi tutta la popolazione aziendale; tali corsi interessano inoltre ogni nuovo assunto e vengono periodicamente riproposti a tutto il personale.

Si evidenzia che IED S.B.p.A., in quanto controllante delle altre società del Gruppo, sta lavorando per aggiornare il Modello 231 con l'obiettivo di adottarne uno a livello di Gruppo.

IED ha adottato anche un **Codice Etico**, che affronta i temi connessi all'integrità di business composto da due parti principali. La prima è dedicata ai principi generali e affronta temi quali: la trasparenza, la correttezza e onestà, la tutela della concorrenza, la prevenzione del conflitto di interessi, la sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente, la trasparenza contabile e dei pagamenti. La seconda sezione regola invece i rapporti con le terzi parti: Comunità Studentesca, partner commerciali, fornitori e collaboratori esterni, concorrenti, dipendenti, istituzioni, organizzazioni politiche e sindacali, organi di informazione. Il Codice Etico di IED è pubblicamente disponibile sul sito web.

GLI OBIETTIVI DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Vietare comportamenti che possano causare reati

Diffondere la consapevolezza che, se violato il Decreto, vi saranno sanzioni

Diffondere una cultura d'impresa improntata alla legalità

Creare le basi per un'organizzazione efficiente, capace di prendere decisioni chiare e trasparenti, e porre controlli sugli atti e le attività

Consentire la corretta attuazione del sistema, prevenendo e contrastando i reati

I PRINCIPI GENERALI ALLA BASE DEL CODICE ETICO DI IED



L'obiettivo per i prossimi anni è di redigere e pubblicare un Codice Etico valido per tutto il Gruppo, coerentemente con quanto in programma per il Modello 231.

In tema di anticorruzione (rilevante anche ai fini dello stesso MOG, con particolare riguardo ai rischi che possono generare dai rapporti con terze parti e alla necessità di monitoraggio e controllo di tutta la catena del valore) IED si è dotata delle seguenti procedure:

PROCEDURA ACQUISTI

PROCEDURE IN AMBITO ACCADEMICO E DI RECRUITMENT DEI DOCENTI

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DI SPONSORIZZAZIONI, DONAZIONI, SPESE DI RAPPRESENTANZA E OMAGGI

Negli ultimi sei anni è stato avviato un progetto di **certificazione in conformità con lo standard internazionale ISO 9001¹²**, completato nel 2019, che ha portato all'ottenimento di un certificato valido per tutte le sedi IED italiane. Il mantenimento periodico della certificazione prevede la definizione annuale di obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi analizzati attraverso audit interni ed esterni secondo una programmazione che coinvolge tutte le funzioni dell'istituzione. Gli obiettivi identificati per il prossimo futuro prevedono l'integrazione del Sistema di Gestione Qualità con altri due standard internazionali: **ISO 14001** (Gestione Ambientale), per cui nel corso dell'A.A. 2022/2023 è stato fatto un primo audit di gap analysis rispetto ai requisiti previsti, e successivamente **ISO 45001** (Salute e Sicurezza sul Lavoro).

L'impianto documentale del **Sistema di Gestione Qualità IED** comprende, oltre al Manuale e all'Impegno della Direzione per la Qualità, Procedure, Istruzioni di Lavoro, Linee Guida, Bandi, Regolamenti, Moduli, tutti in costante aggiornamento, che vengono condivisi secondo i diversi canali di comunicazione interna.

Infine, ai sensi della legge 179/2017 che regola le «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato», è stato introdotto per la prima volta il concetto di segnalazione nel settore privato. IED si è quindi dotata di un canale **Whistleblowing**, accessibile dall'Intranet aziendale, che permette a dirigenti, dipendenti, staff e collaboratori di segnalare circostanze di condotte illecite avvenute all'interno delle sedi.

12 Nel corso dell'A.A. 2022/2023 la società ILEM S.r.l. ha ottenuto la ISO 9001. Questo evento testimonia l'impegno di IED S.B.p.A., in quanto controllante, nel trasmettere gli ideali di trasparenza e qualità previsti dallo Standard.

L'ottenimento della **certificazione ISO 9001** da parte di IED Italia evidenzia la volontà di IED di utilizzare gli Standard come strumento per crescere e attivare processi di miglioramento culturale. **Trasparenza, semplificazione, dematerializzazione, revisione** costante dei regolamenti e **confronto** con auditor sono un elemento importante che traccia la direzione di sviluppo progettuale per i prossimi anni.

Come già sottolineato, la dimensione della sostenibilità a tutto tondo assumerà nei prossimi anni un'importanza sempre più strategica, sino a fungere da fil rouge tra i molti aspetti che determinano la vita e la crescita futura di IED.



ANALISI REPUTAZIONALE SU STAKEHOLDER INTERNI (STUDENTI, STAFF E DOCENTI)

Nel 2019 IED ha deciso di attivare un'indagine di ascolto sui propri target interni (staff, studenti e docenti), per comprendere la loro percezione di IED da un punto di vista reputazionale; il progetto si è svolto in collaborazione con The RepTrak Company, leader mondiale in tema di Corporate Reputation Management. Gli obiettivi generali del progetto possono sintetizzarsi in:

- **Comprendere** il livello di **Reputazione nei target interni**
- **Individuare gli ambiti su cui agire** per migliorare il livello di ingaggio degli stakeholder chiave
- **Definire su quali contenuti** IED può **fare leva poiché già interiorizzati dai target e su quali**, invece, è necessario intervenire per soddisfare le aspettative
- **Confrontare** i risultati delle varie edizioni per comprendere e misurare le evoluzioni.

Le misurazioni in Italia si sono svolte negli A.A. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 come illustrato nella tabella sotto riportata.

2019-2020

Focus su 3 stakeholder chiave:

- **Dipendenti Italia**
Survey quantitativa
- **Studenti Triennali Italia**
Survey quantitativa
- **Docenti Italia**
Survey quantitativa

2020-2021

Focus su 1 stakeholder chiave:

- Dipendenti Italia**
con doppio approccio
 - Focus Group
 - Survey quantitativa

2021-2022

Focus su 2 stakeholder chiave:

- **Studenti Triennali Italia**
Survey quantitativa
- **Dipendenti Spagna**
Survey quantitativa

Privacy e protezione dei dati

IED è dotato dei documenti obbligatori¹³ richiesti dal Regolamento Generale Europeo per la Protezione dei Dati UE 2016/679 (EU GDPR, dall'inglese "General Data Protection Regulation") e del D.Lgs 3/2018 sulla Protezione dei Dati Personali e la Garanzia dei Diritti Digitali. È inoltre stato creato un sistema di gestione dedicato alla compliance al GDPR mediante specifiche linee guida, metodologie di valutazione dei rischi e procedure, oltre che un "Disciplinare interno" che istituisce il sistema di gestione e definisce come questo garantisca la conformità rispetto agli articoli del regolamento e ai provvedimenti del Garante.

IED si è infine dotato di un Protocollo per il trattamento della documentazione con dati sensibili come CV, documenti medici dei membri della Comunità Studentesca, o documenti economici.

Viste la rilevanza di questa tematica e la sempre maggiore digitalizzazione delle attività, IED ha avviato iniziative di sensibilizzazione di tutta la Community e l'implementazione di nuove misure di sicurezza, atte a garantire la protezione dei dati portando ad un innalzamento del livello di tutela dal rischio adottando soluzioni informatiche che mitigano i rischi di attacchi cyber.

IED S.B.p.A. si è dotato di un sistema di gestione dedicato alla compliance al GDPR mediante:

- **la predisposizione di una linea guida per la gestione del registro dei trattamenti;**
- **la definizione di una metodologia di valutazione dei rischi e trattamento sui sistemi informatici e organizzativi;**
- **la definizione di un sistema procedurale;**
- **la predisposizione di una politica per la protezione dei dati;**
- **la definizione di una procedura di gestione della revoca del consenso;**
- **la definizione di procedure di sicurezza IT;**
- **la predisposizione di un Disciplinare interno, che definisce come garantire la conformità rispetto agli articoli del regolamento e ai provvedimenti del Garante.**

Ogni anno, il Data Protection Officer (DPO) esegue un'analisi dei rischi per la protezione dei dati che mostra la situazione e le misure da adottare per mitigare i rischi in materia.

IED ha anche predisposto un piano di audit periodici condotti dal DPO su tutte le sedi con interviste al personale e campionamento e raccolta di rilievi per la valutazione dell'aderenza alle procedure del sistema di gestione (attività condotta dal DPO con il supporto del responsabile qualità e l'ufficio legale). I rischi sono classificati tra alto, medio e basso e i conseguenti piani d'azione sono progettati ed eseguiti per mitigare i potenziali rischi.

Nel sito web è possibile consultare la Politica sulla Privacy di IED. Inoltre, in tutti i documenti in cui sono raccolti dei dati è inclusa una clausola per informare l'utente in merito al trattamento degli stessi.

Per eventuali aggiornamenti sui temi della Privacy, la community è informata delle modifiche ai regolamenti.

È stato infine definito un indirizzo mail dedicato alla gestione delle richieste e reclami che viene pubblicizzato in ogni informativa fornita a soggetti terzi e sul sito web.

Non sono state ricevute richieste o segnalazioni di rilievo nel periodo di reporting¹⁴.

¹³ Si segnala che la Policy sulla Privacy è disponibile sul sito di IED Gruppo

¹⁴ Sono state ricevute richieste di cancellazione da mailing list, tutte prontamente gestite.

Valore economico generato e distribuito da IED sul territorio

IED non solo eroga servizi rivolti al consumo collettivo quali la didattica e la diffusione di conoscenza, ma ridistribuisce anche risorse e ricchezza. IED si impegna a investire nel territorio e ad attrarre risorse da parte di istituzioni e altri soggetti, canalizzandole verso progetti significativi, potenziando i rapporti con enti e partner locali, nazionali e internazionali e promuovendo un sistema di sviluppo delle comunità locali.

Migliorare l'employment rate degli studenti IED e valutare la fattibilità di quantificarne il relativo impatto



I dati riportati in questa sezione fanno riferimento alla creazione e distribuzione del valore economico generato e distribuito da IED¹⁵. Questi dati indicano, prima di tutto, quanto valore è stato effettivamente creato durante l'anno. In secondo luogo, quale stakeholder abbia beneficiato di tale creazione di valore durante l'anno accademico, e nello specifico:

Il personale, quindi i lavoratori e le lavoratrici dipendenti (personale tecnico amministrativo e personale dedicato alla didattica e alla ricerca), i/le collaboratori/trici e le persone che rivestono incarichi per organi istituzionali

I fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi, il godimento di beni di terzi, servizi e collaborazioni tecnico gestionali e altri costi di gestione corrente

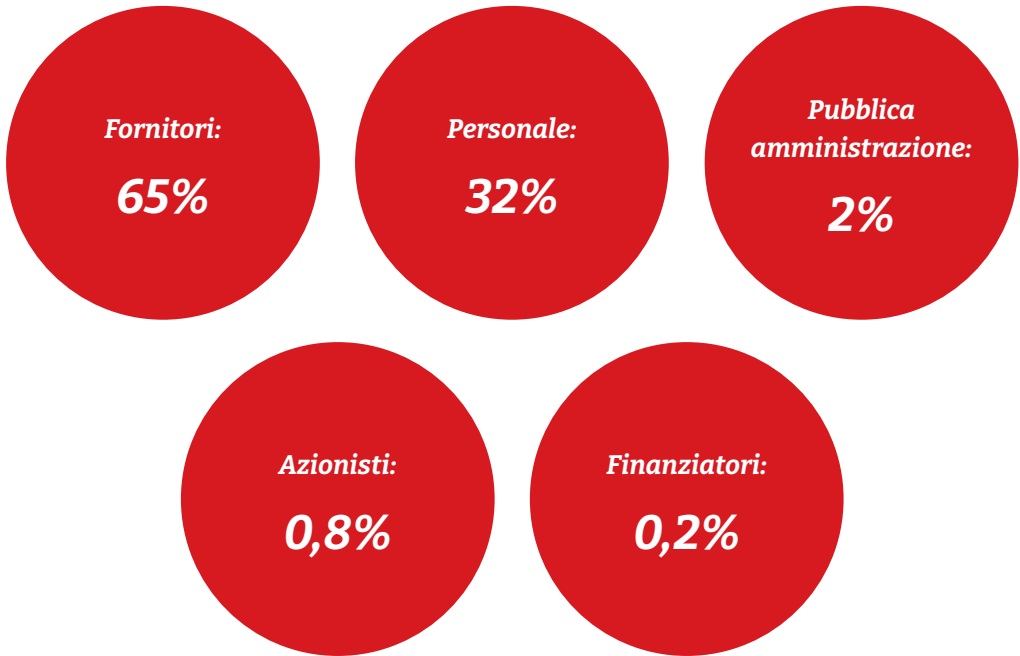
I finanziatori e il capitale di credito, per gli interessi passivi relativi ai prestiti

La Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette

¹⁵ I dati esposti nel presente paragrafo si riferiscono al Gruppo. Il calcolo del valore generato e distribuito da IED è stato effettuato tramite la metodologia designata dalla Global Reporting Initiative e rispettivo standard di riferimento.

Nel 2022/2023 il valore economico generato dalle attività istituzionali è di oltre € 66 milioni, di cui il 91% è distribuito ai propri stakeholder come meglio rappresentato nel seguito. Il valore generato è stato utilizzato per pagare i costi di funzionamento di IED, nonché i costi complessivi del personale, dei fornitori, delle imposte e tasse e degli oneri finanziari.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO AGLI stakeholder



Il valore trattenuto, pari al 9% del valore generato totale, è destinato alla copertura di ammortamenti e all'incremento delle riserve di patrimonio.

La catena del valore di IED

Valutare la fattibilità di proceduralizzare criteri di qualifica/selezione/aggiudicazione di impatto sul fronte sostenibilità

**GLI OBIETTIVI
DI IED S.B.p.A.:
IMPATTI
SULL'OPINIONE
PUBBLICA**

IED pone grande attenzione alla gestione e allo sviluppo della sua catena del valore, elemento alla base di tutte le attività e fondato sui principi generali che guidano l'operatività aziendale e le modalità di interazione con terzi. Nei confronti dei suoi fornitori, IED opera infatti rispettando quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché seguendo il Codice Etico, che tra i suoi principi comprende il rispetto di standard di sensibilità etica, coinvolgimento sociale e rispetto dell'ambiente.

La catena del valore di IED S.B.p.A. è gestita dall'Ufficio Acquisti (o Procurement), i cui obiettivi sono:

- contribuire alle scelte strategiche dell'Azienda, assicurando l'allineamento delle stesse alle politiche di approvvigionamento e individuando le migliori opportunità, in termini di qualità e costo, offerte dal mercato;
- garantire qualità e sicurezza della spesa in relazione agli aspetti commerciali, economici e contrattuali, assicurando il presidio del ciclo passivo e la minimizzazione di rischi e contingenze;
- garantire l'ottimizzazione del costo totale di acquisto.

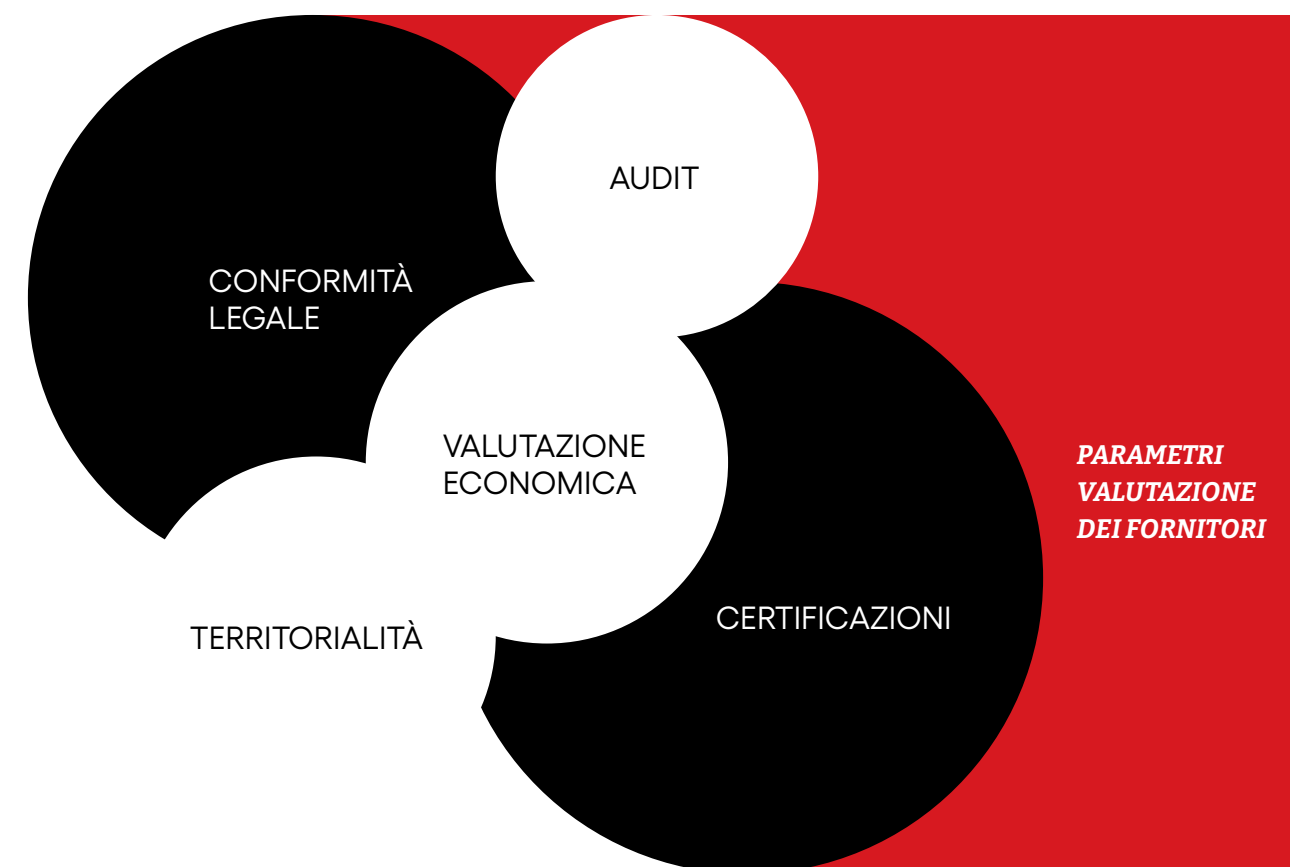
Gli acquisti vengono programmati sulla base dei fabbisogni delle diverse funzioni aziendali. Ogni classe merceologica ha inoltre una strategia di acquisto specifica, sia in termini di fornitura che di modalità di assegnazione. Una volta terminati gli ordini, l'Ufficio Acquisti gestisce e monitora i documenti e/o i contratti stipulati con ogni fornitore.

L'Ufficio Acquisti dispone inoltre di una procedura per la qualifica e la selezione dei fornitori, di vitale importanza per garantire la qualità e la puntualità dei tempi di fornitura dei prodotti/servizi acquistati, nonché la massimizzazione dei margini e della cassa operativa.

La procedura regola il processo degli acquisti, partendo dalla qualifica del fornitore per arrivare alla formalizzazione del contratto, sulla base di criteri specifici. I fornitori vengono infatti selezionati in base a sei parametri, come meglio illustrato nella figura "I parametri per la valutazione dei fornitori". In caso di esito positivo alla valutazione, i fornitori vengono registrati nell'anagrafica di IED come "qualificati" e sono quindi selezionabili per richieste ed ordini. I fornitori che non superano il processo di valutazione non possono essere inseriti nell'anagrafica e vengono definiti "fornitori non qualificati", dal momento che non hanno dimostrato/confermato la rispondenza ai requisiti specificati.

In linea generale, le categorie di acquisto di IED S.B.p.A. riguardano materiali ICT e altri materiali per la didattica, per cui sono stati selezionati fornitori di vario tipo, tra cui anche aziende considerabili virtuose in ambito di sostenibilità e altresì aziende che abbiano trasformato la propria denominazione in società Benefit. Inoltre, in linea con il suo percorso di sostenibilità, IED pianifica di integrare criteri di sostenibilità nella sua procedura di selezione fornitori.

I PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEI FORNITORI



Impatto sull'opinione pubblica

Migliorare i flussi di comunicazione rivolti agli stakeholder al fine di renderli sempre più chiari, trasparenti ed efficaci

GLI OBIETTIVI
DI IED S.B.p.A.:
IMPATTI
SULL'OPINIONE
PUBBLICA

LE DONAZIONI DI IED S.B.P.A.

Terremoti in Siria e Turchia

IED ha destinato a UNHCR (Agenzia ONU per i rifugiati, attiva nelle emergenze internazionali) una donazione di 20.000 euro; ha inoltre avviato una **campagna di raccolta fondi, invitando tutta la sua Community a partecipare con un contributo. IED si è impegnata a raddoppiare la cifra raccolta** grazie alle donazioni della sua community effettuate dal 15 febbraio al 15 marzo. Per questa attività di sensibilizzazione sono state inviate mail a studenti, docenti ed ex studenti di Italia, Spagna e Brasile e coinvolti tutti i dipendenti del 3 Paesi tramite la intranet aziendale.

Fondazione Archè

In occasione del Natale 2022 IED ha sostenuto, attraverso una donazione pari a 8.000 euro, Fondazione Archè¹⁶, per il progetto **"Sostieni una mamma"**, rivolto alle mamme e bambini accolti nelle comunità di Milano e Roma.

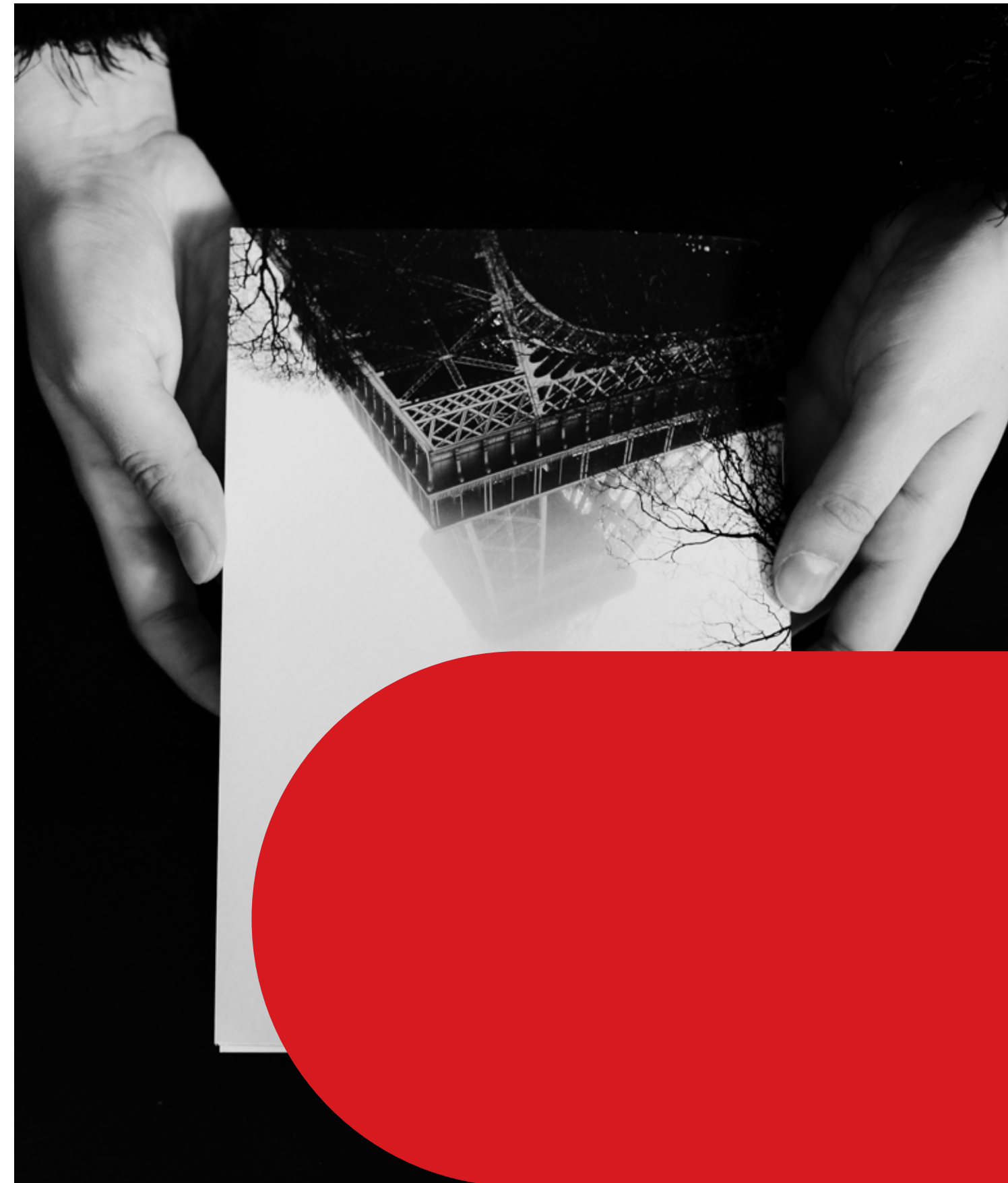
La donazione è stata un aiuto concreto al lavoro degli educatori che si occupano dell'accompagnamento dei nuclei mamma-bambino.

CGS unāVoce

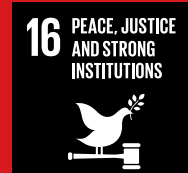
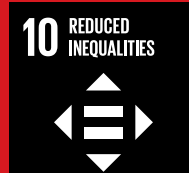
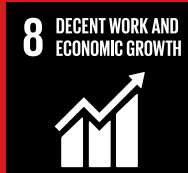
UnāVoce nasce nel 2002 con due obiettivi: creare un coro gospel di famiglie per unire le voci dei bambini e ragazzi a quelle dei loro genitori, e supportare progetti umanitari, attraverso i proventi dei concerti ad offerta libera. In occasione della Festa di Natale IED, è stato donato l'importo di 500 euro per il concerto realizzato.

- Fornitori italiani
- Fornitori esteri

16 Dal 1991 la onlus Fondazione Archè accompagna bambini e famiglie vulnerabili nella costruzione dell'autonomia sociale, abitativa e lavorativa, offrendo servizi di supporto e di cura. <https://arche.it/>



7. LAVORATORI



IED E I LAVORATORI IN SINTESI

Diversità, pari opportunità e inclusione

ATTIVITÀ:

- Predisposizione di **linee guida per il processo di ricerca e selezione del personale**
- Politica per **prevenire molestie e discriminazione dei lavoratori**, in allineamento con i progressi fatti dal Parlamento Europeo, nonché con le disposizioni contenute nella Direttiva 2000/43/CE
- Partnership per supportare l'**iniziativa Fondazione Libellula**
- **Sportello di ascolto** per i propri lavoratori
- Istituzione del **lavoro ibrido** come prassi per tutti i lavoratori
- **Politica salariale**
- Istituzione di un **piano di formazione triennale** per i dipendenti al fine di consentire un costante sviluppo delle risorse umane
- Piano di **Performance Management**
- Processo di **Induction On Boarding**
- Piano di **welfare** a disposizione dei dipendenti

KPI e GRI Standard:

- GRI 2-7: Dipendenti
- GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti
- GRI 404-1: Ore medie annue di formazione per personale dipendente
- GRI 404-3: Performance review
- GRI 405-1: Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
- GRI 405-2: Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Obiettivi raggiunti

Promozione dei principi di diversità, inclusione e pari opportunità tra i propri lavoratori

Salute e sicurezza

ATTIVITÀ:

- Rispetto di tutti i più elevati standard in tema di **salute e sicurezza**
- **Corso di formazione** sulla salute e sicurezza per tutti i **docenti**
- **Corsi di formazione** agli studenti per la **sicurezza nei laboratori**
- Accesso a servizi medici e sanitari non legati al lavoro o allo studio, tramite uno **sportello di ascolto** disponibile a docenti e membri della Comunità Studentesca
- Attività di **informazione e sensibilizzazione**

KPI e GRI Standard:

- GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, risk assessment e analisi degli incidenti
- GRI 403-6 Promozione della salute dei lavoratori
- GRI 403-9: Infortuni sul lavoro
- GRI 403-10: Malattia professionale
- Ore di formazione in ambito salute e sicurezza per staff

Obiettivi raggiunti

Promozione dei principi di diversità, inclusione e pari opportunità tra i propri lavoratori

IED offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità e un trattamento equo, basato su criteri di merito, impegnandosi a contrastare qualsiasi forma di discriminazione, sia in fase di selezione, che in quella di gestione e sviluppo del percorso di carriera del personale.

Inoltre, IED si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti e dei collaboratori, garantendo il diritto a condizioni e ambienti di lavoro rispettose della dignità della persona e a relazioni lavorative improntate al dialogo.

IED negli ultimi anni ha sviluppato numerose iniziative per migliorare l'equilibrio tra vita e lavoro e migliorare il benessere e il coinvolgimento delle persone che lavorano in IED.

- Adottare politiche retributive atte a raggiungere la parità retributiva di genere
- Favorire il work life balance
- Favorire l'aggiornamento continuo e l'upskillink dei lavoratori

GLI OBIETTIVI DI IED S.B.p.A.: PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Le attività che implementerà IED per raggiungere gli obiettivi preposti, attraverso due linee di attuazione:

Hard Side	Soft Side
• Politica salariale; • Codice di comportamento; • Politica Smart Working; • Politiche di conciliazione vita-lavoro; • Evoluzione dinamica del modello organizzativo delle risorse; • Documento di compliance sulle relazioni struttura corporate/ direzioni e management sedi.	• Reskilling e Upskilling: nuova area Formazione Continua con valutazione finale; • Workshop 2.0 Leadership diffusa e cultura della proattività; • Nuovi processi e canali di reclutamento continuo; • Promozione della filosofia Hiring from Within; • Valutazioni periodiche della reputazione; • Attivazione di programmi di Mentoring; • Assessment e training • Performance management; • Induction On Boarding

I dipendenti di IED S.B.p.A.

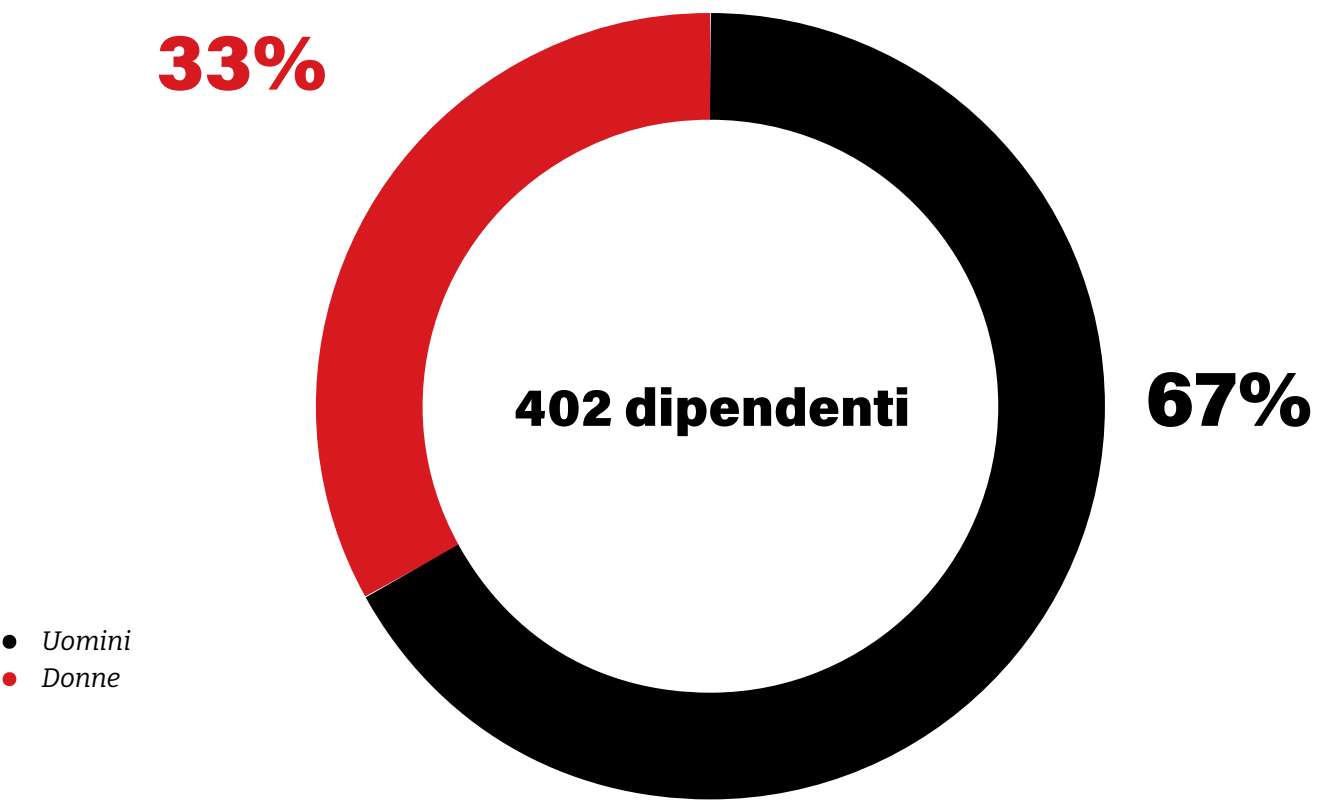
IED ha implementato una procedura che detta le linee-guida del processo di ricerca e selezione del personale con il quale si intende instaurare un rapporto di lavoro subordinato (a tempo indeterminato o determinato) nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di **trasparenza, pubblicità e imparzialità**.

Una volta avviato il rapporto di lavoro, IED si impegna ad offrire a ciascun dipendente pari opportunità di lavoro e crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

Anche grazie ai presidi in essere, nel corso del periodo di reporting non sono stati segnalati casi di discriminazione¹⁷ nelle sedi italiane di IED.

Al 30 giugno 2023, IED S.B.p.A. risulta avere 402 dipendenti; le donne rappresentano quasi il 70% dei dipendenti.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER GENERE AL 30 GIUGNO 2023



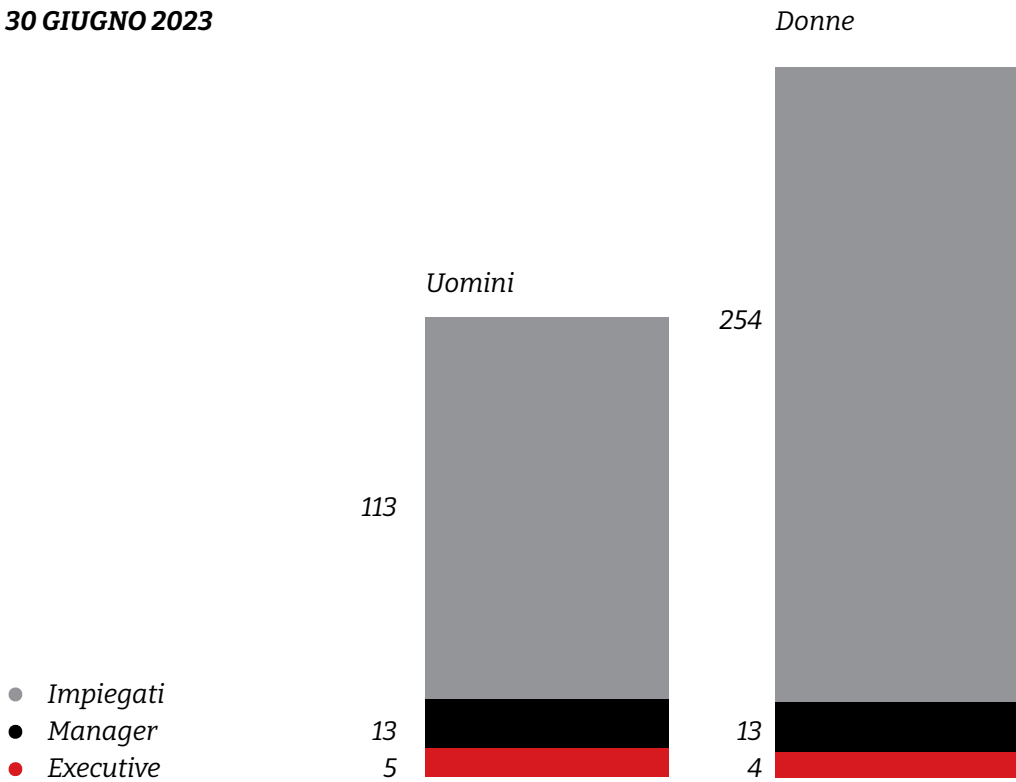
IED regola il rapporto di lavoro tra l'azienda ed i lavoratori con diverse tipologie di contratto, tra cui contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato, stage, contratti di apprendistato ed infine collaborazioni con società o liberi professionisti.

I dipendenti di IED S.B.p.A. sono prevalentemente membri dello staff e della direzione, con alcune eccezioni per quanto riguarda alcuni responsabili di laboratorio e pochi docenti, il cui ruolo è prevalentemente regolato tramite contratti di collaborazione e non di subordinazione.

IED è dotato di un sistema premiante organico che si sviluppa in due diverse modalità: la prima è fondata su un premio per categoria specifica di risorse, che dà accesso ad un premio di risultato; la seconda è invece riservata alle funzioni che non accedono al premio di risultato, ma partecipano al premio per obiettivo di carattere generale, generato dal profit share.

- Il 90% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato;
- L'83% dei dipendenti ha un contratto full-time.

DIPENDENTI IED PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE AL 30 GIUGNO 2023



¹⁷ La discriminazione può avvenire per motivazioni quali razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discendenza nazionale ed origine sociale. La discriminazione può avvenire anche in base a fattori quali, fra l'altro, età, disabilità, status di stranieri, HIV e AIDS, genere, orientamento sessuale, predisposizione genetica e stile di vita. Più informazioni disponibili nel report: "Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), Report I(B) - Uguaglianza nel lavoro: una sfida continua - Report globale che fa seguito alla Dichiarazione dell'ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro", 2011.

IED applica il “CCNL terziario distribuzione e servizi” e ha in essere un Contratto Integrativo Aziendale, stipulato con le organizzazioni sindacali, con copertura teorica di tutti i dipendenti.

IED rispetta inoltre le disposizioni di legge vigenti in materia di occupazione e di rapporti di lavoro e IED agisce in conformità con le normative vigenti in materia di gestione del personale appartenente a categorie protette. IED S.B.p.A. ha attivato una convenzione specifica con la Città Metropolitana di Milano per l’assunzione di dipendenti appartenenti a categorie protette, che prevede un progetto tra l’agenzia dell’impiego, il Comune di Milano e aziende in partnership.

Il 5% del personale dipendente nell'A.A. 2022/2023 appartiene a categorie protette.

Al fine di garantire crescita e sviluppo interno nonché migliorare la qualità dei servizi offerti dai propri dipendenti, dall'A.A 2022/2023 IED ha inoltre deciso di monitorare la percentuale, sul totale, di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance. Di seguito, la percentuale di dipendenti sottoposti a colloquio di feedback nell'A.A. 2022/2023:

100%

degli Executive

73%

dei Manager

94%

degli impiegati

73%

dei Docenti

In un’ottica di trasparenza sempre maggiore, il management di IED Italia ha deciso di aggiungere l’indicatore GRI 405-2 “Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini”, al fine di dare disclosure delle eventuali differenze retributive uomo/donna e porre l’obiettivo interno di rimediare ad eventuali gap salariali nel tempo¹⁸

Gap salariali al 30 giugno 2023

Manager



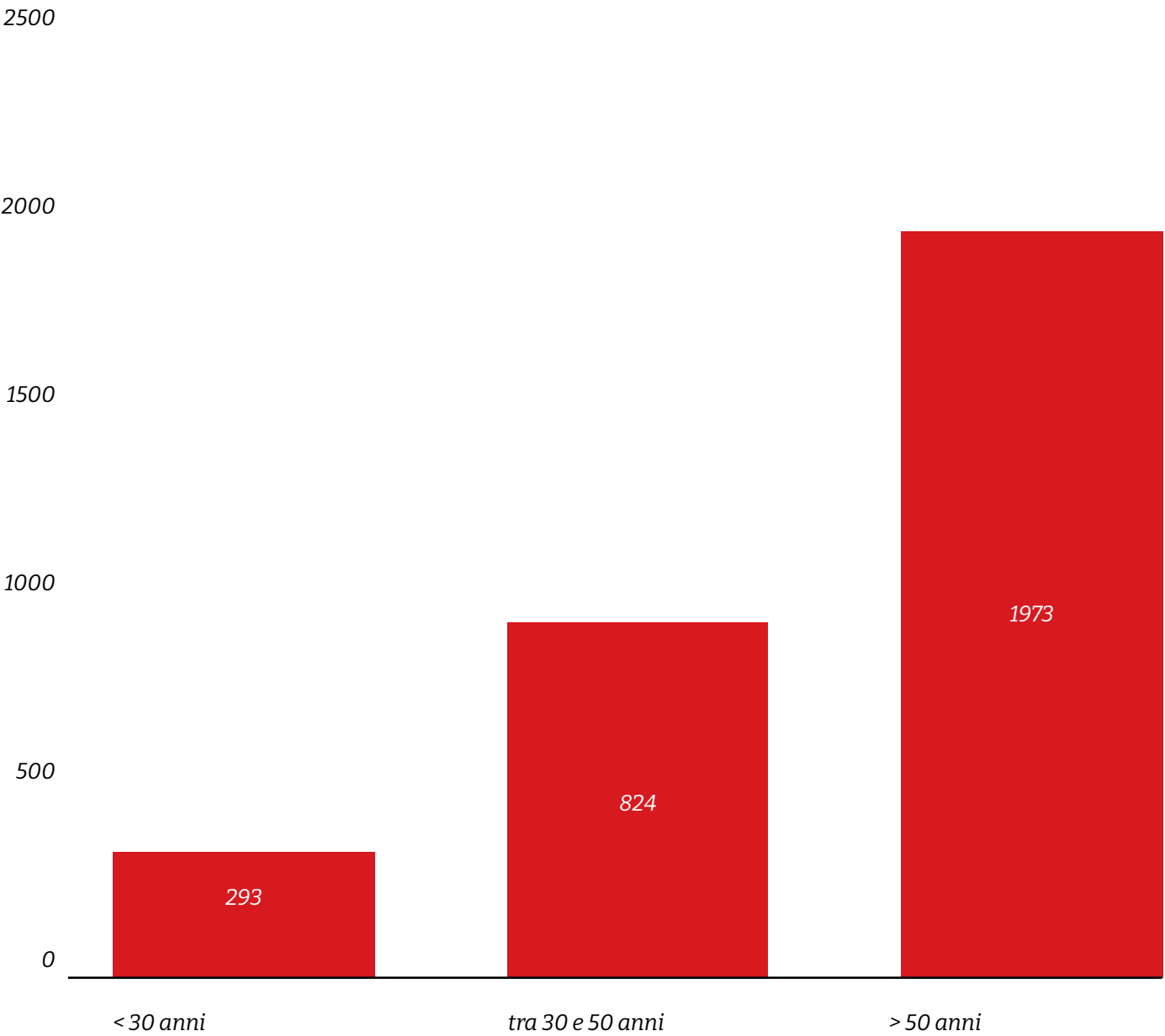
Altri impiegati



¹⁸ Per quanto riguarda la retribuzione dei docenti, il pay gap non è evidenziato in quanto la categoria è ricompresa in “Altri impiegati”.

I docenti di IED

AL 30 GIUGNO 2023 I DOCENTI DI IED SONO 3.090, CON 1.292 DONNE E 1.798 UOMINI.



Le attività di IED S.B.p.A. per i lavoratori

Attività di Welfare

Al fine di garantire il benessere delle proprie persone e rendere stimolante l'ambiente lavorativo, IED ha implementato nel tempo diverse iniziative, sia di carattere interno che esterno:

LE INIZIATIVE DI IED PER I DIPENDENTI

Supporto 730 a disposizione dei dipendenti

IED Italia supporta i propri dipendenti, sovvenzionando per intero la loro quota al momento della richiesta del 730.

Convenzioni

I dipendenti hanno diritto ad accedere a convenzioni e sconti con realtà commerciali della zona.

Copertura assicurativa per rimborso di spese mediche

Formula di lavoro ibrido

Il sistema welfare di IED è allineato al nuovo regolamento di smart working, in cui sono impostati degli importi a favore del personale. Già introdotto dal 2018, lo smart working ha permesso la continuità lavorativa durante la pandemia. Nonostante ciò, data la natura di IED, il lavoro ibrido risulta la soluzione migliore: la presenza per la scuola è un fattore davvero importante.

IED ha anche definito alcuni obiettivi futuri per i dipendenti, volti ad ampliare ulteriormente le iniziative di welfare sulla community, come ad esempio il **Job Posting interno**.

Nel 2022/2023 è stato implementato il **Piano Formazione di IED**, con accesso ai finanziamenti del Fondo Nuove Competenze. Strutturato sulla base dell'analisi dei fabbisogni condotta con i responsabili di funzione e direttori di sede, esso ha erogato 34 titoli mirati ad aggiornare le competenze tecnico-professionali, a supportare il percorso di digitalizzazione dei processi, a migliorare le competenze linguistiche e ad aumentare l'efficacia gestionale attraverso il time management, il change management, il coaching, la gestione delle persone e la comunicazione efficace. I corsi sono stati erogati interamente **online** nel periodo da **ottobre 2022 a febbraio 2023**.

Nell'A.A. 2022/2023 sono state erogate in totale 15.163 ore di formazione ai dipendenti IED, di cui 608 dedicate alla formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, IED ha introdotto nell'A.A. 2022/2023 per tutti i dipendenti il **Performance Management e Competence Development**, un processo continuo e strutturato, orientato all'analisi, allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze dei dipendenti IED.

Attività di ascolto e supporto

SPORTELLO DI ASCOLTO

Nelle sedi italiane è stato aperto agli studenti e allo staff, lo Sportello di Ascolto che mette in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED: ci si può rivolgere allo sportello per affrontare tematiche differenti, siano esse connesse al lavoro/studio in IED o alla vita privata.

Lo sportello svolge più funzioni e fornisce diversi servizi, dal percorso di scoperta e consapevolezza, al supporto psicologico, al coaching.

Il servizio può essere utilizzato per fini personali/individuali e/o per discutere, anche con altri colleghi/studenti, di situazioni interpersonali o della gestione di dinamiche disfunzionali.

Per garantire assoluta riservatezza, gli appuntamenti vengono gestiti dalla terapeuta in autonomia, attraverso caselle di posta dedicate, alle quali scrivere per prenotare.

Inoltre, nelle sedi italiane, è stato aperto agli studenti e allo staff lo Sportello di Ascolto che mette in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED: ci si può rivolgere allo sportello per affrontare tematiche differenti, siano esse connesse al lavoro/studio in IED o alla vita privata.

Lo sportello svolge più funzioni e fornisce diversi servizi, dal percorso di scoperta e consapevolezza, al supporto psicologico, al coaching. Il servizio può essere utilizzato per fini personali/individuali e/o per discutere, anche con altri colleghi/studenti, di situazioni interpersonali o della gestione di dinamiche disfunzionali.

Per garantire assoluta riservatezza, gli appuntamenti vengono gestiti dalla terapeuta in autonomia, attraverso caselle di posta dedicate, alle quali scrivere per prenotare.

Fondazione Libellula è un'iniziativa partita nell'A.A. 2020/2021: rappresenta un network di aziende unite contro la violenza sulle donne e contro la discriminazione di genere, con l'obiettivo di creare progetti ed attività dedicati a collaboratori e collaboratrici, contribuendo alla costruzione di una cultura fondata sul rispetto.

Attività in ambito salute e sicurezza

Valutare la fattibilità per l'ottenimento della certificazione ISO 45001

GLI OBIETTIVI
DI IED S.B.p.A.:
SALUTE
E SICUREZZA

Il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro in Italia è regolamentato dal D. Lgs. 81/08 ("Decreto"), con cui si monitorano le attività aziendali e se ne valutano i rischi in materia di salute e sicurezza.

Come previsto dal Decreto, IED S.B.p.A. ha individuato gli eventuali rischi generati dallo svolgimento della propria attività. Una volta considerati e valutati, tali rischi sono integrati al **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, aggiornato periodicamente dai diversi direttori di sede, con la concomitante definizione del piano di evacuazione. Sulla base del DVR sono stati predisposti dei **Piani di Miglioramento per rischi specifici** (rischio chimico, incendio, etc.) al fine di presidiare ulteriormente le condizioni di sicurezza delle sedi.

È inoltre in fase di sviluppo una procedura che descriva nel dettaglio le iniziative attivate da IED in materia di salute e sicurezza.

Il compito di identificare e valutare i rischi è affidato al **Servizio Protezione e Prevenzione**, gestito dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP), con la collaborazione di numerosi preposti scelti per esperienza, competenza e capacità organizzativa. I risultati delle valutazioni sono input d'ingresso della riunione periodica e del riesame della direzione, i due momenti principali di analisi del sistema sicurezza.

IED organizza otto ore di formazione per tutti i docenti e gli studenti per cui è previsto l'utilizzo, all'interno dei laboratori didattici, di attrezzature di proprietà. Generalmente, questo tipo di corso è diviso in due parti, ciascuna della durata di quattro ore: la prima si

svolge sulla piattaforma online IED Campus e tratta i rischi generali; la seconda parte si focalizza sul rischio specifico, ed è condotta direttamente in Laboratorio con gli assistenti di laboratorio (dove presenti) o con formatori esterni. Alla fine di ogni corso di formazione sulla salute e sicurezza nei laboratori è previsto un test per convalidare le informazioni apprese. IED ha dato la possibilità ad alcuni studenti di diventare assistenti di laboratorio, seguendo un corso di formazione della durata di 40 ore (previsto da accordo Stato - Regione), permettendo così di assistere i docenti nelle attività svolte all'interno dei laboratori.

Nell'A.A. 2022/2023 non sono stati registrati casi di infortunio sul lavoro che hanno comportato conseguenze per periodi superiori a 6 mesi di assenza. Anche nell'A.A. 2022/2023, in linea con il biennio precedente, non è stato registrato alcun caso di malattia professionale. IED facilita l'accesso a servizi medici e sanitari non legati al lavoro o allo studio, tramite uno sportello di ascolto disponibile a Docenti e membri della Comunità Studentesca.

608
ore di formazione sulla salute
e sicurezza erogate ai dipendenti
nell'A.A. 2022/2023.



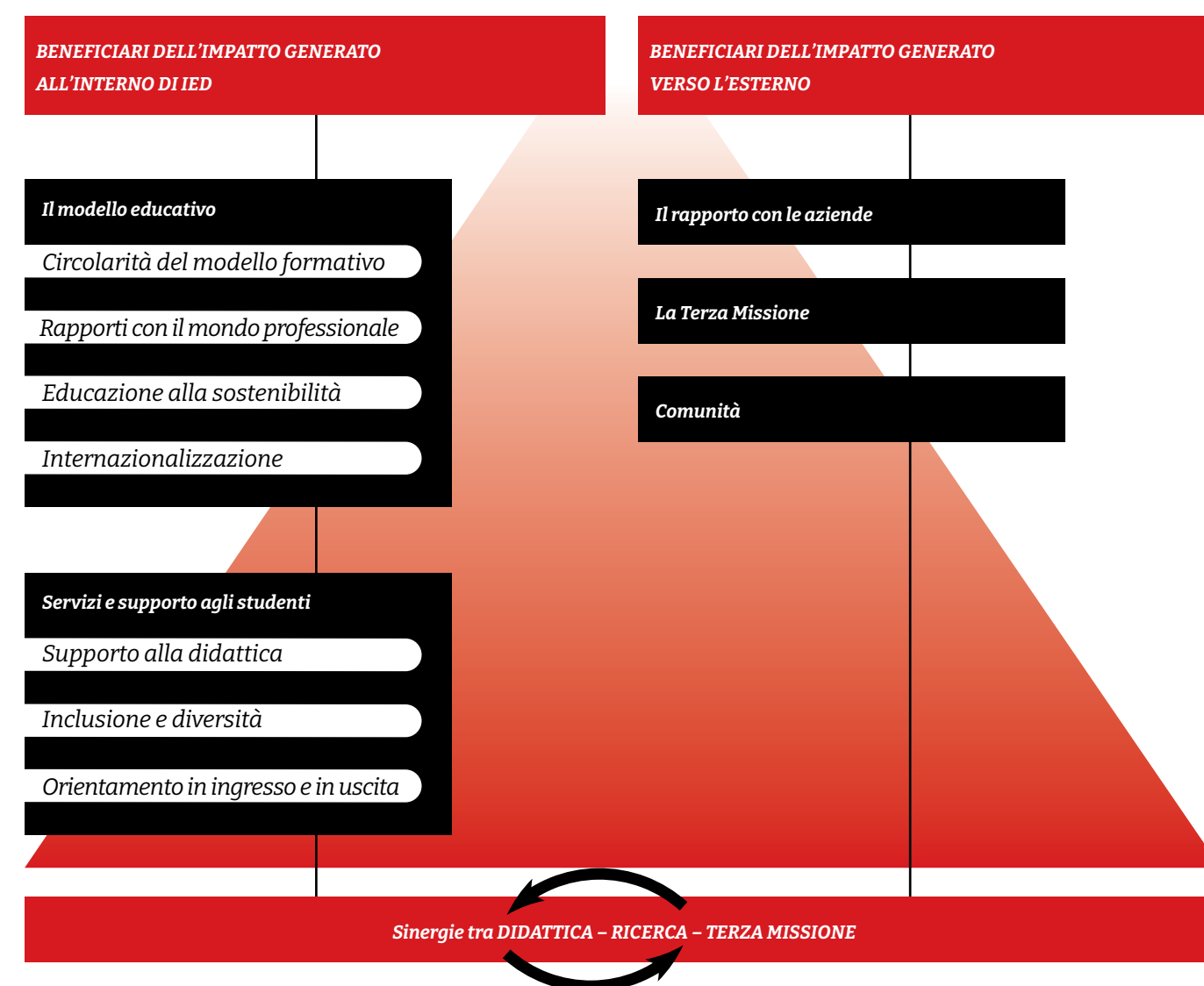
8. STUDENTI E COMUNITÀ ESTERNA



In qualità di Società Benefit, IED si impegna a produrre impatti positivi sulla società e sul pianeta, in linea con gli obiettivi fondanti della Società:

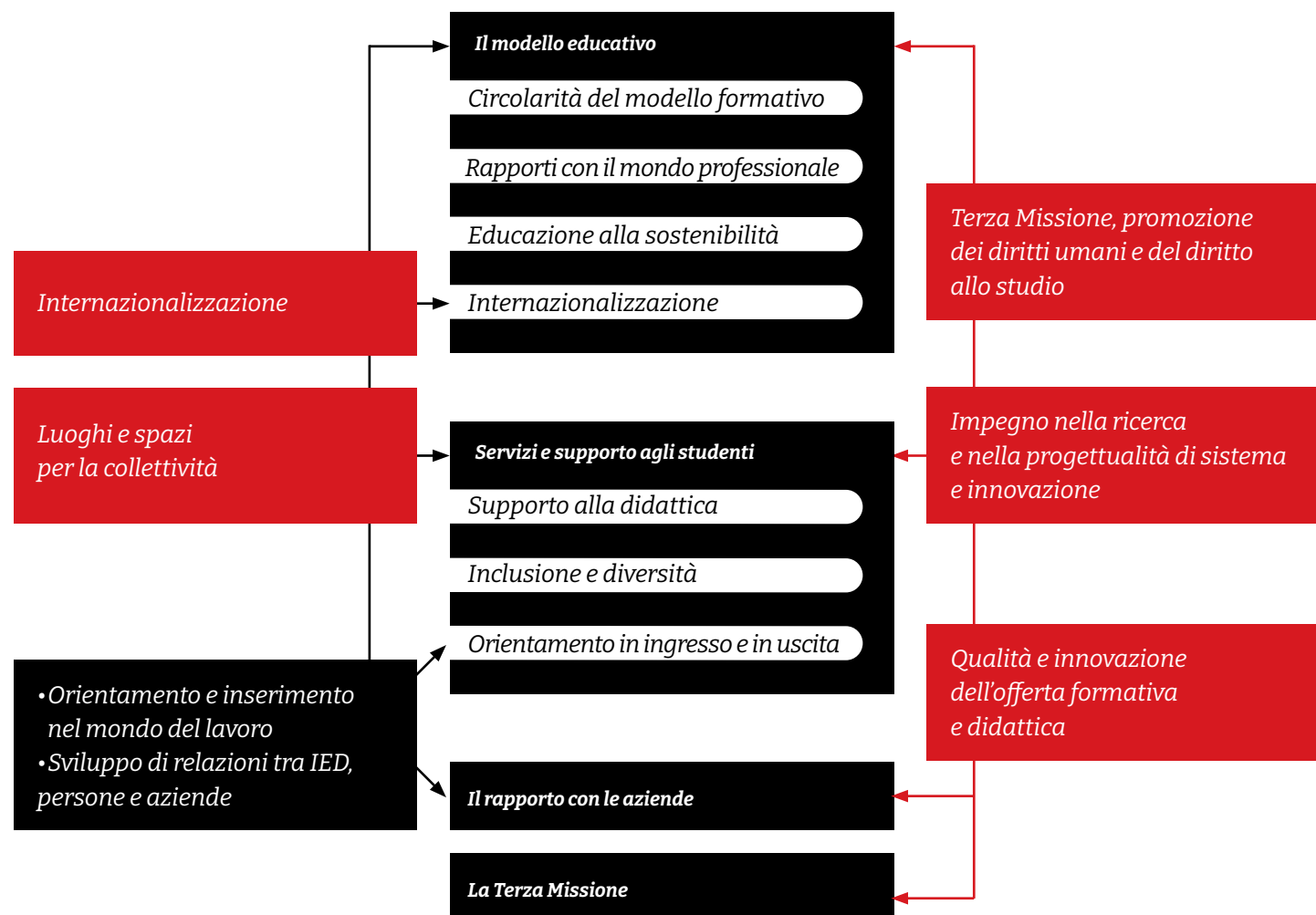
- la generazione di valore condiviso per gli studenti, la collettività e l'ambiente;
- l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Gli studenti e la comunità esterna rappresentano quindi per IED i **beneficiari dell'impatto da esso generato**, nonché i principali destinatari delle attività relative all'offerta didattica, ai servizi offerti agli studenti, alla ricerca e alla Terza Missione. In particolare, si distingue tra **beneficiari dell'impatto generato all'interno di IED** - ovvero gli studenti - e **beneficiari dell'impatto generato verso l'esterno** - tra cui imprese e comunità di riferimento.



All'interno del modello di IED le aree di beneficio interno ed esterno sono riconciliabili con le tematiche rilevanti ai fini della reportistica d'impatto. Tali tematiche risultano essere trasversali a diverse aree di beneficio.

RICONCILIAZIONE DELLE TEMATICHE MATERIALI



La riconciliazione tra tematiche e aree di beneficio è utile ad individuare le attività svolte da IED, i KPI di monitoraggio degli obiettivi prefissati e i target per il futuro, in un'ottica di progressivo miglioramento degli impatti generati.

Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica

ATTIVITÀ:

- **Aggiornamento continuo dell'offerta formativa**, garantendo una maggiore convergenza tra didattica, ricerca, Terza Missione e produzione artistica
- **Introduzione degli osservatori multidimensionali** (Comitati scientifici trasversali finalizzati a cogliere i cambiamenti e le trasformazioni di sistema in atto e anticipare quelli futuri per orientare le scelte accademiche) e dei **Comitati scientifici disciplinari** per declinare le linee di indirizzo tematiche e metodologiche nelle diverse aree formative
- **Somministrazione di survey** agli studenti al fine di rilevare periodicamente le loro opinioni sulla qualità percepita dell'offerta formativa

KPI e GRI Standard:

- N° di studenti
- N° di percorsi formativi erogati
- % studenti coinvolti nelle survey

Obiettivi raggiunti

- Proseguire nello scopo di mantenere standard elevati e aggiornati nell'erogazione dell'**offerta formativa**, garantendo ai propri studenti un'eccellente esperienza didattica
- Garantire l'ascolto e considerare le **necessità** dell'intera community (da studenti, a docenti, a coordinatori) nella progettazione e sviluppo dell'offerta formativa,

Internazionalizzazione

ATTIVITÀ:

- **International Student Desk**
- **Partnership istituzionali** per garantire la collaborazione e lo scambio di contenuti

KPI e GRI Standard:

- N° di studenti Erasmus che effettuano esperienze di studio all'estero

Obiettivi raggiunti

Favorire lo scambio di visioni culturali tra paesi diversi contribuendo a generare un'**apertura internazionale**

Luoghi e spazi per la collettività

ATTIVITÀ:

- Sensibilizzazione della Comunità Studentesca rispetto ai temi di **sicurezza** negli spazi comuni
- **Progetto Bring your Own Device** per permettere agli studenti di usufruire dei software necessari e altri servizi online dedicati, fruibili dai device di proprietà degli studenti

Obiettivi raggiunti

- Garantire una formazione rispetto ai temi della sicurezza nei laboratori, e sensibilizzazione sulla sicurezza negli spazi comuni e di studio
- Garantire un concetto di didattica fluida, attraverso forme ibride di fruizione dei contenuti

Orientamento in ingresso ed inserimento nel mondo del lavoro

ATTIVITÀ:

- **Career Service** per orientare gli studenti al mondo del lavoro
- **Progetti di ricerca e di partnership** con diversi enti pubblici e privati per accrescere nella Comunità Studentesca una maggiore consapevolezza rispetto al mondo del lavoro
- Attività ed iniziative di **orientamento** nei licei e negli istituti professionali
- **Piattaforma IED Alumni** con l'obiettivo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro

KPI e GRI Standard:

- N° di Progetti con aziende (progetti speciali + tesi)
- N° di studenti coinvolti nelle attività di Career Day
- Tasso di occupazione a 12 mesi dalla laurea
- Attività di career day e attività di guida all'individualizzazione della carriera
- Altre attività per aumentare l'occupazione

Obiettivi raggiunti

- Supportare i giovani designer a sviluppare una maggiore **consapevolezza** delle dinamiche del mondo professionale
- Garantire la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro dei futuri giovani designer

Terza Missione, promozione dei diritti umani e del diritto allo studio

ATTIVITÀ:

- **Bilancio (o “Rapporto”) di Sostenibilità:** documento consuntivo di rendicontazione non-finanziaria rivolto a tutti gli stakeholder per offrire un quadro completo dell'attività, dei risultati e degli impatti generati in termini di sviluppo sostenibile
- **Borse di studio IED Sustainability Ambassadors** assegnate a membri della Comunità Studentesca che dimostrano una spiccata sensibilità ai temi ambientali
- **Erogazione di borse di studio**, totali o parziali, per consentire ai soggetti economicamente deboli e meritevoli il diritto allo studio

KPI e GRI Standard:

- N° dei progetti di ricerca finanziati e autofinanziati
- N° di progetti con altre realtà istituzionali
- N° e tipologia di borse di studio erogate
- N° di iniziative di sensibilizzazione nei confronti della comunità

Obiettivi raggiunti

- Creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica nelle sedi e tra le sedi, attraverso **l'attivazione di gruppi di ricerca;**
- **Attivazione di progetti scientifici** a livello nazionale e internazionale;
- Potenziamento delle contaminazioni tra IED e la comunità esterna nel **trasferimento di conoscenza**

Impegno nella ricerca e nella progettualità di sistema e innovazione Sviluppo di relazioni tra IED, persone e aziende

ATTIVITÀ:

- **Presenza di un Centro Ricerche**, che supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico

Beneficiari dell'impatto generato all'interno di IED

GLI STUDENTI DI IED S.B.P.A.

Nell'A.A. 2022/2023 gli studenti
di IED S.B.p.A. sono
7.182
(6.675 nell'A.A. 2021/2022).

Studenti nei campus



- Milano 56%
- Torino 13%
- Roma 20%
- Firenze 9%
- Cagliari 2%

I CORSI OFFERTI DA IED PER L'A.A. 2022/2023

IED offre agli studenti corsi Undergraduate, Postgraduate e di Formazione Continua, erogati dalle quattro scuole di riferimento: Arti Visive, Comunicazione, Design e Moda.



Nel corso dell'A.A. 2022/2023 sono stati introdotti 27 nuovi percorsi formativi. In un'ottica di miglioramento continuo sono stati rivisti 18 dei percorsi precedentemente illustrati.

Il modello educativo

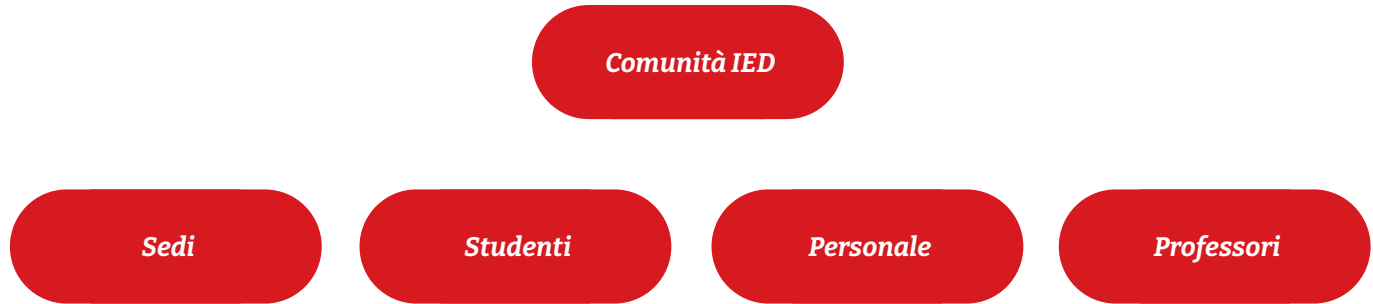
IL MODELLO EDUCATIVO

Il modello educativo di IED è caratterizzato dalla creazione di una convergenza tra didattica, ricerca, Terza Missione e produzione artistica, oltre che da un interscambio con il mondo aziendale, che assicura una formazione degli studenti, nonché designer del futuro, a 360 gradi.

In coerenza con quanto sopra, si esplicitano i principali obiettivi di sviluppo accademico:

- potenziamento del sistema di assicurazione e monitoraggio della qualità con la costruzione di cruscotti e indicatori di valutazione;
- incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della Terza Missione;
- sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione;
- digitalizzazione dei processi e dei servizi.

Tali obiettivi riflettono sia le **aree di sviluppo** del piano accademico di IED, sia le **aree di miglioramento** sulle quali orientare interventi, progetti e investimenti a livello di Gruppo; da queste ultime deriveranno piani d'azione di breve, medio e lungo periodo per le singole sedi. Un esempio è il piano triennale per lo sviluppo dell'offerta formativa di sede, che prevede il miglioramento dell'offerta esistente e l'introduzione di nuovi corsi. Il piano dell'offerta formativa è integrato dai seguenti elementi: il piano strategico marketing e comunicazione, il piano finanziario e di investimento e l'operato delle Risorse Umane.



Le direttrici principali del piano di Accademico si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- sviluppo di un sistema dell'offerta formativa coerente con la vision dell'Istituto e all'avanguardia rispetto ai bisogni formativi della società;
- creazione di una maggiore convergenza tra didattica, ricerca, Terza Missione e produzione artistica;
- aggiornamento costante di contenuti disciplinari, obiettivi formativi e identità delle sedi;
- valorizzazione dell'ecosistema e circolarità delle conoscenze e delle eccellenze prodotte dalle scuole;
- definizione di riferimenti qualitativi e strumenti progettuali condivisi finalizzati al miglioramento continuo.

Le attività progettate, coordinate a livello centrale dalla Direzione Accademica con la partecipazione attiva di tutti gli attori del sistema Scuola, sono trasversali rispetto alle direttrici di sviluppo, concorrono nel loro insieme al raggiungimento degli obiettivi.

LA CIRCOLARITÀ DEL MODELLO FORMATIVO

È importante sottolineare lo **stretto legame fra didattica, ricerca e Terza Missione**, che in IED si concretizza attraverso il potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca, come i **progetti condotti in aula** (di tesi, curriculari ed extra curriculari), e i **progetti di sistema**, al fine di creare maggiori sinergie e garantire un'innovazione nei metodi e nei contenuti, nonché risultati in termini di impatto sul tessuto sociale, economico, culturale.

Riportiamo a titolo di esempio alcuni dei principali **progetti di sistema** per la didattica attivati a partire dall'A.A. 2021/2022 con ricadute sull'A.A. 2022/2023:

- **Tavoli Corsi Triennali:** Nel corso dell'A.A. 2021/2022 sono stati attivati tavoli di lavoro disciplinari sui singoli corsi di primo livello (DAPL) con il coinvolgimento dei coordinatori dei corsi di tutte le sedi IED e del personale didattico dei dipartimenti, per attivare un processo di aggiornamento, riflessione scientifica e miglioramento organizzativo e definire, allo stesso tempo, elementi di innovazione e standard qualitativi condivisi, su cui costruire processi di aggiornamento dell'offerta esistente e di progettazione di nuovi corsi. I tavoli disciplinari hanno avuto un impatto su contenuti e didattica attivata nell'A.A. 2022/2023 e verranno attivati anche nell'A.A. 2023/2024.
- **Tavoli tematici sui laboratori di ricerca.** Al fine di attivare una maggiore convergenza tra ricerca e didattica, sono stati creati laboratori di ricerca trasversali concentrati su temi paradigmatici della contemporaneità e di particolare rilevanza sul piano accademico, scientifico, artistico e pedagogico.
Nel corso dell'A.A. 2022/2023 si sono attivati due laboratori di ricerca:
 - **HUMANS / TECHNOLOGIES / ECOSYSTEMS**, che ha previsto riflessioni e approfondimenti sulla complessa relazione tra uomo/tecnologia/natura, e sull'impatto che questa relazione produce nel corso della sua evoluzione sugli ecosistemi.
 - **TEXTILE / ECODESIGN**, che ha affrontato, con un approccio critico-applicativo, il tema della sostenibilità e dell'ecodesign associato al settore moda a partire da tre approcci: Tech/Smart Textile, Bio Design, Heritage/Archivi.

- **Tavoli disciplinari – Progetto “IED Cross”.** Il progetto IED Cross è stato attivato nell'A.A. 2020/2021 nell'ambito delle azioni introdotte per attivare la didattica a distanza durante il periodo pandemico. Il progetto ha avuto l'obiettivo di incentivare lo scambio e il confronto tra docenti delle diverse sedi sulle diverse discipline e di attivare attività didattiche da remoto condivise tra tutte le sedi.
- **Progetto DAD.** Il progetto raccoglie i risultati delle riflessioni, delle esperienze e delle sperimentazioni di didattica da remoto messe in atto nelle diverse sedi IED a partire dall'A.A. 2020/2021, valorizzando gli elementi che, dal punto di vista metodologico, contenutistico, tecnologico, hanno portato un valore aggiunto all'esperienza formativa degli studenti e ai contenuti del percorso di studi. In linea con le osservazioni del Nucleo di Valutazione e a seguito di un confronto con le Consulte, ha preso forma un progetto sperimentale la cui attivazione è prevista per l'A.A. 2023/2024 nelle sedi di Milano e Cagliari, con lo scopo di valutare l'opportunità dell'inserimento permanente della didattica a distanza nelle modalità di erogazione della didattica delle sedi e di definirne un sistema di regole condivise. Verrà attivato un Osservatorio DAD composto da studenti, professori, staff e consulenti esterni, con l'obiettivo di seguire lo sviluppo della sperimentazione, valutare i risultati e supportare nella definizione del progetto finale.

Ai fini della realizzazione dei progetti sopra descritti, IED si serve di una serie di strumenti progettuali, orientati alla definizione di riferimenti e parametri utili per la valutazione della qualità dell'offerta e della docenza:

- **Framework di riferimento per la progettazione dell'offerta**
 - Mappatura dei bisogni e dei livelli formativi per la progettazione dell'offerta di secondo ciclo;
 - Creazione di mappe tematico-concettuali per orientare la progettualità delle sedi in coerenza con la vision di Gruppo e con le identità di contesto delle diverse sedi.
- **Framework progettuale dell'offerta formativa di secondo ciclo**
 - Sistema di riferimento per la progettazione dei corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello previsti in attivazione a partire dall'A.A. 2024/2025.
- **Piano triennale dell'offerta formativa di sede**
 - Definizione di un piano strategico per lo sviluppo dell'offerta formativa di sede (miglioramento offerta esistente e introduzione di nuovi corsi).
Il piano dell'offerta formativa è integrato dal piano strategico marketing e comunicazione, finanziario e di investimento, risorse umane.
- **Archivio progetti**
 - Creazione di archivio per mappare i progetti di produzione artistica, ricerca e Terza Missione realizzati e promossi nelle diverse sedi.
- **Data Base Docenti**
 - Creazione di un data base docenti con lo scopo di mappare la comunità dei docenti IED, analizzare i profili e la presenza dei requisiti, valorizzare i migliori docenti, valutare meglio le criticità e attivare politiche di reclutamento, valutazione, retribuzione più efficaci in un'ottica di miglioramento.
- **Corsi di formazione aziendale**
 - Progettazione ed erogazione a cura della Direzione Accademica di corsi di formazione aziendale aperti a tutto il personale tecnico amministrativo al fine di formare e informare le persone coinvolte a vario titolo nella scuola.

I RAPPORTI CON IL MONDO PROFESSIONALE

La collaborazione tra IED e il mondo professionale rappresenta un aspetto fondamentale del modello formativo: in primis i **docenti IED** sono, nella maggior parte dei casi, **professionisti del settore**, hanno il ruolo di accompagnare gli studenti al mondo professionale, sin dal primo momento in aula. Inoltre, IED stringe legami e collaborazioni anche con aziende, istituzioni pubbliche e private con cui collabora attraverso lo sviluppo di Progetti didattici e di Tesi, Progetti Speciali, borse di studio, sponsorship e collaborazioni.

- **Progetti didattici e di tesi:** le aziende contribuiscono alla preparazione dei professionisti del domani. Sotto l'attenta guida dei docenti e coordinatori di corso, gli studenti IED lavorano ogni anno allo sviluppo di progetti in grado di rispondere agli obiettivi aziendali e alle esigenze di marketing e comunicazione dei brand partner.
 - **SPAZIO DI APPRENDIMENTO** - Tesi Interior Design 22/23 con Fondazione Reggio Children. Il Laboratorio di Tesi ha sviluppato le tematiche educative, alla base dell'approccio della Fondazione Reggio Children, attraverso la riqualificazione di un ampio spazio all'interno dell'ex mattatoio nel quartiere Testaccio con conversione in hub pubblico per adolescenti.
 - **OUT.IN** - Tesi personale Grafica 22/23. Il progetto di tesi analizza graficamente gli effetti della salute mentale negli adolescenti tra i 12 e 21 anni, perché, come ci spiega Onnis, in ambito psicologico, in alcuni casi, l'adolescenza (quindi la supervisione del ragazzo da parte di un adulto) viene prolungata fino ai 21 anni. Uno dei fattori che influisce sulla salute mentale dei ragazzi è sicuramente l'ambiente sociale che li circonda. Infatti, oggetto di analisi nel progetto, sono stati i 3 ambienti fondamentali che fanno parte della crescita dell'adolescente: l'ambiente familiare, l'ambiente scolastico e l'ambiente sociale.
- **Progetti speciali:** realizzati attraverso workshop intensivi, progetti di ricerca e focus group guidati da professionisti appositamente selezionati, i progetti speciali rappresentano un prezioso strumento per esplorare le possibilità di sviluppo di specifici prodotti o servizi, con il coinvolgimento di partecipanti che spesso rappresentano anche lo stesso mercato potenziale. In particolare, vengono svolti Progetti Speciali in collaborazione con aziende, associazioni ed enti.
 - **Progetti speciali svolti in collaborazione con le aziende:**
 - **NEW SCENARIOS 4 RECYCLING PET:** Coca-Cola e Coripet hanno scelto di collaborare con gli studenti IED per sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza della raccolta e del riciclo, incentivando all'utilizzo dei raccoglitori PET. Tre team interdisciplinari si sono sfidati in un contest attraverso la proposizione di nuovi restyling estetici e nuove modalità d'uso della recycling machine. Il progetto vincitore è stato protagonista della futura campagna di raccolta di Coripet.
 - **DESIGN A NEW PAPER CONTAINER FOR ALIA:** Obiettivo del progetto è stato disegnare una soluzione per contenere i rifiuti paper e cardboard degli esercizi commerciali dei quartieri del centro di Firenze. Il container è stato progettato secondo i constraint dati dall'azienda per rispondere alla necessità di sensibilizzare gli abitanti del quartiere, gli avventori degli esercizi commerciali e dei locali e i numerosi turisti. Il progetto scelto è stato premiato e verrà realizzato e presentato alla municipalità di Firenze.

- **Progetti speciali svolti in collaborazione con Enti ed Associazioni:**

- **FOO[D]TURES: YOUTH LED SUSTAINABLE VISIONS:** Il progetto, in partnership con il Comune di Milano e con Action Aid Italia Onlus, ha avuto la finalità di sensibilizzare le giovani generazioni sullo spreco del cibo e sul concetto di zero waste. Foo(d)tures è stato aperto a studenti del network IED (Madrid, Bilbao, Milano) e giovani dai 18 ai 35 anni. I partecipanti hanno analizzato il rapporto tra i cittadini e gli spazi urbani, da quelli privati a quelli pubblici, per definire una serie di opportunità di trasformazione delle città attraverso nuovi gesti, modalità innovative di condivisione di valori e programmi alternativi di educazione.
- **DAVE FOR YOUNGS:** IED ha sostenuto l'associazione Aiutiamoli nell'organizzazione del concerto evento Dave for Youngs dedicato ai giovani per la raccolta di fondi a sostegno di servizi di supporto psicologico gratuito. L'immagine coordinata dell'evento e la campagna adv e stampa sono stati curati da un gruppo di studenti e dell'ufficio Comunicazione IED Milano. Il concerto conclusivo è stato programmato al Teatro dal Verme a Milano con vari artisti italiani per comunicare l'importanza di un supporto psicologico per gli adolescenti.
- **REGINA STORIES:** Tre laboratori di dodici ore ognuno, nelle discipline del design, della fotografia e della moda tenuti da nove studenti e tre docenti IED e offerti a un piccolo gruppo di detenuti del carcere Regina Coeli. L'obiettivo: guidare un percorso esplorativo sull'identità dei partecipanti e progettare nuovi interventi di riqualificazione di alcuni spazi della Casa Circondariale. A termine dei tre laboratori è prevista una mostra di racconto del progetto presso il carcere alla presenza di cariche istituzionali della città e una selezione di giornalisti.
- **FOODWAVE PIC NIC:** Obiettivo della collaborazione con il Comune di Milano è stato la direzione creativa e lo sviluppo dei materiali di comunicazione dedicati all'evento "Foodwave picnic: Insieme per il clima!". L'evento, che si è svolto il 18 Giugno 2023 a Milano, ha visto coinvolto IED come partner del progetto insieme ad altri stakeholder e associazioni sociali e culturali attive sul territorio. L'iniziativa è stata raccontata sui canali digital del progetto Foodwave attraverso le voci dei partecipanti e di alcuni influencer oltre che dalla stampa con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare il pubblico sui temi della sostenibilità e dello spreco del cibo.
- **QUESTA NON È UN'USCITA DI SICUREZZA:** Gli studenti dell'Istituto Europeo di Design di Torino hanno contribuito alle iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza nei luoghi del divertimento promosse dalla Città di Torino, ideando la campagna "Questa non è un'uscita di sicurezza". Nell'ambito della progettazione, otto studenti dei corsi di Design della Comunicazione e Graphic Design, si sono dedicati all'ideazione e alla progettazione grafica della campagna di comunicazione in tutte le sue declinazioni offline e online.

- **Borse di studio, sponsorship e convenzioni:** promuovere la cultura del design tra i giovani e sostenere lo sviluppo creativo è una mission che IED persegue attraverso l'attribuzione di borse di studio finanziate da Enti e Aziende, che scelgono di affiancare il proprio nome a un giovane talento creativo per uno o più anni per accompagnarlo nella propria formazione. Il sostegno allo studio può concretizzarsi anche attraverso l'attivazione di sconti dedicati agli studenti e/o sponsorizzazione tecniche dei corsi attraverso la fornitura di materiale utilizzato durante i corsi. IED inoltre supporta numerosi eventi culturali e concorsi (nazionali ed internazionali) attraverso attività di patrocinio e partnership culturali.

L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Secondo IED, il concetto di sostenibilità è “fluida” e si modifica in relazione al soggetto che lo tratta e dell'oggetto trattato. Per questo, IED ha interpretato la **sostenibilità trasversale al design**, con l'idea di fornire un mind-set alla Comunità Studentesca, e non al contrario un'interpretazione specifica legata ad una singola industry o professione.

Tre principali elementi – gli uomini, la tecnologia e il business – forniscono uno scenario differente da cui osservare il tema del “fare umano” dove la dimensione etica, economica e di processo entrano in maniera prepotente nello scenario.

A queste basi si aggiunge un altro fondamentale driver per inserire elementi di sostenibilità nell'offerta formativa, rappresentato dal continuo monitoraggio delle tendenze dell'industria creativa, dove il tema della sostenibilità è considerato ormai un vero e proprio requisito.

IED si è posto l'obiettivo di soddisfare le richieste del mondo del lavoro, anche a beneficio degli studenti e dei futuri designer.

La visione definita da IED è chiamata **Ecosistema della conoscenza**: l'offerta formativa e i corsi erogati da IED sono basati su una sostenibilità sistemica, che punta ad un miglioramento continuo della didattica.

Questo sistema mira ad un'ecologia formativa e serve a dimostrare che il concetto di sostenibilità è sia interno che esterno a IED: internamente, la sostenibilità si riflette nella logica adottata da IED.

All'esterno, la sostenibilità si trasmette grazie alle competenze che la Comunità Studentesca porterà con sé entrando nel mondo del lavoro.

Il 70% della didattica di IED è collegata a tematiche di sostenibilità (sia sociale che ambientale) e si allinea a diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dalle Nazioni Unite.

Innanzitutto, contribuisce all'**Obiettivo 4 - Istruzione di qualità**, promuovendo un'educazione inclusiva e di alto livello, attraverso l'implementazione di metodologie didattiche sostenibili.

Inoltre, favorisce l'**Obiettivo 12 - Produzione e consumo responsabili**, incoraggiando gli studenti a sviluppare una mentalità critica nei confronti del consumo e a integrare pratiche di design sostenibile. L'**Obiettivo 13 - Azione per il clima** è affrontato tramite l'insegnamento di strategie di progettazione a basso impatto ambientale, utilizzando materiali sostenibili e promuovendo la consapevolezza sulla necessità di affrontare i cambiamenti climatici. Infine, la didattica sostenibile contribuisce anche all'**Obiettivo 17 - Partnership per gli obiettivi**, attraverso la collaborazione con altre organizzazioni e stakeholder per condividere le migliori pratiche e promuovere un'educazione sostenibile condivisa.

I contenuti introdotti da IED sono modellati in relazione alle specificità dell'Industry di riferimento del singolo corso, per citare alcuni esempi (non esaustivi rispetto all'offerta didattica di IED): il settore moda si focalizza su materiali e tessile sostenibile; quello della computer graphic, invece, sulla riduzione della capacità di calcolo. Sulla base della specificità del corso, inoltre, l'approccio alla sostenibilità può essere più tecnico, legato all'utilizzo di materiali particolari, oppure si può lavorare sull'aspetto metodologico, focalizzandosi in parte sul sistema della trasformazione, ed in parte sulla catena di valore.

L'offerta formativa di IED si può quindi considerare come un modello ibrido sia in termini di contenuto, sia in termini di erogazione, con elementi di sostenibilità che trovano declinazione anche in progettualità didattiche o tesi finali.

Di seguito, alcuni esempi virtuosi realizzati nell'A.A. 2022/2023:

Heart of Flavors

IED Roma – Interior Design

Food&agriculture/Social Sustainability/Urban regeneration

Un piano di sviluppo del mercato di Nuovo Calisse, situato nel quartiere di Don Bosco a Roma, che integra perfettamente architettura, design, innovazione e sostenibilità.

One

IED Torino – Transdisciplinary Design

Social Sustainability/Mobility/Urban regeneration

Ripensare e rimodellare il panorama futuro del Nord Italia con un nuovo linguaggio geografico di mobilità.

The unknown side of furniture

IED Firenze – Interior Design

Furniture Pollution

Una struttura espositiva modulare realizzata da materiali sostenibili, progettati in 3 diverse configurazioni/dimensioni.

Natural Rhapsody

IED Milano – Fashion Design

Fashion&Textile/New Materials/Biotextiles/Sustainability

Pellami bio creati dagli studenti utilizzando semi e polpa di avocado e coloranti naturali nei tessuti (tè nero, eucalipto, Lonicera), all'interno dei quali è presente anche un allume capace di creare un effetto cristallizzato.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

IED si impegna a promuovere la dimensione internazionale della formazione, lo scambio culturale, la creazione di sapere condiviso e di buone pratiche attraverso collaborazioni fondate su accordi accademici con istituzioni di istruzione superiore in tutto il mondo.

Una dimensione internazionale e interculturale forma la Comunità IED, permettendole di acquisire competenze che consentano di fronteggiare le sfide globali ed essere pronti a lavorare in un mondo più connesso e globalizzato.

L'ufficio mobilità internazionale si occupa della gestione dei procedimenti relativi alla mobilità degli studenti, sia incoming sia outgoing, in stretta collaborazione con l'International Student Desk (che offre supporto agli studenti internazionali per l'organizzazione dell'arrivo e della permanenza in Italia). In particolare, si occupa di gestire la selezione degli studenti incoming in collaborazione con i dipartimenti di sede, assicurare accoglienza, orientamento, supporto amministrativo propedeutico alla fase di iscrizione e di illustrare agli studenti i principali servizi offerti dalle sedi.

Per quanto riguarda l'inserimento didattico e culturale, IED propone all'inizio dell'anno accademico gli International Welcome Days, che prevedono attività di benvenuto e consentono agli studenti internazionali di entrare in contatto con i nuovi compagni, conoscere l'ambiente universitario e la città, approcciare la cultura locale. L'interazione e l'inclusione sono favorite anche dal Progetto Buddy, che coinvolge su base volontaria studenti disponibili a offrire supporto nei primi mesi dell'anno accademico.

IED ha attivato il suo programma di mobilità **Erasmus+**, che prevede unwa mobilità degli studenti per motivi di studio e tirocinio (oltre che mobilitare professori per motivi di insegnamento e staff a fini formativi); inoltre, grazie ai numerosi accordi bilaterali siglati con istituzioni partner extra UE, IED ha avviato il programma **Exchange Study Programme**, finalizzato agli scambi con paesi prevalentemente di area extra UE.

Al fine di accrescere lo scambio internazionale e le possibilità di formazione e networking per la sua community di docenti, staff e studenti, IED è associato a diversi **network internazionali di settore** e ad **international education associations**:

- **ARTLAB;**
- **CAE (Culture Action Europe);**
- **CUMULUS (International Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media);**
- **EAIE (European Association for International Education);**
- **ECCTIS (Education Counseling and Credit Transfer Information Service);**
- **ELIA (The European League of the Institute of Arts);**
- **ENCATC (European Network on Cultural Management and Policy);**
- **WDO (World Design Organization).**

Nell'A.A. 2022/2023, IED S.B.p.A. ha visto:

- **687 application, di cui 645 iscritti, di incoming students per mobilità per studio;**
- **80 application, di cui 43 iscritti, di outgoing students per mobilità per studio.**

IED dà la possibilità agli studenti di istituzioni partner di svolgere un periodo di mobilità presso una delle sue sedi in Italia, Spagna e Brasile.

La mobilità dello studente può essere di tre tipi:

- **per crediti:** ha come scopo quello di permettere agli studenti di istituzioni partner di svolgere un periodo di mobilità in uno dei programmi IED accreditati dal MIUR, con conseguente rilascio di crediti formativi da poter trasferire nel percorso formativo presso l'istituzione di origine. Questa tipologia di collaborazione prevede che le istituzioni accademiche coinvolte siano accreditate da un ente riconosciuto;
- **per titolo:** ha come scopo il rilascio di un titolo riconosciuto da parte di IED (es. Diploma Accademico di I Livello). Questa tipologia di collaborazione prevede che le istituzioni accademiche coinvolte siano accreditate da un ente riconosciuto;
- **per contenuto:** ha come scopo principale quello di permettere a studenti dell'istituzione partner di svolgere un periodo di mobilità presso una delle sedi IED e di acquisire conoscenze e competenze con metodologie IED, arricchendo così il proprio percorso accademico e bagaglio esperienziale.

Introdurre percorsi di studio magistrale accomunati da una lettura critica valoriale improntata su responsabilità, sostenibilità e attenzione ai bisogni della comunità, riferiti alle aree di Design, Arti visive, Moda e Comunicazione.

**GLI OBIETTIVI
DI IED S.B.p.A.:
DIDATTICA E
OFFERTA FORMATIVA**

Servizi e supporto agli studenti

SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Le attività di IED, coerentemente con la propria visione, sono focalizzate ad offrire alla propria Comunità Studentesca la massima tutela e il miglior servizio possibile, garantendo un approccio didatticamente, tecnologicamente e commercialmente evoluto. Dalla sua fondazione, la missione e gli intenti che muovono l'esperienza didattica di IED sono rimasti invariati: ogni giorno si costruisce valore su confronto e scambio tra i giovani che rappresentano i cittadini responsabili della società odierna, nonché i professionisti di design del futuro. Oltre ai suoi corsi di formazione, IED offre un supporto costante alla sua Comunità Studentesca attraverso diversi servizi, tra cui:

Admission Center

È il primo servizio messo a disposizione di chiunque voglia acquisire informazioni sul mondo IED. Grazie ad un colloquio personalizzato con un Admission Advisor, chi desidera iscriversi viene aiutato a comprendere i profili in uscita, i contesti produttivi e gli sbocchi professionali della scuola. In base ad inclinazioni e richieste specifiche, sono fornite informazioni sull'organizzazione delle aree formative, sui contenuti e gli obiettivi dei corsi e sul processo di selezione e ammissione.

Accommodation

IED offre un supporto alla Comunità Studentesca in cerca di un alloggio attraverso differenti canali di ricerca. Tramite strutture convenzionate e specifici network di housing, gli studenti fuori Sede possono trovare la loro sistemazione in città.

Convenzioni

IED stipula numerose convenzioni annuali con enti ed esercizi commerciali di ogni tipo, da quelli che forniscono strumenti utili alle attività professionali a tutto ciò che riguarda beni, tempo libero, cultura, benessere.

International Student Desk

Tutta la Comunità Studentesca può appoggiarsi a un servizio volto a favorire una maggiore integrazione socioculturale nella città e nella sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. L'International Student Desk IED è un ufficio che, in collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-Comunità Studentesca.

Ufficio di scuola/Faculty Office

Le persone iscritte a IED possono rivolgersi, all'interno dell'area formativa di pertinenza, a una struttura dedicata a supportare il raggiungimento degli obiettivi didattici assegnati, alla comunicazione dei progressi ottenuti, al confronto e alle verifiche necessarie. Il Faculty Office, inoltre, gestisce i corsi in termini di contenuti, metodo e struttura.

Ricevimento Comunità Studentesca

La metodologia didattica di IED garantisce un costante confronto docente-Comunità Studentesca. Se, per particolari motivi didattici, si rendono necessari ulteriori momenti di confronto, lo studente può concordare con la Segreteria Didattica e Organizzativa l'organizzazione di tali incontri.

Career Service

Il Career Service agevola l'inserimento di neodiplomati nel mondo del lavoro attraverso il supporto nell'attivazione di tirocini formativi o collaborazioni con aziende. Inoltre, monitora i colloqui di selezione presso gli uffici Risorse Umane o studi professionali di settore.

Biblioteche

In ogni sede IED è presente una o più biblioteche fisiche e virtuali che permettono di approfondire e avere accesso a materiali non sempre facilmente accessibili.

Garantire agli studenti, attraverso processi di sensibilizzazione e informazione, un accesso sempre maggiore a servizi erogati da IED per il supporto individuale: supporto psicologico, accoglienza internazionale, gestione DSA e disabilità

GLI OBIETTIVI DI IED S.B.p.A.:
SERVIZI E SUPPORTO AGLI STUDENTI

LUOGHI E SPAZI A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

IED è molto attento al rispetto delle norme di accessibilità in tutti i suoi spazi e procede ogni anno ad effettuare le azioni necessarie per facilitare l'accesso a tutti i membri della Community. In IED l'accessibilità è garantita per tutti gli spazi interni ed esterni. Relativamente alle modalità di superamento delle barriere architettoniche, sono state attivate differenti soluzioni atte a garantire lo scopo: dalla disponibilità di un montascale a cingoli (utilizzato con l'assistenza di personale formato da apposito corso), alla disponibilità di servoscala, ascensori, rampe e servizi sanitari aggiuntivi a norma DM 236/89¹⁹.

Progetto Bring your Own Device

IED ha avviato il progetto Bring Your Own Device, con l'obiettivo di permettere agli studenti di fruire dei software previsti dai propri percorsi di studio direttamente sui propri device personali. Il progetto nasce a fronte di numerose riflessioni che hanno fatto seguito alla fase di emergenza pandemica, che ha evidenziato, tra le altre cose, un'ulteriore accelerazione rispetto alla remotizzazione di attività di apprendimento legate soprattutto alle discipline legate all'utilizzo dei software. Queste ultime, prima strettamente legate all'utilizzo dei laboratori di sede, si dimostrano ora sempre più flessibili dal punto di vista delle possibilità di erogazione.

Il progetto pertanto mira a un graduale superamento della dicotomia degli spazi caratterizzata dall'alternanza «aula teorica - aula laboratorio», per andare verso un concetto più fluido e contemporaneo di assetto delle sedi, con spazi per l'erogazione della didattica di diverse tipologie. In questo modo, gli studenti non saranno più obbligati a recarsi in sede per svolgere determinate attività legate all'utilizzo dei software, ma li avranno sempre disponibili nei propri device personali, con un evidente vantaggio in termini di fruizione.

Questo progetto non mira alla disattivazione dei laboratori ma al contrario, ad un loro potenziamento e a un miglioramento della loro specializzazione. In termini concreti, la didattica che potrà essere svolta con successo attraverso l'utilizzo dei device personali degli studenti sarà erogata su questi ultimi; in parallelo, sarà possibile allestire laboratori con macchine più prestazionali, al cui interno saranno presenti principalmente strumenti che (visto il loro alto costo) non potrebbero essere acquisiti dagli studenti. Il progetto viene avviato nell'A.A 2022/2023 nelle fasi di progettazione e sviluppo delle piattaforme. La base di sperimentazione ha coinvolto circa 350 studenti.

Visto il successo dell'iniziativa Bring your own device si è deciso di dotare anche le aule frontali di prese di servizio aggiuntive per permettere agli studenti di utilizzare i propri dispositivi elettronici.

19 Il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n°236 è il Regolamento di attuazione dell'Art.1 della Legge 9 gennaio 1989, n°13 che introduce "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata".

DIRITTO ALLO STUDIO E PROMOZIONE DEL TALENTO

IED prevede iniziative proprie a favore del diritto allo studio e della promozione del talento, così da permettere in maniera diffusa di affrontare gli studi con un supporto anche di tipo economico.

Le borse di studio per garantire la promozione del talento sono una delle modalità con cui IED distribuisce direttamente il valore generato. Le borse di studio sono assegnate sia in base al reddito che al merito, in base a quanto previsto dal bando di concorso.

IED prevede inoltre un concorso per le nuove matricole per cui i vincitori hanno la possibilità di fruire di una borsa di studio al 100% della retta per il primo anno; i beneficiari, se in possesso dei requisiti previsti dal regolamento, possono mantenere la borsa di studio per tutto il percorso formativo.

Tutti i partecipanti al concorso che sono arrivati alla fase finale possono inoltre beneficiare di un contributo economico della retta pari al 20%.

Le borse di studio mirano a promuovere le pari opportunità e sostengono l'accesso all'istruzione superiore a chi dimostra motivazione ed eccezionali capacità di progettazione.

Ogni borsa di studio ha un regolamento che definisce i requisiti per la partecipazione.

Inoltre, IED si impegna da sempre per garantire la possibilità di accedere alla formazione a quanti più studenti possibili, per questo ha attivato delle partnership con svariati Istituti di Credito e una serie di iniziative di sostegno finanziario per facilitare l'accesso a quei candidati che, a causa di circostanze particolari, necessitano di tale assistenza²⁰.

Nell'A.A. 2022/2023 è stato attivato uno specifico ufficio per il Sostegno allo Studio, il cui obiettivo è la valorizzazione di studenti di talento rimuovendo le barriere socioeconomiche che ne potrebbero precludere l'accesso agli studi. L'ufficio coordina centralmente tutte le risorse provenienti da donors privati (in primis la Fondazione Francesco Morelli). Inoltre, l'ufficio si occupa della gestione degli esoneri per l'inclusività, B.E.S. e disabilità e delle attività di supporto ai membri della Comunità Studentesca in occasione di eventi eccezionali (forti dell'esperienza della pandemia Covid-19).

536
borse di studio erogate
nell'A.A. 2022/2023 - per un
valore complessivo di oltre
2,3 milioni di euro.

20 Si fa riferimento a casistiche quali: pagamento anticipato; nuclei familiari numerosi; famiglie monoparentali; membri della Comunità Studentesca con disabilità; parenti di attuali membri della Comunità Studentesca o ex membri della Comunità Studentesca IED

DIRITTO ALLO STUDIO E PROMOZIONE DEL TALENTO

Per Diritto allo Studio si intendono tutti gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti di titoli accreditati e privati capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi di formazione per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello.

Poiché IED in Italia ha forma giuridica di S.B.p.A. con sede legale a Milano, il riferimento per la contribuzione in ambito DSU per tutte le sedi IED sul territorio nazionale è la Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004.

Il servizio è attivo dall'A.A. 2011/2012 per le sedi di Milano e Roma, a cui si sono aggiunte le altre sedi che hanno ottenuto il riconoscimento negli anni accademici successivi.

IED, attraverso l'Ufficio DSU, eroga i benefici economici e coordina gli interventi ed i servizi diretti all'attuazione del Diritto allo Studio Universitario, in particolare le borse di studio (tramite concorso indetto con cadenza annuale).

Per l'A.A. 2022/2023 sono risultate idonee al beneficio 143 domande, per un totale di oltre 712 mila euro, assegnate utilizzando fondi regionali e fondi PNRR.

Borse di studio

La Fondazione Francesco Morelli - ente proprietario di IED - ha tra i suoi obiettivi la facilitazione dell'accesso agli studi e alla professione indirizzata a studenti ed ex studenti IED meritevoli e in situazioni svantaggiate.

Di seguito le attività promosse nell'A.A. 2022/2023:

- **ATTIVITÀ PER ACCESSO ALLO STUDIO**
 - **Borse di sostegno allo studio:** borse di studio destinate a giovani di talento con ISEE < 15.000 €, erogate in compartecipazione con IED in continuità con il Piano Triennale di Sostegno allo Studio. Nel mese di gennaio 2023 è stato pubblicato il Bando, chiusosi nel mese di marzo 2023 con l'assegnazione delle 32 borse di studio stanziate.
 - **Borse valoriali:** borse di studio volte a premiare l'impegno degli studenti che promuoveranno all'interno delle sedi IED i valori dell'inclusione e della sostenibilità.
 - **Borse internazionali:** incentivo rivolto a studenti meritevoli finalizzato alla partecipazione a programmi di studio all'estero.
- **ATTIVITÀ PER ACCESSO ALLA PROFESSIONE**
 - **Borse per corsi professionalizzanti:** borse di studio per giovani creativi che si interfacciano con il mondo del lavoro e condividono il desiderio di perfezionare le proprie competenze professionali attraverso la frequenza di corsi professionalizzanti.
 - **Grant Francesco Morelli:** premio per lo sviluppo dei migliori progetti di tesi che si sono distinti per innovazione, sostenibilità, utilità sociale e inclusività, giunto alla seconda edizione. Il premio prevede l'assistenza nello sviluppo dell'idea di progetto, attraverso un percorso formativo e di mentoring, oltre al finanziamento delle spese per lo sviluppo del progetto stesso.

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

IED è per mission un sistema inclusivo e rispettoso della diversità che si propone di valorizzare attraverso le azioni attivate per il Diritto allo studio, nonché attraverso il rispetto dei principi costituzionali e internazionali (in particolare, si fa riferimento all'Art. 3 della Costituzione italiana, all'Art. 21 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, all'Art. 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani).

Inclusività: Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Nel tempo IED ha adottato, secondo il proprio stile didattico inclusivo, misure di accompagnamento personalizzate a favore di ogni studente che manifesti esigenze specifiche.

Il progressivo incremento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali ha richiesto l'esercizio di un approccio più sistematico, capace di salvaguardare la specificità di ogni percorso individuale e di ogni disciplina.

IED introduce progressivamente adattamenti ad hoc nei test di idoneità linguistica, misure compensative e dispensative nei sistemi di valutazione degli apprendimenti e adattamenti didattici nella prospettiva del Design for All e dell'Universal Design.

Nell'anno 2022 è stato avviato un processo di studio delle buone prassi universitarie ed accademiche in tema di inclusione, volto a porre le basi per la realizzazione di un servizio coordinato dalla sede di Milano per le altre Sedi nazionali che ha come obiettivi:

- l'istituzione di linee guida e protocolli per DSA;
- la redazione di materiale informativo per Professori e nuovi assunti, studenti e genitori
- l'introduzione di tutor per studenti DSA/BES, come proposto nelle linee guida del CNUDD (Conferenza nazionale universitaria delegati per la disabilità).

In relazione alle politiche di sostegno per gli studenti, la sede di Torino ha attivato un progetto di collaborazione tramite tirocinio sul tema *Inclusion and Accessibility for special needs users in Universities*, nell'ambito del Corso di Management, production and design. Il progetto, considerato pilota, farà da innesco per la condivisione delle best practice e per la sistematizzazione dei processi rivolte agli studenti BES presso le diverse sedi.



L'INIZIATIVA CARRIERA ALIAS

La carriera Alias permette allo studente che ha intrapreso o intende intraprendere un percorso di transizione di genere o che si identifichi in un genere diverso da quello riportato sui documenti anagrafici, di chiedere l'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile e ricevere documenti di riconoscimento per uso interno indicanti il nominativo Alias scelto.

L'identità Alias vale anche per questioni legate alla sicurezza personale di coloro che abbiano la necessità di utilizzare un nome diverso da quello anagrafico.

In entrambi i casi IED provvede alla predisposizione e al rilascio di un nuovo tesserino e di un nuovo account Alias per tutte le attività specifiche interne.

La carriera Alias è inscindibilmente associata a quella contenente i dati anagrafici della persona richiedente e resta attiva per tutta la durata della carriera accademica, salve eventuali richieste della persona interessata.

Quella della carriera Alias è una tappa importante del percorso che formalizza per IED la sua innata attenzione rispetto ai temi dell'inclusione di genere, attenzione che l'Istituto promuove per gli studenti ma che è rivolta anche verso lo staff e tutto il corpo docente. I prossimi passi saranno infatti orientati ad allargare a tutta la community IED la possibilità di attivare l'identità Alias. Alcune sono le azioni fondamentali del percorso avviato: in tutte le sedi italiane dal 2018 è attivo uno Sportello di Ascolto a disposizione di studenti, dipendenti e docenti che offre supporto psicologico, integrazione religiosa e culturale, coaching, oltre che affiancamento nel percorso di scoperta e consapevolezza identitaria.

L'identità e la carriera Alias sono disciplinati da Regolamenti e modulistica dedicati a partire dall'anno accademico 22/23.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

Orientamento in ingresso

Da sempre IED organizza eventi per l'**orientamento nelle scuole superiori**, con incontri promossi annualmente tra istituti tecnici/professionali e scuole superiori.

Durante l'orientamento i referenti di IED presentano le tipologie di corsi proposti, concentrandosi sul ruolo del designer nel contesto contemporaneo e su tutte le professioni nate negli ultimi anni legate all'industria creativa.

Tra le iniziative di orientamento ai designers del futuro, c'è anche l'alternanza scuola lavoro, attiva dal 2013, ed organizzata presso le sedi IED oppure presso gli istituti del territorio.

Le attività sono molto impattanti e coinvolgenti: le persone coinvolte hanno la possibilità di partecipare ad attività di co-progettazione, come se stessero partecipando a veri e propri corsi.

Dal 2015 IED ha iniziato le attività di orientamento fuori sede attraverso un RoadShow in cui si affronta il tema del Design Thinking. Il RoadShow è stato tarato in modo molto diverso a seconda del target: per esempio, con i licei sono stati trattati argomenti legati alla sostenibilità del design; con le Università, invece, si sono sperimentati progetti applicati al contesto urbano di riferimento, quali lo sviluppo di un turismo sostenibile o la riqualificazione degli spazi pubblici.

Durante le attività di orientamento, IED punta ad essere meno didascalico nella narrazione, per cercare di essere più innovativo, stimolando lo spirito creativo e critico degli studenti.



Orientamento in uscita

IED offre a tutti gli studenti un servizio di **Career Service** che, rappresenta un ponte tra mondo formativo e lavorativo e si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di differenti realtà professionali (studi, agenzie, aziende, istituzioni), attraverso le seguenti attività:

- Colloqui individuali con la referente della scuola di riferimento, durante i quali gli studenti hanno l'opportunità di revisionare il curriculum, compilare il proprio profilo sul tool career, avere indicazioni sulla normativa/regolamentazione di stage, ricevere suggerimenti rispetto alla modalità di invio di candidature e di presentazione durante i colloqui;
- Eventi, che favoriscono la conoscenza del mondo lavorativo, l'incontro e il confronto con professionisti del settore e la possibilità di assistere a presentazioni aziendali e tavole rotonde;
- Eventi di recruiting, che offrono la possibilità di sottoporre alle aziende la propria candidatura
- Sviluppo di relazioni con differenti realtà, al fine di ampliare le opportunità offerte e di consentire una conoscenza a 360° del mondo IED;
- Attivazione di tirocini curricolari (per i corsi che lo prevedono all'interno del piano di studi) e tirocini extracurricolari (dopo il conseguimento del titolo) tramite enti promotori esterni certificati, gestione della documentazione dell'iter burocratico.

L'ufficio Career Service si propone anche come **osservatorio del mondo lavorativo** e si occupa dunque di sviluppare reportistica relativa agli inserimenti in stage e alle richieste delle aziende, al fine di avere un quadro più completo rispetto al mercato e alle nuove esigenze emergere.

La reportistica relativa alle percentuali di inserimento e ai business sector fornisce indicazioni utili alla didattica nella programmazione dei corsi e nell'aggiornamento di obiettivi e contenuti, affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato, formando profili professionali più in linea con le ricerche, e assicurino un'elevata percentuale di placement.

In relazione alle attività e ai servizi precedentemente menzionati possiamo indicare di seguito alcuni esempi e risultati raggiunti a livello Italia o di singola sede nell'A.A 2022/2023:

- **Job Future Days** – modalità DIGITAL: settimana di incontri, webinar e tavole rotonde con professionisti, creativi, HR dei vari settori per fornire spunti e discutere sui nuovi trend del mercato del lavoro e sulla gestione delle candidature nel contesto attuale | 20 Webinar, 4 scuole coinvolte, media di 200 partecipanti a Webinar, 50 professionisti
- **Career Fair** – sede di Milano: 2 giornate di evento e colloqui, 50 aziende partecipanti, 115 referenti aziendali, 500 studenti partecipanti
- **Career Week** – sede di Torino: 50 aziende partecipanti, 180 studenti, oltre 700 colloqui
- **Career Interview** – sede di Roma: 100 aziende partecipanti, 180 studenti, 2000 colloqui one-to-one
- **Career Talk With Monster, Career Talk With LinkedIn e Consulenti del Lavoro** per offrire ai nostri diplomandi strumenti utili su argomenti quali gestione del profilo su piattaforme digitali, personal branding e proprietà intellettuale.

All'Ufficio Career si affianca IED Alumni, una community volontaria che riunisce i talenti che hanno imparato in IED un approccio creativo alle professioni.

IED Alumni è il naturale proseguimento dell'esperienza formativa e costituisce un network di opportunità che accompagna e supporta gli ex studenti nel loro percorso di vita e di lavoro.

Il programma Alumni abbraccia in tutto il mondo una rete di più di 100.000 ex-studenti e che oggi ricoprono fino a 150 diversi profili professionali. Una Community globale creata per rafforzare il networking e la collaborazione con le aziende dal 1966 ad oggi.

Oggi l'innovativa piattaforma IEDALUMNI.COM è il luogo eletto per permettere agli Alumni IED di entrare nel mondo del lavoro, restare in contatto fra loro e con il mondo della creatività, supportare la loro crescita professionale individuale e restare aggiornati sugli sviluppi degli ambiti formativi in cui IED opera.

SERVIZI EROGATI DAL PROGRAMMA IED ALUMNI:



STRUMENTI PER L'ASSICURAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA

SERVIZI EROGATI DAL PROGRAMMA IED ALUMNI:

- Mentorship: incontri one-to-one con Alumni senior per ricevere consigli strategici per i propri progetti e la propria carriera;
- Consulenza fiscale e legale;
- Eventi di networking per la community: anche nel 2023 IED Alumni ha organizzato eventi nelle singole sedi per presentare Alumni di successo e favorire il networking (es. Roadshow a Como e Milano);
- Eventi aperti al pubblico esterno, aziende, media ed esperti di settore (es. Fuorisalone 2023);
- Accesso gratuito a spazi di coworking, laboratori e biblioteche IED;
- Direct application ad opportunità lavorative;
- Contenuti editoriali di storytelling sulle loro carriere e notizie di settore che li riguardano.

STRUMENTI PER L'ASSICURAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile.

La qualità è quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, di ricerca, produttivo e di terza Missione da una parte e dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale.

La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica.

Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA). Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001-2015 e gli standard SDGs.

PRESIDIO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ ACCADEMICA

Nell'anno 2022-2023 la costante attenzione che IED dedica alla cura della qualità ha permesso di costituire un Presidio dedicato all'Assicurazione della qualità accademica IED.

Il presidio ha lo scopo di:

- diffondere e consolidare presso tutti gli stakeholder impegnati nella vita accademica i concetti di qualità contenuti in particolare negli ESG;
- coordinare tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi correlati alla loro concretizzazione.

I processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali:

- **La Direzione Accademica** pianifica, monitora, valuta e progetta le attività di miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica (offerta formativa, ricerca, produzione artistica e attività di terza missione; processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica; standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001; relazioni e politiche accademiche).

L'ufficio di Direzione Accademica coordina le attività del Nucleo di Valutazione e ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, coordina la somministrazione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e ne elabora i risultati, restituendoli alle parti interessate (direzione e coordinamento di sede, direzione e coordinamento di Scuola e di Corso, uffici centrali); è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche accademiche nelle diverse Sedi IED.

- **Ufficio Standard e Qualità** gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.

L'obiettivo del presidio è di sensibilizzare ed accrescere la consapevolezza relativa all'impatto di una visione qualitativa comune sui processi di sviluppo della qualità accademica ed aziendale, concepite in termini unitari e sinergici.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ai fini della valorizzazione della specificità di ogni singola sede IED, per l'A.A. 2022/2023 la struttura del Nucleo di Valutazione Interno è variata: da Nucleo di Valutazione IED composto dal membro interno di sede e dai due membri esterni incaricati per tutte le sedi, si è passati alla nomina di un nucleo differenziato non solo per il membro interno ma anche per i due membri esterni per ogni singola sede.

L'istituzione del Presidio della qualità ha favorito l'istituirsi di un tavolo di approfondimento qualitativo tra Direzione Accademica e sedi proprio a partire dalla lettura accurata e congiunta della relazione del nucleo, la quale deve costituire uno degli elementi fondativi per la costruzione del Piano di Azione di sede.

SISTEMI DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

Nel corso degli anni IED ha sviluppato un progetto di revisione di un già esistente sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, integrandolo in modo più organico nei processi interni di valutazione della qualità e migliorandone l'efficacia in termini di risultati.

A tal fine, IED ha deciso di implementare i **questionari obbligatori ANVUR**, previsti per gli studenti iscritti e diplomandi, somministrando a tutte le annualità anche un questionario a fine di ciascun semestre, dedicato agli insegnamenti e ai relativi docenti, al fine di disporre di dati che consentano un'attività di monitoraggio continuo dell'attività didattica e della qualità della docenza, che permette all'Istituzione di intervenire tempestivamente in situazioni di criticità.

Inoltre, IED dispone di un **FORUM Studenti**, che rappresenta un momento di confronto tra studenti, coordinatori di corso, docenti e staff organizzo a livello di singolo corso attraverso riunioni periodiche, al fine di agevolare le relazioni ed il contatto diretto e la rilevazione in tempo reale delle problematiche più capillari. Infine, per garantire un punto di contatto diretto tra l'Istituzione e la Comunità studentesca, IED dispone di un ulteriore strumento e voce fondamentale della qualità accademica: la **Consulta degli Studenti**, presente in ogni Sede IED. Essa viene consultata almeno una volta a semestre, o, comunque, in ogni momento in cui ne faccia richiesta o sia necessario un suo coinvolgimento.

La Brand Reputation di IED

IED, attraverso il coinvolgimento dei propri stakeholder, analizza il proprio posizionamento reputazionale, attraverso le valutazioni della Community sui servizi e i supporti messi a disposizione.

Il programma reputazionale multistakeholder è partito nell'A.A. 2019 / 2020 e ogni anno, attraverso modalità e focus diversi, si interfaccia con i portatori di interesse chiave.

LE INDAGINI IN NUMERI:

Undergraduate:	Postgraduate:	Formazione continua:
5508	29	362

Beneficiari dell'impatto generato verso l'esterno

IED S.B.p.A. redige annualmente una relazione per il proprio Nucleo di Valutazione che si inserisce nel processo di valutazione della qualità, come strumento utile a raccogliere indicazioni sulle attività e sul funzionamento di IED e di tutte le sue sedi. La relazione è da compilare e inoltrare annualmente al MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) e all'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca).

LA TERZA MISSIONE

IED diffonde il proprio impegno per lo sviluppo delle comunità locali attraverso la metodologia e i contenuti dell'offerta formativa, concetti guidati dalla Terza Missione.

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali, anche in coerenza con la scelta di trasformarsi in Società Benefit.

Si tratta di un importante cambiamento culturale che richiede a IED di integrare la sua missione in una strategia unitaria caratterizzata da un approccio di apertura, dialogo e collaborazione con la rete degli interlocutori pubblici e privati, con il fine di generare bene pubblico.

La sostenibilità sociale, oltre che lo sviluppo sostenibile, la diffusione di una cultura in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici, tecnologici e culturali viene posta al centro delle politiche e delle attività di IED. Si aggiunge il pensiero che pone il design e la cultura del progetto come attivatore di processi responsabili, etici e sostenibili.

La responsabilità di produrre impatti può essere esercitata attraverso azioni direttamente organizzate all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione), con azioni definite direttamente dall'Istituzione e rivolte all'interno (personale docente o non docente, famiglie degli studenti) o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Per questo motivo **la Terza Missione in IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca.**

Con questo scopo sono stati attivati progetti e azioni che mirano a creare un sistema della conoscenza circolare e partecipato finalizzato a produrre diversi impatti:

- sul sistema scuola (comunità IED, studenti, professori, staff, centro / sede);
- sul sistema delle relazioni prossime (partner, professionisti, enti, aziende, università);
- sul sistema delle relazioni esterne (società, cultura, economia).

La Terza Missione

IED, inoltre, agisce direttamente sull'innovazione del sistema produttivo e professionale con un'offerta di corsi di Formazione Continua per professionisti, aziende, ed enti/istituzioni, orientati all'aggiornamento e alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di tipo tecnico e tecnologico, culturale e progettuale.

IED incrementa le **connessioni tra ricerca e didattica e le progettualità orientate alla Terza Missione attraverso diverse azioni**, le cui direttrici principali sono:

- il potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti di tesi, progetti curriculari ed extra curriculari, contenuti);
- la messa a sistema di conoscenze, contenuti prodotti dalle attività e progetti attivati a beneficio interno ed esterno; l'attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (al fine di interagire con il sistema esterno);
- la creazione di contaminazioni tra sistema interno ed esterno e il trasferimento di conoscenza dall'interno verso l'esterno (e viceversa, dall'esterno verso l'interno) per la creazione di un ecosistema circolare e aperto;
- l'attivazione di progetti finanziati/di cooperazione (bandi) e autofinanziati, che comprendono iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile; ciò viene realizzato attraverso partnership transnazionali ed internazionali.

Sul fronte della Terza Missione, va sottolineato che il legame con la Fondazione Francesco Morelli contribuisce – pur all'interno di un perimetro di assoluta autonomia - ad un'accelerazione sinergica in questa direzione.

Tra le attività più recenti di Terza Missione in progetto si segnalano:

Piattaforma Alumni: dal 2020 è attiva la piattaforma di servizi IED Alumni. Oltre alla mappatura della Community, l'obiettivo è quello di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, costruendo una rete geografica di relazioni professionali tra la Comunità Studentesca e i professionisti.

Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement delle Sedi e la piattaforma IED Alumni, l'Osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neodiplomati, dagli Alumni e dalle Aziende.

IED Sustainability Ambassadors: 25 borse di studio del valore di 4.000 euro, a copertura parziale della retta di frequenza, per il primo anno di corso assegnati a membri della Comunità Studentesca che dimostrano una spiccata sensibilità green. Per candidarsi, le future matricole inviano delle proposte di buone pratiche per un futuro sostenibile, per promuovere il legame virtuoso che può nascere tra la formazione e le tematiche che ruotano intorno al tema della sostenibilità. Il progetto presentato dai candidati deve essere legato a uno degli SDGs e descrivere come immaginano il ruolo del Sustainability Ambassador all'interno di IED. I vincitori diventano Sustainability Ambassador per un anno all'interno della propria sede IED S.B.p.A. e al termine passeranno il testimone ai loro successori. IED, con il progetto Green Your Future Award, si affida a loro per trovare un linguaggio transgenerazionale per comunicare anche ai giovani di ieri.

Ambassadors: dal 2017, IED ha lanciato il programma Ambassadors con l'obiettivo di attrarre nuovi iscritti promuovendo il metodo formativo di IED, dei framework teorici adottati (come Unique o New European house of culture), ed incrementando e sfruttando il network tra docenti, professionisti e aziende. Gli Ambassador vengono selezionati tra persone di Staff, docenti e, più recentemente, Alumni (ex studenti) al fine di rispecchiare quanto più possibile la multi-culturalità e diversità disciplinare del Network IED.

Nel corso dell'A.A. 2022/2023, in continuità con una strategia delineata negli anni precedenti, IED ha aderito a iniziative organizzate esternamente quali eventi, rassegne, concorsi di rilevanza per le materie specifiche in cui IED opera. I temi relativi alla Società Benefit sono stati sia l'oggetto definito delle iniziative di terzi a cui IED ha preso parte, sia introdotti dalla volontà di IED di comunicare progetti che raccontino l'impegno e l'attenzione verso tali temi.

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO LA COMUNITÀ PROMOSSE DA IED

Giornata della Memoria

IED partecipa alle celebrazioni per la Giornata Mondiale in Memoria delle Vittime dell'Olocausto, sensibilizzando al tema nelle proprie aule anche attraverso la creatività e la cultura del progetto.

IED e i suoi Green Ambassador in campo per il risparmio energetico

10 consigli racchiusi in un manifesto pensato dagli studenti per tutta la community IED. Piccole azioni e comportamenti virtuosi che si trasformano, con ironia, in buone pratiche quotidiane.

8 marzo, un talk per riflettere su genere e design

La progettazione può sovvertire la cultura patriarcale? In occasione della Giornata Internazionale della Donna, IED sospende gli Open Days e invita la sua community all'incontro "Il design, una storia di genere? Il racconto di Laura Agnoletto Baj".

IED Moda a Milano Fashion Week 2023

Il talk IED a Palazzo Giureconsulti, fashion hub di Camera della Moda. Pink & blue. Gonne, tacchi a spillo e cravatte. Corpi conformi e canoni unici di bellezza. Moda, codici estetici e processi di (de)costruzione del binarismo di genere. È su questo universo tematico che IED interviene a Milano Moda Donna, nel palinsesto di educational talk proposti da Camera Nazionale della Moda Italiana attraverso una prospettiva sociologica.

Ecocentrico

Evento organizzato in occasione della Milano Design Week 2023. Ecocentrico è un progetto multidisciplinare ideato per sensibilizzare sui temi del recupero e della rigenerazione urbana, oltre che per riflettere sul mutamento del paesaggio urbano e sulla memoria storica dei luoghi; è stato presentato nell'ambito di Alcova, presso l'ex Macello di Milano.

Transitions

La location scelta per l'evento è l'Istituto degli Innocenti di Firenze, una delle più antiche istituzioni pubbliche italiane dedicate all'accoglienza dei bambini, alla loro educazione e tutela, attiva dal 1445 nella difesa e promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Con questa scelta IED sottolinea l'attenzione ai grandi temi umani e sociali, terreno comune alla missione formativa IED, scuola e luogo di produzione critica in costante dialogo con le istituzioni.

Eco esistenze: forme del naturale e dell'artificiale

è una mostra collettiva che attraverso il lavoro di sette artisti (Leone Contini, Simone Donati, Claudia Losi, Elena Mazzi, Elena Nemkova, Caterina Sbrana e Nicola Toffolini) indaga la convergenza tra gli spazi naturali e artificiali, e il modo in cui questi luoghi sono percepiti e vissuti dalle comunità. Il progetto si basa su una mostra realizzata nella sede di IED Firenze e si espande attraverso un ricco programma di eventi, lecture e workshop per il pubblico in alcuni luoghi della città e nei laboratori di Palazzo Strozzi. Eco-esistenze utilizza i linguaggi della cultura, della ricerca antropologica, della scienza e della narrativa per ampliare la nostra comprensione di una realtà ancora in fase di definizione. La mostra entra in un territorio dai confini indefiniti e apre una riflessione sulla datata contrapposizione tra uomo e natura.

La città insegna

Osservare lo stesso luogo con occhi diversi e instaurare con le diverse forme del territorio e dei suoi abitanti una nuova connessione. Così nasce La città insegna, ciclo di lezioni all'aperto organizzate da IED, giunto alla sua quarta edizione che, dall'A.A. 2022/2023 ha aperto al pubblico quattro lezioni, per permettere a tutti di visitare quartieri e scorci della Capitale attraverso il racconto esclusivo di esponenti delle arti visive, del design e dell'architettura.

S.O.L. Sustainability open lesson

Ciclo di Open Lesson online dedicate al tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale: una serie di incontri per informarsi, riflettere e prendere coscienza di alcuni tra i temi più importanti della sostenibilità. Da un primo appuntamento dedicato all'Agenda 2030 ONU e ad un approfondimento sull'accordo di Parigi, l'intesa più grande mai siglata sul clima nella storia dell'umanità, passando per un incontro sul greenwashing per arrivare ad una lezione sulla sensibilizzazione in tema di sostenibilità digitale, focalizzata a riflettere su come anche rete, social e device inquinano il mondo.

Design for each and all

L'idea di un design più inclusivo che possa incontrare le esigenze dei singoli consumatori nasce dal corso di Product Design di IED Roma, che insieme a Formlabs e 3DiTALY, rispettivamente azienda leader e laboratorio sperimentale per la stampa 3D, ha coinvolto gli studenti nello sviluppo di proposte che possano sfruttare la stampa 3D per trasformare la fruizione dei prodotti e migliorare la qualità di vita delle persone. I progetti sono stati presentati in occasione dell'edizione 2022 della Maker Faire di Roma e raccontano il tema della personalizzazione di massa sia attraverso oggetti molto comuni, ma anche proponendo prodotti difficili da adattare alle caratteristiche di chi li usa: dal guanto riabilitante allo zaino/marsupio progettato unicamente per il corpo femminile; dalla seduta di design che riprende la schiena degli utilizzatori alle scarpe per la danza classica su misura. E poi, ancora, protezioni da motociclismo, spalliere e mentoniere per violino, occhiali da lavoro.

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO LA COMUNITÀ PROMOSSE DA IED

Grazie alla collaborazione con studenti ed alumni, futuri e neonati progettisti del mondo del design, il rapporto tra IED, professionisti e aziende si consolida attraverso lo sviluppo di programmi Tailor Made e di Talent Acquisition. In particolare, l'ufficio Career Service è a disposizione delle aziende che intendono inserire in organico i giovani creativi IED: neolaureati, profili Master, ma anche ex studenti che sono oggi professionisti con esperienza, grazie alla costante collaborazione con l'ufficio IED Alumni.

IED mette a disposizione di aziende e istituzioni il proprio know how progettuale e metodologico, offrendo loro la possibilità di innovare e rinnovarsi. Ne è un esempio la formazione Tailor Made: i corsi Tailor Made sviluppati da IED costituiscono una concreta possibilità di crescita per i dipendenti delle aziende, grazie all'adozione di una metodologia consolidata che favorisce l'innovazione aziendale con ricadute positive sulla produttività. Tutti i corsi Tailor Made sono sviluppati in moduli formativi adattabili alle esigenze delle aziende e al livello di preparazione dei partecipanti. IED propone corsi, attivabili ed erogabili, presso tutte le sue sedi e attraverso diverse modalità di E-learning appositamente studiati per le aziende.

Andiamo avanti noi

Raccogliere la preziosa eredità lasciata da Gino Strada e trasmettere una cultura di diritti e di pace è l'idea alla base della mostra collettiva "Andiamo avanti noi", svolta al Museo di Roma - Palazzo Braschi, ideata e realizzata da EMERGENCY e in partnership con IED. La collettiva ospita trenta tavole nate dallo slancio di grandissimi artisti, in un'interpretazione libera sul tema "Grazie Gino, continuiamo noi", un inno alla ricchezza della diversità per proseguire, tutti insieme, un percorso di diritti e di pace.

- Realizzare azioni organizzative, investimenti tecnologici e costituzione di mappature per la realizzazione di piattaforme aperte alla community per la condivisione dei progetti e in generale di conoscenza e ricerca.
- Mantenimento e sviluppo del progetto Officine attraverso la costruzione di percorsi formativi non formali per l'avvicinamento alle industrie creative del cinema.

**GLI OBIETTIVI
DI IED S.B.p.A.:
TERZA MISSIONE,
PROMOZIONE
DEI DIRITTI UMANI
E DEL DIRITTO
ALLO STUDIO**

Il progetto OffiCine

Uno dei principali progetti Benefit di IED è rappresentato da OffiCine: un progetto culturale che ha l'obiettivo di diffondere tra i giovani la cultura del cinema e dell'audiovisivo in tutte le sue forme. OffiCine rappresenta un'occasione di formazione artistica e professionale attraverso corsi innovativi e pratici, caratterizzati da una didattica affidata non a docenti di cattedra ma a professionisti in ambito storico, critico e produttivo di assoluto rilievo nazionale e internazionale: un insieme di attori, registi e professionisti del set motivati a trasmettere e condividere la propria esperienza e credibilità.

OffiCine crea con aziende, enti e istituzioni una rete di soggetti interessati a sviluppare una nuova forma di mecenatismo contemporaneo, fondata sull'attenzione nei confronti dei giovani e del loro talento, con borse di studio per accedere ai corsi e con progetti speciali ideati e studiati insieme. Un luogo di formazione laboratoriale e un hub di sperimentazione dove si dà vita a prodotti cinematografici; un ecosistema di persone che mettono in comune passione, competenza, impegno e tempo in un meccanismo circolare di apprendimento e crescita personale.

In particolare, OffiCine propone incontri e corsi di storia e critica del cinema dedicati ad autori, generi, tematiche e alla relazione con altre discipline e ambiti culturali, corsi tecnici sulle diverse professioni e aspetti della produzione. OffiCine si caratterizza, inoltre, per un originale palinsesto di workshop che portano alla realizzazione di cortometraggi e video in collaborazione con aziende e brand. Il risultato di questi progetti viene presentato in eventi dedicati a pubblici selezionati, all'interno del circuito dei festival e delle rassegne nazionali e internazionali, e attraverso la diffusione su piattaforme digitali e social. Una sorta di piattaforma di lancio per i futuri professionisti del settore e un percorso virtuoso in cui il rapporto con l'impresa e il modello del product placement diventa uno strumento per la formazione, la sperimentazione e la promozione di nuovi talenti.

L'impegno nella Ricerca

L'attività di ricerca in IED si basa su un imprescindibile legame con la Terza Missione e la didattica.

Le attività di ricerca degli ultimi anni, in particolare dal 2015, hanno posto al centro lo **sviluppo sostenibile** e le sue diverse declinazioni, sia come ambito di ricerca diretto, sia come framework di indagine, di analisi e di sviluppo progettuale. Tale focus sostiene la promozione e il potenziamento delle attuali prassi, creative e non, nell'approcciarsi e nel rispondere alle sfide presenti e del futuro, fornendo opportunità per affermare il ruolo di arte, creatività, design e nuove tecnologie nel supportare un miglioramento del benessere e dell'equità sociale. Una maggiore comprensione degli ambiti della coesione sociale e territoriale, della trasformazione digitale e della transizione ecologica, oltre a essere in coerenza con le linee strategiche della Commissione Europea e del Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza (PNRR), permette l'integrazione e l'aggiornamento della conoscenza a partire dallo sviluppo di nuove direttrici di ricerca, linee guida per i curriculum, opportunità di apprendimento e insegnamento e modalità di gestione.

IED Centro Ricerche

IED Centro Ricerche è l'unità di ricerca e innovazione di IED. Basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà del sistema IED, il Centro Ricerche supporta lo sviluppo di modelli socioculturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali.

Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico. Implementa inoltre l'attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, di processo e dei servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati.

Il Centro Ricerche è coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale. Le professionalità interne ed esterne a IED collaborano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienze dirette, in ambito di ricerca e innovazione.

I progetti Centro Ricerche si possono differenziare in due macro-tipologie.

I PROGETTI DI RICERCA DI IED ITALIA

Progetti finanziati

Iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-e-trans-disciplinari.



Progetti autofinanziati

Finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.



Dal 2018 è stato adottato come tema trasversale il framework degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**. Gli SDGs e le dimensioni della sostenibilità offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo, come ad esempio di modello, di relazione, di metodo e di strumento, sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e l'implementazione di processi rigenerativi. Il contesto degli SDGs funge inoltre da strumento di monitoraggio e valutazione globale.

La ricerca progettuale di IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi anche nell'offerta didattica attraverso progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi ed eventi, costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente rigenerante.

Un'importante ricaduta nella didattica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (Diploma Accademico di Secondo Livello, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno e validato nelle principali arene di discussione tematiche, come ad esempio CUMULUS, ELIA, World Design Organization, dove IED è attivo nel condividere e presentare i propri lavori.

Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico, con l'obiettivo di garantire uno scambio continuo di conoscenza per ampliare gli impatti culturali nel sistema.

PROGETTI DI RICERCA SVILUPPATI NELL'A.A. 2022/2023

Per ogni programma e progetto di ricerca avviato viene predisposto un report dedicato. Tali report, in edizione unica annuale o modulare semestrale/pluriannuale sulla base della durata delle attività, offrono una sintesi puntuale di obiettivi, processi, attività, reti di collaborazione e risultati raggiunti. Ogni report si conclude con delle riflessioni strutturate rispetto ai punti di forza e alle eventuali aree di miglioramento. Le riflessioni tengono conto del progetto nella sua interezza: quadro di progetto, modello di sviluppo e implementazione, risorse dedicate, processi di gestione, metodologie e strumenti, deliverable, risultati e impatti.

INNO-TEC-LAB: “Development of opportunities in the field of design for technical careers through innovation-laboratories”

INNO-TEC-LAB è un partenariato strategico per l'istruzione superiore, cofinanziato dal programma Erasmus + dell'Unione Europea (Key Action 2) e di cui IED Italia è capofila. Nell'ambito delle nuove priorità europee in materia di istruzione e formazione, l'obiettivo del sistema educativo superiore è quello di stimolare l'economia della conoscenza, rispondendo alle esigenze del mercato del lavoro in continua evoluzione, aumentando le competenze, applicando approcci innovativi per migliorare la rilevanza dei curricula, migliorare la transizione verso l'occupazione degli studenti universitari e promuovere l'uguaglianza di genere.

Risultati di progetto: è stato prodotto il Learning Module, un documento che fornisce delle linee guida condivise per la realizzazione dell'online train-the-trainers e del corso per studenti.

Inoltre, è stata prodotta una bozza delle linee guida e del syllabus ed è stata sviluppata la Platform of innovative laboratories, una sezione dedicata sul sito su IED Campus.

Tutti i risultati del progetto INNO-TEC-LAB possono essere visionati sul sito web al seguente link: <https://www.innotecclab.eu/project-results>

MUSA: European young Musicians soft Skills Alliance

MUSA è un progetto europeo di formazione professionale dedicato a giovani quartetti d'archi e volto a sviluppare conoscenze, abilità e competenze imprenditoriali fondamentali per la loro carriera, ma quasi del tutto assenti nel loro curriculum generale. MUSA si rivolge ai quartetti composti da musicisti tra i 20 e i 35 anni d'età, che lavorano insieme in pianta stabile e si focalizzano sul repertorio cameristico classico. MUSA è co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea come Partenariato strategico a supporto dell'innovazione (Azione chiave 2).

Risultati di progetto: i materiali prodotti dalla prima edizione del progetto MUSA costituiscono una nuova risorsa per musicisti, accademie, università, imprenditori e operatori culturali e ricercatori. Fra i principali output del progetto, si segnalano:

- l'Handbook “Il quartetto d'archi imprenditoriale: che cosa abbiamo imparato dal progetto MUSA”;
- le Lecture Notes, che riassumono gli obiettivi principali e i contenuti del workshop;
- le Linee Guida per programmi innovativi di alta formazione professionale nel settore musicale;
- il Caso Studio intitolato “Non la solita musica: Imprenditorialità culturale a Le Dimore del Quartetto”, che racconta la storia e l'esperienza dell'impresa culturale innovativa Le Dimore del Quartetto, evidenziando il valore educativo e sociale del patrimonio culturale europeo.

Tutti gli output del progetto MUSA possono essere visionati sul sito web al seguente link: <https://ledimoredelquartetto.eu/musa/output/>

Global Goals Jam

La Global Goals Jam è un progetto internazionale promosso dalla Digital Society School di Amsterdam in collaborazione con il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo e il patrocinio del WDO World Design organization. L'evento si svolge in contemporanea nel mondo nel mese di settembre. Dalla prima edizione (2016) sono stati coinvolti 36 Paesi, 80 città e circa 2.500 Jammer: un vero e proprio interscambio internazionale circolare.

IED interpreta il progetto Global Goals Jam con un proprio specifico approccio metodologico: un processo di integrazione degli SDGs e delle loro interconnessioni, nello sviluppo di un concept di progetto che proponga soluzioni a livello locale alle sfide globali lanciate dall'Agenda 2030.

La GGJ costituisce un progetto di ricerca su metodologie e strumenti, oltre a tematiche e contenuti di/per l'innovazione sostenibile e rappresenta inoltre un'opportunità per i propri studenti, e più in generale per tutti i partecipanti, di condividere uno spazio di sperimentazione cross-culturale e di essere parte attiva di un percorso di ricerca metodologica e progettuale per lo sviluppo sostenibile.

Risultati di progetto:

- Modelli e strumenti interdisciplinari, basati sul Design Thinking life-centered;
- Sperimentazione dell'apprendimento online, un apprendimento learner centered e co-progettazione cross-sede;
- Ricerca e approfondimenti disciplinari su tematiche di sviluppo sostenibile e innovazione;
- Definizione e localizzazione tematiche SDGs sul contesto nazionale e locale.

I progetti del Centro Ricerche contribuiscono in maniera fattiva allo sviluppo dell'innovazione interna, intesa sia come generazione di nuovi modelli sia come produzione di nuova conoscenza. I progetti autofinanziati - in quanto focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi - forniscono opportunità per l'innovazione di sistema interno a IED. In relazione all'offerta didattica permettono l'ideazione, la progettazione e l'implementazione di percorsi formativi sperimentali e di servizi integrativi funzionali al miglioramento dell'esperienza di apprendimento e all'integrazione nel contesto culturale territoriale. I progetti finanziati potenziano invece le sinergie e le relazioni virtuose a livello locale, nazionale e transnazionale; forniscono opportunità di progetto, networking e di crescita personale e professionale alle figure interne ed alla comunità allargata di studenti, docenti, Alumni e professionisti e contribuiscono al posizionamento scientifico di IED in ambito accademico. I progetti sviluppati dal Centro Ricerche contribuiscono infine alla cultura di sostenibilità e responsabilità sociale di IED.

IED per lo Sviluppo Sostenibile - IED for SDGs

Progetto di ricerca pluriennale che pone un approccio sperimentale e critico al fenomeno delle Industrie Culturali e Creative (CCIs), della creatività applicata in altri settori e della design education (DE) rispetto al ruolo che ricoprono nella trasformazione verso un mondo equo e sostenibile.

Lo studio comparato tra Business ed Education ha indagato lo stato dell'arte nei due settori, per poi verificare se e come interagiscono tra di loro in materia di sviluppo sostenibile e quale può essere il valore generato reciprocamente e/o congiuntamente. A cappello dell'analisi di settore, il progetto ha indagato framework, strategie e piani applicativi in ambito sostenibilità e sviluppo sostenibile a livello europeo, con successivo focus Italia e avvio Spagna. La ricerca si è articolata attraverso attività DESK, di carattere prevalentemente documentale e di letteratura, e di carattere FIELD mediante sessioni di confronto online data la situazione pandemica.

IED per la Nuova Bauhaus Europea

Il gruppo IED è partner ufficiale del New European Bauhaus della Commissione Europea.

Il NEB è lo spazio creativo voluto dalla Commissione Europea che crea un ponte tra scienza, tecnologia, arte e cultura, per affrontare progetti sociali complessi facendo leva sulle sfide green e digitali attraverso l'interdisciplinarietà e la co-creazione. A questo invito IED, utilizzando l'approccio interculturale che lo contraddistingue da sempre, risponde attraverso i tre temi guida dell'iniziativa: Beauty, Togetherness, Sustainability.

9. GREEN IED, IL NOSTRO FUTURO



Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico

ATTIVITÀ:

- *Mappatura delle utenze e dei relativi consumi e calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra ("GHG"), al fine di approfondire le modalità con cui è possibile contrastare la lotta al cambiamento climatico;*
- *Monitorare l'efficienza energetica per promuovere l'uso responsabile dell'energia e dei sistemi di climatizzazione*

KPI e GRI Standard:

- *GRI 302-1: Consumo di energia all'interno dell'organizzazione*
- *GRI 305-1: Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)*
- *GRI 305-2: Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia (Scope 2)*

Obiettivi raggiunti

- *Adesione a politiche di approvvigionamento energetico green*
- *Sensibilizzazione di studenti e dipendenti per adottare comportamenti responsabili limitando i consumi energetici*
- *Comprensione del proprio impatto energetico ed emissivo*

Mitigazione degli impatti ambientali e gestione responsabile delle risorse

ATTIVITÀ:

- Promozione di **attività di informazione e divulgazione** di best practice rivolte a tutta la Community, attraverso canali di comunicazione interna ed esterna, progetti extra didattici e corsi di formazione
- Incentivazione alla **Smart Mobility**, promuovendo la mobilità sostenibile per tutta la Community

KPI e GRI Standard:

- GRI 303-3: Prelievo idrico

Obiettivi raggiunti

- Promozione di comportamenti responsabili e di iniziative per ridurre gli impatti ambientali di IED e della sua Community
- Formazione dei designer del futuro attraverso l'organizzazione e la divulgazione di corsi di formazione in materia di sostenibilità

Transizione verso un'economia circolare

ATTIVITÀ:

- Attività di **sensibilizzazione** attraverso l'installazione di grafiche per incoraggiare la Community a cambiare abitudini rispetto al riciclo dei rifiuti
- Cambiare abitudini rispetto all'utilizzo di materiali riciclabili e riutilizzabili e al riciclo dei rifiuti
- Promozione di **comportamenti positivi** rispetto all'utilizzo dei materiali e al riciclo dei rifiuti

KPI e GRI Standard:

- GRI 306-3: Rifiuti prodotti

IED si impegna a favorire la tutela dell'ambiente e promuovere il rispetto delle risorse naturali coinvolgendo tutta la Community, sia tramite la realizzazione di iniziative o progetti specifici, sia tramite campagne di sensibilizzazione o formazione su questi temi. IED si pone l'obiettivo di rispondere all'esigenza di contribuire allo sviluppo sostenibile, per la società presente e per le generazioni future, al fine di favorire un utilizzo delle risorse che sia sempre più responsabile.

Nelle proprie attività, IED agisce in conformità alle leggi applicabili ed in linea con i principi di base dettati dalle autorità europee in materia di tutela ambientale. L'impegno nei confronti delle tematiche ambientali è oggetto di specifico approfondimento anche nei principali documenti aziendali. In particolare, il Modello 231²¹ di IED S.B.p.A. include la trattazione relativa al contrasto dei reati ambientali.

Le direttive che IED ha intrapreso in materia ambientale riguardano quattro principali aree:

La crescita verde

Promuovere la crescita economica e lo sviluppo garantendo al contempo che le risorse naturali continuino ad alimentare i servizi ambientali da cui dipende il benessere sociale. Per raggiungere quest'obiettivo è necessario catalizzare gli investimenti e l'innovazione a sostegno di una crescita aperta a nuove opportunità economiche.

La natura

È il sistema di supporto vitale ed è necessario prendersene cura. IED ha l'obiettivo di condividere standard ambientali per proteggerla.

L'acqua

L'inquinamento atmosferico e le sostanze chimiche sono tra le principali preoccupazioni ambientali dei cittadini. Pertanto, IED aspira a rispettare gli obblighi legali per non danneggiare l'acqua, la qualità dell'aria e ridurre il livello di rumore, nonché ridurre o eliminare gli effetti delle sostanze nocive.

L'efficienza delle risorse

IED mira a ridefinire la crescita economica dall'uso delle risorse incoraggiando l'economia a fare di più con meno, a ottenere più valore con meno consumi, a utilizzare le risorse in modo sostenibile e a ridurre al minimo il loro impatto sull'ambiente.

Tra le iniziative più significative implementate negli ultimi anni per migliorare le performance in materia di sostenibilità si segnalano il Sustainability Hub e il futuro campus ARIA di IED Milano.

21 Per maggiori approfondimenti sul Modello di Organizzazione e Gestione ("MOG" o "Modello 231") ai sensi e per gli effetti dell'Art. 6 D.Lgs. 231/2001, si rimanda al paragrafo "Al centro di IED: persone e trasparenza".

- **Ridurre i consumi e minimizzare gli impatti ambientali**
- **Allineare la rendicontazione dei dati ambientali rispetto all'anno accademico**
- **Ottenere la certificazione ISO 14001**

GLI OBIETTIVI
DI IED S.B.p.A.:
IMPATTI
AMBIENTALI

IL PROGETTO DEL CAMPUS ARIA

IED S.B.p.A., con il progetto del nuovo campus Aria, si è impegnato in un processo di rinnovamento del proprio patrimonio edilizio: saranno messi in funzione nuovi spazi con l'obiettivo di creare un sistema sinergico e necessario per assicurare spazi al crescente numero di studenti.

Lo sviluppo edilizio di IED S.B.p.A. si è focalizzato in un'area urbana ad alto potenziale della città di Milano. Il nuovo Campus IED di Milano sorgerà nell'area dell'ex Macello, in un'ottica di riqualificazione e rivitalizzazione che tiene conto delle caratteristiche del territorio milanese. Il nuovo campus occuperà due padiglioni, uno dei quali sarà ricoperto da pannelli solari per circa l'85% della sua estensione e l'altro, più verde e luminoso, sarà convertito in un giardino verticale per circa il 70%.

L'energia elettrica così prodotta contribuirà alla decarbonizzazione dell'area di intervento:

- per una quota parte azzerando l'energia utilizzata in esercizio per la climatizzazione invernale ed estiva, la produzione di acqua calda e gli usi elettrici obbligati, prevalentemente l'illuminazione degli spazi comuni (aree esterne, parcheggi, autorimesse, scale ecc.).
- per una quota parte andando a compensare su un arco di tempo pari a 60 anni le emissioni connesse ai materiali utilizzati per la costruzione e quindi messa a disposizione dello IED e della comunità energetica che verrà realizzata.

LA CULTURA DI UNA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Con l'obiettivo di promuovere, diffondere, e sostenere la cultura della sostenibilità, IED migliora sempre più la governance del tema: ad esempio è stato ideato il Sustainability Hub, un progetto ampio e trasversale che coinvolge tutte le sedi di IED in Italia con l'obiettivo di coordinare l'attuazione di politiche di contrasto al cambiamento climatico, avvalendosi dei principi di co-progettazione e co-costruzione delle strategie di sostenibilità ambientale, sociale ed economica dove ogni singolo componente della comunità partecipa attivamente. La mission dei gruppi di lavoro trasversali, composti da rappresentanza della Comunità Studentesca, della Faculty e del personale tecnico, ha come obiettivo per i prossimi tre anni l'ottimizzazione e lo sviluppo di:

- **Piano di risparmio energetico:** monitoraggio e miglioramento dell'efficienza energetica, diminuzione dei consumi, promozione della cultura all'uso responsabile dell'energia e alla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- **Comfortsense:** miglioramento del comfort percepito dagli utenti mediante il potenziamento dell'efficienza climatica degli edifici, della qualità della luce, della riduzione dell'inquinamento acustico;
- Monitoraggio della **raccolta differenziata e del recycling;**
- **Smart Mobility:** incentivazione della mobilità sostenibile per tutta la Community;
- **Green procurement:** supporto di acquisti di beni e servizi a basso impatto ambientale che derivano dall'adozione di criteri ambientali lungo l'intero ciclo di vita.

IED in quanto fornitore di servizi educativi ha un impatto limitato sull'ambiente.

Come scuola di design si pone però l'obiettivo costante di ricercare alternative per massimizzare l'uso efficiente dei materiali. Le azioni intraprese dall'area Facility&Sustainability per prevenire e/o mitigare gli impatti sono l'installazione di rilevatori di consumi, revamping, relamping, ammodernamento parco veicoli e attività di sensibilizzazione della community tramite sistemi di comunicazione interna ed esterna.



L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente

I CONSUMI ENERGETICI DI IED

IED S.B.p.A. soddisfa il proprio fabbisogno energetico mediante l'acquisto, tramite convenzioni, di fonti energetiche tradizionali, tra cui l'energia elettrica e il gas naturale per il riscaldamento delle sedi. Sono in fase di attuazione diverse azioni pilota propedeutiche alla creazione di un database dei consumi delle principali utenze energetiche, con l'obiettivo ultimo della progressiva razionalizzazione di tali consumi. Questa iniziativa permetterà l'attivazione di processi di analisi dei consumi atti a formulare proposte di miglioramento nell'uso dell'energia elettrica.

L'obiettivo di IED è di **costruire una strategia per la riduzione dei consumi** e quindi degli impatti sull'ambiente.

Nel corso del 2022²², IED ha consumato complessivamente **13.233 GJ** di energia, registrando una variazione del -9% rispetto al 2021 (14.439 GJ).

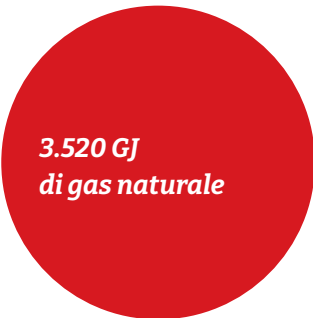


Energia elettrica

Il consumo di energia elettrica riportato per il periodo di reporting si riferisce al consumo energetico per il riscaldamento delle sedi, per il sistema di illuminazione degli edifici e per l'utilizzo delle attrezzature da laboratorio. È da notare che il consumo di energia elettrica acquistata da IED S.B.p.A. è diminuito di circa il 6% rispetto al 2021.

Combustibili

Il consumo di gas naturale risulta diminuito del 14% nel 2022 rispetto al precedente anno. Il gas naturale è utilizzato a fini di riscaldamento delle sedi di IED S.B.p.A.

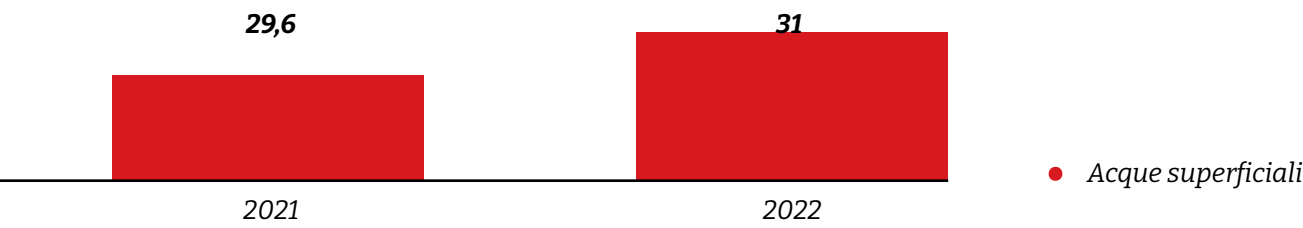


²² La periodicità del reporting è allineata alle esigenze di consuntivazione dei dati ambientali, definiti dalla normativa vigente (1° gennaio - 31 dicembre).

Una volta mappate le utenze ed i relativi consumi, IED ha calcolato le proprie emissioni di gas ad effetto serra (Greenhouse Gas, "GHG"), al fine di approfondire ulteriormente le modalità con cui sia possibile contribuire nella lotta al cambiamento climatico. Le emissioni GHG considerate sono quelle di Scope 1, ovvero prodotte dai consumi diretti dell'organizzazione, e quelle di Scope 2, ovvero derivanti dai consumi di energia elettrica acquistata dall'esterno. In linea con l'aumento dei consumi, anche la somma di emissioni di Scope 1 e Scope 2 risulta in crescita²³.

Risorsa idrica - IED ribadisce l'impegno nella gestione ottimale delle risorse naturali nelle proprie attività anche perseguendo una gestione responsabile della risorsa idrica, in sintonia con le esigenze dei territori in cui opera e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, al fine di apporre il proprio contributo allo sviluppo sociale e alla salvaguardia della biodiversità. Il consumo di acqua delle sedi IED è prevalentemente ad uso civile, eccetto per alcune sedi in cui è utilizzata anche per il sistema di irrigazione dei parchi annessi agli edifici e per la manutenzione dei macchinari nei laboratori. Rispetto al 2022, il consumo di acqua superficiale è aumentato del 5%²⁴.

PRELIEVO DI ACQUA (ML)



LE ATTIVITÀ DI IED IN AMBITO AMBIENTALE

Tra le iniziative più significative implementate negli ultimi anni per migliorare le performance in materia di sostenibilità, si segnalano le attività di IED volte a migliorare la gestione delle risorse energetiche e idriche e a diminuire il proprio impatto ambientale, tutelando l'ecosistema in cui la Community IED è inserita e promuovendo il rispetto della biodiversità. IED ha intrapreso un percorso verso la sostenibilità e la gestione dei rifiuti in ottica di economia circolare, secondo la regola delle 5 R (Riduzione, Riutilizzo, Raccolta, Riciclo, Recupero), che rappresenta un tema chiave per un'organizzazione sempre più attenta agli aspetti ambientali, al benessere della Comunità Studentesca e di tutto il personale.

²³ I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Nel 2022, il totale delle emissioni di Gruppo di Scope 1 e Scope 2 calcolato con il metodo Location-based è pari a circa 896 tonnellate di CO₂, mentre quello calcolato con il metodo "Market-based" è di circa 1.428 tonnellate di CO₂. Nel 2021 il totale delle emissioni di Gruppo di Scope 1 e Scope 2 calcolato con il metodo Location-based è pari a circa 974 tonnellate di CO₂, mentre quello calcolato con il metodo "Market-based" è di circa 1.545 tonnellate di CO₂. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia 2022: 457 g CO₂/kWh - Fonte: AIB - European Residual Mixes 2022; e fattore di emissione Italia 2021: 459 g CO₂/kWh - Fonte: AIB - European Residual Mixes 2021). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia 2022: 260 g CO₂/kWh - Fonte ISPRA 2022; e fattore di emissione Italia 2021: 260 g CO₂/kWh - Fonte ISPRA 2021). I fattori di emissione usati per il calcolo dello Scope 1 sono: Gas Naturale: 1,983 kgCO₂e / m³ per l'anno 2021 (Fonte: ISPRA 2021) e 1,991 kgCO₂e / m³ per l'anno 2022 (Fonte: ISPRA 2022). Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂. Le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo Location-based e Market-based sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

²⁴ Per il 2022 è stato rendicontato il dato delle sedi di Milano (Sciesa 4, Bezzecca 5, Pompeo Leoni, Archimede 23), Roma (Alcamo + Branca), Torino, Cagliari stimando a consuntivo il consumo rilevato, la media mensile e la presenza in sede. Mancherebbe il dato per le sedi di Milano Piranesi, Pietrasanta, Bezzecca 8, Roma Casilina, Firenze, Torino Matteotti per le quali non ci sono forniture dirette siccome i costi sono rifatturati insieme alle spese condominiali

Economia circolare: from cradle to cradle

Approccio trasversale all'economia circolare

Il tema dei rifiuti è stato affrontato da IED dal punto di vista tecnico/gestionale, attivando una campagna di sensibilizzazione attraverso l'installazione di grafiche, al fine di incoraggiare la Community IED a cambiare abitudini rispetto al riciclo dei rifiuti e a differenziarli in maniera corretta. Per favorire la raccolta differenziata sono stati inoltre acquistati e distribuiti nuovi contenitori per tutte le sedi, accompagnati da apposita segnaletica.

In termini di materiali, IED utilizza principalmente materie prime per tre scopi differenti: le attività didattiche, gli uffici e il mantenimento degli spazi. Il primo tipo di materie prime include prodotti quali il legno, l'argilla, tessuti, vestiti, tinte, filamenti Pet per stampanti 3D, vernici, materiali minerali, metalli per gioielleria, carta e cartone, e pennarelli. I materiali da ufficio si riferiscono ai prodotti di cancelleria per uffici. Infine, i materiali utilizzati per il mantenimento degli spazi sono quei prodotti impiegati principalmente per la pulizia delle sedi e la gestione degli spazi verdi.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti (suddivisi prevalentemente in urbani, speciali e pericolosi), questa proviene prevalentemente dall'attività didattica. I rifiuti generati dalle ordinarie attività di IED sono gestiti da terze parti tramite intermediario.

Per limitare i possibili rischi dello scorretto smaltimento dei rifiuti, IED promuove **attività di informazione e divulgazione di best practices** rivolte a tutta la community, attraverso canali di comunicazione interna ed esterna, progetti extra didattici e corsi di formazione rivolti agli stakeholder di riferimento.

IED non dispone ancora di un sistema di gestione dei rischi ambientali, limitata solo ad alcuni casi particolari, come ad esempio i liquidi utilizzati nei laboratori di fotografia, ma è un tema che verrà ampliato in futuro, dal momento che l'attenzione verso la riduzione degli sprechi e delle emissioni è cresciuta.

Al fine di promuovere ed attivare iniziative in ambito di sostenibilità ambientale all'interno dei suoi spazi, IED ha ideato il **Sustainability Hub**, la cui missione è quella di facilitare la **transizione di IED verso un futuro sostenibile**. Il Sustainability Hub si avvale della collaborazione dei Sustainability Ambassadors, studenti del primo anno vincitori di una borsa di studio che premia la loro spiccata sensibilità verso i temi della sostenibilità e che hanno il compito di realizzare progetti di comunicazione, di engagement e di diffusione della cultura della sostenibilità integrata.

2022 – PESO TOTALE DEI RIFIUTI GENERATI

- **0,00232 ton. di rifiuti pericolosi prodotti**
- **0,00126 ton. di rifiuti non pericolosi prodotti**

Di seguito, le principali iniziative di IED in ambito di sostenibilità ambientale:

La carta dei Valori della GENZ

La carta valoriale dei Sustainability Ambassador invita a riflettere sui valori e sulla dimensione del vivere, rivolto a tutte le generazioni. Un messaggio di consapevolezza in cui la Generazione Z si riconosce e suggerisce comportamenti da perseguire per raggiungere gli obiettivi comuni del futuro con azioni concrete e distintive.

Manifesto del risparmio energetico

10 consigli racchiusi in un manifesto pensato dagli studenti per tutta la community IED. Piccole azioni e comportamenti virtuosi che si trasformano in buone azioni pratiche quotidiane.

L'Agenda 2030 in 17 poster

NO2 No Grazie

IED con i suoi Ambassador ha collaborato al progetto promosso dall'Associazione Onlus "Cittadini per l'Aria" posizionando 10 misuratori di biossido di azoto nelle aree limitrofe alle sedi IED di Milano e Roma, ottenendo dati utili ad una mappatura dettagliata della qualità dell'aria e contribuendo così all'attivazione di misure di riduzione degli inquinanti atmosferici insieme alle amministrazioni locali.

Sustainable open lessons online

È stato realizzato un ciclo di Open Lessons, organizzate per offrire un'occasione per conoscere e approfondire nuovi scenari e riflettere sui temi principali della sostenibilità.

Recycle for sight – Dona i tuoi occhiali usati

Recycle for Sight è un progetto nato da una partnership con il Lyons Clubs International. Dalla nascita del progetto Lyons ha raccolto 1.717.826 paia di occhiali in tutto il mondo, aiutando così tanti studenti e lavoratori a leggere, studiare e lavorare. IED, grazie alla collaborazione con gli Ambassador, ha contribuito con circa 650 paia.

Re – Think your jeans

Re – Think your Jeans è un progetto di economia circolare collaborativa che, grazie alla raccolta di vecchi capi, ha immesso nel processo di recycling e upcycling circa 350 paia di jeans raccolti nelle sedi di IED. I partner del progetto sono Recooper che ha selezionato, sfilacciato e ridotto in fibra i materiali raccolti, Pinori Filati che li ha trasformati in filati e Rifò che ha realizzato capi e accessori.

Inoltre, IED S.B.p.A. sta lavorando ad un **Piano di Risparmio Energetico**, al fine di monitorare l'efficienza energetica e promuovere l'uso responsabile dell'energia e dei sistemi di climatizzazione.

Il miglioramento del **Comfortsense** è una delle priorità di IED: attraverso la rilevazione della temperatura percepita dagli utenti, viene studiato il potenziamento dell'efficienza climatica degli edifici, l'ottimizzazione della qualità della luce e la riduzione dell'inquinamento acustico.

IED S.B.p.A. incentiva inoltre la **Smart Mobility** promuovendo la mobilità sostenibile per tutta la comunità universitaria, convertendo il proprio parco auto all'elettrico ed ibrido plug-in e attivando un servizio di e-card per i dipendenti, che dà la possibilità di effettuare ricariche di carburante alle colonnine elettriche.

Nel 2022 IED ha deciso di aderire in forma volontaria al **Piano Spostamento Casa – Lavoro (PSCL)** per le sedi milanesi del polo 5 Giornate (Archimede, Sciesa e Bezzecca); mentre nel 2023 sono state aggiunte anche le sedi del polo Pietrasanta/P.Leoni. L'obiettivo del 2024 è di includere anche la sede di Pietrasanta.

Il PSCL, seppur non obbligatorio per IED (rispetto al L77/2020 convertito in DL 34/2020), è un'attività che rientra in un percorso propedeutico, triennale, utile a fornire dati reali al Comune di Milano con l'obiettivo di implementare il servizio di trasporto pubblico da e verso il nuovo Campus nel nuovo quartiere Calvairate.



10. OBIETTIVI FUTURI

DA RAGGIUNGERE NELL'A.A. 2023/2024

Governo d'impresa

- Rafforzare i meccanismi di prevenzione di comportamenti illeciti
- Migliorare l'employment rate degli studenti IED e valutare la fattibilità di quantificarne il relativo impatto
- Migliorare i flussi di comunicazione rivolti agli stakeholder al fine di renderli sempre più chiari, trasparenti ed efficaci
- Valutare la fattibilità di proceduralizzare criteri di qualifica/selezione/aggiudicazione dei fornitori in base all'impatto sul fronte sostenibilità

Lavoratori

- Adottare politiche retributive atte a raggiungere la parità retributiva di genere
- Favorire work life balance
- Favorire l'aggiornamento continuo e l'upskilling dei lavoratori
- Valutare la fattibilità per l'ottenimento della certificazione ISO 45001

Studenti e Comunità esterna

- Introdurre percorsi di studio magistrale accomunati da una lettura critica valoriale improntata su responsabilità, sostenibilità e attenzione ai bisogni della comunità, riferiti alle aree di Design, Arti visive, Moda e Comunicazione
- Garantire agli studenti, attraverso processi di sensibilizzazione e informazione, un accesso sempre maggiore a servizi erogati da IED per il supporto individuale: supporto psicologico, accoglienza internazionale, gestione DSA e disabilità
- Realizzare azioni organizzative, investimenti tecnologici e costituzione di mappature per la realizzazione di piattaforme aperte alla community per la condivisione dei progetti e in generale di conoscenza e ricerca
- Mantenimento e sviluppo del progetto Officine attraverso la costruzione di percorsi formativi non formali per l'avvicinamento alle industrie creative del cinema
- Aumentare la produzione di ricerca, in modo da garantirne l'impatto sui percorsi formativi e renderne visibili i risultati valorizzandoli e sistematizzandoli

Green IED: il nostro futuro

- Ridurre i consumi e minimizzare gli impatti ambientali
- Allineare la rendicontazione dei dati ambientali rispetto all'anno accademico
- Ottenere la certificazione ISO 14001

11. ALLEGATI

TABELLE DI DETTAGLIO

GOVERNO D'IMPRESA

GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito ²⁶		
Valore economico direttamente generato e distribuito	2022	2023
	'000 euro	'000 euro
Valore Economico Generato	65.873	73.250
Valore Economico Distribuito	62.182	66.313
di cui, valore distribuito ai fornitori	39.983	43.215
di cui, remunerazione del personale	19.630	20.933
di cui, remunerazione di finanziatori	80	134
di cui, remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.490	1.531
Valore Economico Trattenuto	3.691	6.936

GRI 204-1: Proporzione di spesa verso i fornitori locali			
Informazioni su fornitori			
	Unità di misura	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023
		% di spesa locale	% di spesa locale
Italia	%	95%	95%

26 Il dato si riferisce alle sole sedi italiane.

LAVORATORI

GRI 2-7: Dipendenti							
Suddivisione della forza lavoro per genere e regione							
Sito	A.A. 2021/2022			A.A. 2022/2023			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Italia	126	266	392	131	271	402	
Suddivisione della forza lavoro per tipologia di contratto, genere e regione							
Sito	Tipologia	Unità di misura	A.A. 2021/2022			A.A. 2022/2023	
			Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Italia	Tempo indeterminato	n.	115	237	352	124	238
	Tempo determinato	n.	11	29	40	7	33
	Totale	n.	126	266	392	131	271
Suddivisione della forza lavoro per tempo pieno/part-time, genere e regione							
Sito	Tipologia	Unità di misura	A.A. 2021/2022			A.A. 2022/2023	
			Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
Italia	Tempo pieno	n.	116	213	329	120	214
	Part-time	n.	10	53	63	11	57
	Totale	n.	126	266	392	131	271

GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti								
Numero di lavoratori esterni per categoria professionale, genere e regione ²⁷								
Sito	Tipologia	Unità di misura	A.A. 2021/2022			A.A. 2022/2023		
			Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Docenti	n.	364	492	856	1.798	1.292	3.090
	Stage	n.	1	6	7	5	17	22
	Apprendistato	n.	5	1	6	-	1	1
	Lavoro interinale	n.	-	2	2	3	-	3
	Totale	n.	367	511	878	1.806	1.310	3.116

GRI 403-9 (2018): Infortuni sul lavoro ²⁸				
Indici Infortunistici Dipendenti				
		Unità di misura	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023
Numero totale di infortuni sul lavoro di dipendenti ²⁹		n.	3	0
di cui:	Infortuni fatali	n.	-	-
	Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze ³⁰	n.	-	-
	Altri infortuni ³¹	n.	3	-
Numero di ore lavorate dai dipendenti		%	921.440 ³²	1.054.560 ³³
Indici infortunistici GRI 34	Rapporto totale infortuni/ore lavorate	%	2,3	-
	Rapporto infortuni fatali/ore lavorate	%	-	-
	Rapporto infortuni gravi/ore lavorate	%	-	-
	Rapporto altri infortuni/ore lavorate	%	-2,3	-

27 Lo scostamento del totale dei lavoratori non dipendenti tra l'A.A. 2021/2022 e l'A.A. 2022/2023 è dovuto ad un affinamento della metodologia prevista per il calcolo dei docenti lavoratori esterni, che prevede un dato più preciso e puntuale per l'A.A. 2022/2023.

28 Gli infortuni dei lavoratori non dipendenti non sono oggetto di monitoraggio da parte di IED, per cui tali informazioni non sono disponibili. Inoltre, si segnala che non si sono verificati casi di infortunio per gli studenti nei due anni di rendicontazione.

29 Per "infortuni sul lavoro" si intendono tutti gli infortuni a cui possono essere conseguiti morte, giorni di assenza, limitazioni sul lavoro, trasferimento ad altre mansioni, trattamenti medici che vadano oltre il primo soccorso, perdita di conoscenza. Si tratta di tutti gli infortuni generati da rischi e pericoli a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro (es. morte, amputazioni, lacerazioni, frazioni, ernia, scottature, perdita di conoscenza e paralisi).

30 Per "infortuni sul lavoro con gravi conseguenze" si intendono gli infortuni che hanno comportato almeno 6 mesi, di conseguenza, esclusi i decessi.

31 Per "altri infortuni" si intendono gli infortuni che hanno comportato meno di sei mesi di conseguenza.

32 Il calcolo è frutto di una stima delle ore lavorate durante l'A.A. 2021/2022.

33 Il calcolo è frutto di una stima delle ore lavorate durante l'A.A. 2022/2023.

34 Il calcolo degli indici infortunistici si è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo le formule seguenti:

- Rapporto totale infortuni/ore lavorate: (totale infortuni lavoro-correlati/ore lavorate) * 1.000.000;
- Rapporto infortuni fatali/ore lavorate: (totale infortuni fatali/ore lavorate) * 1.000.000;
- Rapporto infortuni gravi/ore lavorate: (totale infortuni gravi/ore lavorate) * 1.000.000;
- Rapporto altri infortuni/ore lavorate: (totale altri infortuni/ore lavorate) * 1.000.000.

GRI 404-1: Ore medie annue di formazione per personale dipendente		
Tipologia	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023
	Ore medie formazione ³⁵	Ore medie formazione
Ore medie di formazione per dipendente	-	37,8

GRI 404-3: Performance review				
Dipendenti sottoposti a colloquio annuale di feedback				
Tipologia	A.A. 2021/2022 ³⁶		A.A. 2022/2023	
	n.	%	n.	%
Executive	-	-	9	100%
Manager	-	-	19	73%
Other employees	-	-	345	94%
di cui docenti	-	-	19	73%

GRI 405-1: Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti						
Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e per genere						
Tipologia	A.A. 2021/2022			A.A. 2022/2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	5	4	9	5	4	9
Manager	10	10	20	13	13	26
Other employees	111	252	363	113	254	367
di cui docenti	14	5	19	15	11	26
Totale	126	266	392	131	271	402

35 Il dato è stato monitorato a partire dall'A.A. 2022/2023.

36 Il dato è stato monitorato a partire dall'A.A. 2022/2023

Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e fascia d'età								
Tipologia	A.A. 2021/2022				A.A. 2022/2023			
	< 30 anni	30 – 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 – 50 anni	> 50 anni	Totale
Executive	-	5	4	9	-	5	4	9
Manager	-	6	14	20	-	19	7	26
Other employees	41	276	46	363	41	270	56	367
di cui docenti	-	19	-	19	4	18	4	26
Totale	41	287	64	392	45	294	71	402

Numero di lavoratori esterni per categoria professionale e genere ³⁷							
Tipologia	Unità di misura	A.A. 2021/2022			A.A. 2022/2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Docenti	n.	364	492	856	1.798	1.292	3.090
Stage	n.	1	6	7	5	17	22
Apprendistato	n.	5	1	6	-	1	1
Lavoro interinale	n.	-	2	2	3	-	3
Totale	n.	367	511	878	1.806	1.310	3.116

Numero di lavoratori esterni suddivisi per fascia d'età e categoria professionale								
Tipologia	A.A. 2021/2022				A.A. 2022/2023			
	< 30 anni	30 – 50 anni	> 50 anni	Totale	< 30 anni	30 – 50 anni	> 50 anni	Totale
Docenti	144	879	1.928	2.950	293	824	1.973	3.090
Stage	6	1	-	7	19	3	-	22
Apprendistato	6	-	-	6	1	-	-	1
Lavoro interinale	-	2	-	2	-	3	-	3
Totale	156	882	1.928	2.965	313	830	1.973	3.116

³⁷ Lo scostamento del totale dei lavoratori non dipendenti tra l'A.A. 2021/2022 e l'A.A. 2022/2023 è dovuto ad un affinamento della metodologia prevista per il calcolo dei docenti lavoratori esterni, che prevede un dato più preciso e puntuale per l'A.A. 2022/2023.

Categorie protette						
Tipologia	A.A. 2021/2022			A.A. 2022/2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Executive	-	-	0	-	-	0
Manager	-	-	0	-	-	0
Other employees	8	11	19	9	13	22
di cui docenti	-	-	0	-	-	0
Totale	8	11	19	9	13	22

STUDENTI

Qualità e innovazione dell'offerta formativa			
Offerta Formativa			
Percorsi formativi	Unità di misura	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023
N° di percorsi formativi erogati triennale (undergraduate)	n.	56	68
	%	31%	33%
N° di percorsi formativi erogati master (postgraduate)	n.	28	34
	%	15%	16%
N° di percorsi formativi di formazione continua	n.	101	107
	%	54%	51%
N° totale di percorsi formativi erogati	n.	185	209
	%	100%	100%

Promozione dei diritti umani e del diritto allo studio			
Borse di Studio Erogate			
	Unità di misura	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023
N° di borse di studio erogate	n.	636	536

GRI 302-1: Consumo di energia all'interno dell'organizzazione			
Consumi Energetici suddivisi per Tipologia			
Tipologia di consumo	Unità di misura	1° gennaio - 31 dicembre 2021	1° gennaio - 31 dicembre 2022
Gas Naturale	GJ	4.108	3.521
Energia Elettrica acquistata	GJ	10.332	9.713

Indicatore GRI 305-1: Emissioni dirette di Scope 1			
Indicatore GRI 305-2:a Emissioni indirette di Scope 2			
Emissioni Di Gas A Effetto Serra ³⁸			
Anno	Scope 1	Scope 2	
		Market based [tCO ₂]	Location based [tCO ₂]
1° gennaio - 31 dicembre 2021	228	1.317	749
1° gennaio - 31 dicembre 2022	195	1.233	702
Totale	Scope 1 + Scope 2 (Market based)	Scope 1 + Scope 2 (Location based)	
1° gennaio - 31 dicembre 2021	1.545	974	
1° gennaio - 31 dicembre 2022	1.428	896	

GRI 303-3: Prelievo idrico ³⁹			
Prelevi Idrici			
	Unità di misura	1° gennaio - 31 dicembre 2021	1° gennaio - 31 dicembre 2022
Acque superficiali (totale)	MI	30	31
Totale prelievo d'acqua	MI	30	31

38 I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Nel 2022, il totale delle emissioni di Gruppo di Scope 1 e Scope 2 calcolato con il metodo Location-based è pari a circa 896 tonnellate di CO₂, mentre quello calcolato con il metodo "Market-based" è di circa 1.428 tonnellate di CO₂. Nel 2021 il totale delle emissioni di Gruppo di Scope 1 e Scope 2 calcolato con il metodo Location-based è pari a circa 974 tonnellate di CO₂, mentre quello calcolato con il metodo "Market-based" è di circa 1.545 tonnellate di CO₂. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia 2022: 457 g CO₂/kWh - Fonte: AIB - European Residual Mixes 2022; e fattore di emissione Italia 2021: 459 g CO₂/kWh - Fonte: AIB - European Residual Mixes 2021). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata, con fattore di emissione Italia 2022: 260 g CO₂/kWh - Fonte: ISPRA 2022; e fattore di emissione Italia 2021: 260 g CO₂/kWh - Fonte: ISPRA 2021). I fattori di emissione usati per il calcolo dello Scope 1 sono: - Gas Naturale: 1,983 kgCO₂e / m³ per l'anno 2021 (Fonte: ISPRA 2021) e 1,991 kgCO₂e / m³ per l'anno 2022 (Fonte: ISPRA 2022). Le emissioni di Scope 1 sono espresse in tonnellate di CO₂, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂. Le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo Location-based e Market-based sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

39 IED non effettua prelievi idrici da aree a stress idrico.

SDGs		Temi Materiali	Disclosure GRI (Topic Specific)	Paragrafo
1	Povertà zero	N/A		
2	Fame zero	N/A		
3	Buona salute e benessere per le persone	Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico	GRI 305-1 GRI 305-2	L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente
		Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403-9	Attività in ambito salute e sicurezza
4	Educazione paritaria e di qualità	Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica	GRI 3	Il modello educativo Servizi e supporto agli studenti
		Impegno nella ricerca e nelle progettualità di sistema e innovazione	GRI 3	Il modello educativo L'impegno nella ricerca
		Terza Missione, promozione dei diritti umani e del diritto allo studio	GRI 3	Il modello educativo La Terza Missione
5	Parità di genere	Diversità, pari opportunità e inclusione	GRI 2-7 GRI 404-1 GRI 404-3 GRI 405-1 GRI 405-2 GRI 406-1	I dipendenti di IED S.B.p.A. I docenti di IED Le attività di IED S.B.p.A. per i lavoratori
6	Acqua pulita e servizi igienico – sanitari	Mitigazione degli impatti ambientali e gestione responsabile delle risorse	GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3 GRI 306-3	L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente
7	Energia pulita e accessibile	Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico	GRI 302-1	L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente
8	Lavoro dignitoso e crescita economica	Diversità, pari opportunità e inclusione	GRI 2-7 GRI 404-1 GRI 404-3 GRI 405-1 GRI 405-2 GRI 406-1	I dipendenti di IED S.B.p.A. I docenti di IED Le attività di IED S.B.p.A. per i lavoratori
		Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403-9	Attività in ambito salute e sicurezza
		Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico	GRI 302-1	L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente
8		Sviluppo di relazioni tra IED, persone e aziende	GRI 3	Servizi e supporto agli studenti La Terza Missione
9	Imprese, innovazione e infrastrutture	Responsabilità economica e value chain	GRI 201-1	Valore economico generato e distribuito da IED sul territorio

10	Ridurre le disuguaglianze	Diversità, pari opportunità e inclusione	GRI 2-7 GRI 404-1 GRI 404-3 GRI 405-1 GRI 405-2 GRI 406-1	I dipendenti di IED S.B.p.A. I docenti di IED Le attività di IED S.B.p.A. per i lavoratori
		Terza Missione, promozione dei diritti umani e del diritto allo studio	GRI 3	Il modello educativo La Terza Missione
11	Città e Comunità sostenibili	Orientamento ed inserimento nel mondo del lavoro Luoghi e spazi per la collettività	GRI 3	Servizi e supporto agli studenti
12	Consumo e produzione responsabile	Transizione verso un'economia circolare	GRI 306-3	Economia circolare: from cradle to cradle – Approccio trasversale all'economia circolare
		Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico	GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-2	L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente
		Impatti sull'opinione pubblica	GRI 417-1	Impatto sull'opinione pubblica
13	I cambiamenti del clima	Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico	GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-2	L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente
14	Vita sott'acqua	Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico	GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-2	L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente
15	Vita sulla terra	Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico	GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-2	L'impegno di IED nella riduzione dei propri impatti sull'ambiente
16	Pace, giustizia e istituzioni forti	Etica, compliance e trasparenza	GRI 205-3 GRI 206-1	Al centro di IED: persone e trasparenza
		Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403-9	Attività in ambito salute e sicurezza
		Privacy e protezione dei dati	GRI 418-1	Al centro di IED: persone e trasparenza
		Responsabilità economica e value chain	N/A	Valore economico generato e distribuito da IED sul territorio
17	Partnership per gli obiettivi	Sviluppo di relazioni tra IED, persone e aziende	GRI 3	Servizi e supporto agli studenti La Terza Missione

MAPPA DEGLI IMPATTI

	Impatto	Positivo	Negativo	Coinvolgimento
GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ ECONOMICA	Etica, compliance e trasparenza	Promozione di comportamenti etici e trasparenti in linea con la mission aziendale	- Possibili episodi di corruzione - Possibili episodi di non compliance, anticoncorrenziali e/o antitrust, con impatti negativi sull'andamento economico di IED e sul business nel suo complesso	Causato e contribuito da IED
	Privacy e protezione dei dati	Promozione e tutela dell'individuo e delle informazioni sensibili	Possibili episodi di non compliance con norme o regolamenti inerenti alla gestione e utilizzo dei dati personali e sensibili	Causato da IED
	Responsabilità economica e value chain	Promozione della creatività e formazione delle persone, con benefici diretti e indiretti sullo sviluppo socioeconomico dei territori in cui IED opera	- Possibile danneggiamento alla reputazione generato da comportamenti scorretti o violazioni di diritti umani e regolamenti da parte dei fornitori - Mancata e/o inefficace gestione delle risorse economiche e dei rischi derivanti dal complesso contesto di riferimento attuale	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business
	Impatto sull'opinione pubblica	Riqualificazione territoriale grazie a partnership e collaborazioni che possano migliorare l'indotto e la qualità del territorio e attrarre nuovi talenti	Potenziati danni reputazionali	Causato e contribuito da IED

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico	Diffondere consapevolezza sulla necessità di contribuire alla lotta al cambiamento climatico.	- Generazione di emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 / Scope 2) - Consumi di energia elettrica e gas naturale.	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business
	Mitigazione degli impatti ambientali e gestione responsabile delle risorse	Promozione di iniziative di sensibilizzazione, progetti specifici e formazione del personale e della Community sulla tutela dell'ambiente e il rispetto delle risorse naturali attraverso l'organizzazione di corsi sulla sostenibilità, la condivisione di materiale informativo e l'adozione di buone pratiche.	Contributo alla produzione di rifiuti, al consumo energetico e idrico, all'utilizzo di materiali scarsamente disponibili.	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business
	Transizione verso un'economia circolare	Promozione di buone pratiche e creazione di campagne di sensibilizzazione della Community per il riutilizzo/riciclo, riduzione sprechi e corretto smaltimento dei rifiuti.	Generazione di rifiuti e possibili impatti sull'ambiente associati alla mancata osservazione di regole di raccolta differenziata, riciclo e riuso.	Causato e contribuito da IED

RESPONSABILITÀ SOCIALE	Diversità, pari opportunità e inclusione	- Promozione e sensibilizzazione in materia di inclusione e diversità con impatti diretti e indiretti sull'affermazione dell'uguaglianza e sulla promozione di un ambiente di lavoro e di studio equo ed inclusivo - Promozione di un ambiente di lavoro e di studio equo e inclusivo a beneficio di tutti i dipendenti e della comunità studentesca, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di parità di genere ed inclusione.	- Mancata e/o inefficace promozione dei canali di ascolto a supporto della Community - Potenziati impatti negativi diretti e indiretti sull'operatività di IED e sulle aspettative degli stakeholder a seguito di episodi di molestie e discriminazione su dipendenti e comunità studentesca.	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business
	Salute e sicurezza	Prevenzione e mitigazione dei rischi sulla salute e sicurezza della Community, anche attraverso la promozione e la formazione in ambito	Infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, anche a causa di un mancato monitoraggio e applicazione dei sistemi di gestione in ambito salute e sicurezza.	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business
STUDENTI E COMUNITÀ ESTERNA	Sviluppo di Relazioni tra IED, persone e aziende	Inserimento e orientamento dei neodiplomati nel mondo del lavoro e supporto alle aziende nell'attivazione di tirocini formativi o collaborazioni.	Potenziati mismatch tra domanda lavorativa e aspettative degli studenti.	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business
	Impegno nella ricerca e nella progettualità di sistema e innovazione	Promozione della ricerca e dell'innovazione attraverso pubblicazioni, progetti, contest e seminari.	Inefficace gestione delle risorse con potenziale perdita di posizioni nei ranking scolastici attribuibili alla mancata ricerca e innovazione rispetto al contesto.	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business
	Luoghi e spazi per la collettività	- Creazione di un punto di riferimento e di incontro per studenti e comunità locali per la promozione e lo sviluppo di relazioni - Potenziati impatti positivi sulle attività di ricerca legate alla creazione di spazi per la collettività.	- Inefficace gestione delle risorse con potenziali impatti in ambito ambientale - Eccessivo sfruttamento degli spazi collettivi con conseguente deterioramento.	Causato e contribuito da IED

STUDENTI E COMUNITÀ ESTERNA	Terza Missione, promozione dei diritti umani e del diritto allo studio	- Relazioni su scala nazionale e internazionale tra imprese, comunità professionali e comunità studentesca, che permetta di avere un approccio tecnologicamente, didatticamente e commercialmente evoluto verso la comunità esterna - Supporto allo studio di persone economicamente svantaggiate - Promozione di borse di studio che generino un impatto per lo sviluppo sostenibile attraverso la formazione dei nuovi Green ambassador - Valorizzazione dei prodotti della didattica e della ricerca, favorendo il confronto, lo scambio e lo sviluppo reciproco tra IED e gli stakeholders, in relazione al territorio e ai contesti sociali di riferimento, per costruire una società della conoscenza - Promozione e trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi, con l'obiettivo di generare benessere per la società, in ambito educativo (educazione degli adulti, life-long learning, formazione continua), culturale (eventi e beni culturali, divulgazione scientifica), sociale (salute pubblica, attività a beneficio della comunità), di consapevolezza civile (dibattiti e controversie pubbliche, expertise scientifica).	- Potenziali episodi di comportamenti scorretti e/o non nel pieno rispetto del decoro ed integrità, come previsto dalle normative interne a IED - Mancato rispetto dei diritti umani all'interno della Community - Conflitti interni e mancato rispetto del diritto alla libera espressione all'interno della Community o lungo la sua catena del valore - Episodi di discriminazione/ molestia/abuso all'interno della Community.	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business

STUDENTI E COMUNITÀ ESTERNA	Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica	- Promozione della didattica a distanza e generazione di impatti positivi diretti rispetto alla fruibilità del servizio (es. aumento del bacino di potenziali studenti lavoratori) - Contributo indiretto alla diminuzione di rifiuti, al consumo energetico e idrico, all'utilizzo di materiali scarsamente disponibili dovuto ad un minore utilizzo di spazi fisici - Promozione di una didattica in presenza che viene erogata attraverso l'uso di strumenti digitali, con l'obiettivo di arricchire l'esperienza dello studente e investire in una didattica innovativa.	- Potenziale alienazione della Community e difficoltà nell'approccio al nuovo metodo di studio/apprendimento - Svuotamento delle aule e degli spazi fisici (obsolescenza degli spazi) - Aumento delle emissioni Scope 3 dovuto ad un maggiore utilizzo di dispositivi elettronici a persona.	Causato e contribuito da IED
	Internazionalizzazione	- Maggiore inclinazione all'interdipendenza e alla globalizzazione da parte della comunità studentesca grazie alla promozione di coesione e apprendimento interculturale - Scambio di visioni ed elementi propri di capitali culturali differenti.	- Difficoltà organizzative derivanti da una mancata gestione ottimale dei programmi di mobilità internazionale, che generano potenziali impatti negativi sui livelli di soddisfazione dell'offerta formativa - Aumento delle emissioni Scope 3 dovuto ad un incremento degli spostamenti internazionali di studenti - Mancata gestione delle esigenze culturali della Comunità da parte di IED.	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business
	Orientamento in ingresso ed inserimento nel mondo del lavoro	- Promozione dell'orientamento alla carriera per le nuove generazioni - Relazioni strategiche con le imprese.	Mancata risposta alle esigenze del mercato del lavoro a causa di un potenziale disallineamento tra domanda e offerta di competenze.	Causato da IED e direttamente connesso alle sue relazioni di business

SELEZIONE DI GRI STANDARD

Dichiarazione d'uso	IED S.B.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 con riferimento agli Standard GRI.		
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021		
Indicatore		Paragrafo	Note
GRI 2: DISCLOSURE GENERALE (2021)			
L'organizzazione e le sue pratiche di reporting			
GRI 2-1	Dettagli dell'organizzazione		
GRI 2-2	Entità incluse nella Relazione d'Impatto dell'organizzazione		
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti		
GRI 2-4	Revisione delle informazioni		
GRI 2-5	Assurance esterna		Il presente documento non è sottoposto ad assurance esterna.
Attività e lavoratori			
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali		
GRI 2-7	Dipendenti		
GRI 2-8	Lavoratori esterni		
Governance			
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance		
Strategia, politiche e pratiche			
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		
GRI 2-27	Conformità alle leggi e ai regolamenti		Nel corso del biennio 2021/2022 e 2022/2023 non si sono verificati episodi di non conformità a leggi e regolamenti.
GRI 2-28	Adesioni ad associazioni		
Stakeholder engagement			
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		
GRI 2-30	Accordi di contrattazione collettiva		Il 100% dei dipendenti di IED S.B.p.A. è coperto da contrattazione collettiva.

GRI STANDARD SPECIFICI			
Responsabilità economica e value chain			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
GRI 201: Performance economica (2016)			
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito al territorio		
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)			
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali		
Etica, compliance e trasparenza			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
GRI 205: Anti-corruzione (2016)			
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Nel corso del biennio 2021/2022 e 2022/2023 non si sono accertati casi di corruzione.
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)			
GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Nel corso del biennio 2021/2022 e 2022/2023 non si sono verificati episodi di comportamento anticoncorrenziale
Privacy e protezione dati			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
GRI 418: Privacy dei consumatori (2016)			
GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		Nel corso del biennio 2021/2022 e 2022/2023 non si sono verificati casi di denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.

Mitigazione degli impatti ambientali e gestione responsabile delle risorse			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
GRI 303: Tutela della risorsa idrica (2018)			
GRI 303-3	Prelievo idrico		
Consumi energetici e lotta al cambiamento climatico			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
GRI-302: Energia (2016)			
GRI 302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione		
GRI 305: Emissioni (2016)			
GRI 305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)		
GRI 305-2	Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia (Scope 2)		
Transizione verso un'economia circolare			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
GRI 306: Rifiuti (2020)			
GRI 306-3	Rifiuti generati		
Diversità, pari opportunità e inclusione			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
GRI 404: Formazione ed educazione (2016)			
GRI 404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente		
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		
GRI 405-2	Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne rispetto a quello degli uomini per ciascuna categoria di impiego		

GRI-406: Non discriminazione (2016)			
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Nel corso del biennio 2021/2022 e 2022/2023 non si sono verificati episodi di discriminazione.
Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (2018)			
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, risk assessment e analisi degli incidenti		
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori		
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro		Il dato si riferisce ai soli lavoratori dipendenti di IED S.B.p.A.
GRI 403-10	Malattia professionale		Il dato si riferisce ai soli lavoratori dipendenti di IED S.B.p.A..
Impatti sull'opinione pubblica			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
GRI 417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing		Nel corso del biennio 2021/2022 e 2022/2023 non si sono verificati casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing.

TEMATICHE MATERIALI NON DIRETTAMENTE CORRELATE A INFORMATIVE GRI SPECIFICHE			
Qualità e innovazione dell'offerta formativa e didattica			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
Impegno nella ricerca e nella progettualità di sistema e innovazione			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
Sviluppo di relazioni tra IED, persone e aziende			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
Orientamento ed inserimento nel mondo del lavoro			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
Internazionalizzazione			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
Terza Missione, promozione dei diritti umani e del diritto allo studio			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		
Luoghi e spazi per la collettività			
GRI 3: Temi materiali (2021)			
GRI 3-3	Modalità di gestione		

Nell'ambito del proprio ruolo di supporto agli amministratori della Società Benefit nel monitoraggio delle azioni definite per il raggiungimento del beneficio comune, il Comitato ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenute all'interno del presente Documento, per garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto nel rispetto dei requisiti normativi.

La presente relazione è stata redatta a cura del Comitato Benefit responsabile dell'impatto.

Eliana Capodicasa

Fabrizia Capriati

Carlotta Crosera

Serena Porcari

Paolo Vio Genova



